

Codice A1905B

D.D. 23 dicembre 2024, n. 539

Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) - Aggregazione n. 14 Area Metropolitana Nord - Approvazione SUA denominata "NET Open Community".



ATTO DD 539/A1905B/2024

DEL 23/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

OGGETTO: Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) - Aggregazione n. 14 Area Metropolitana Nord - Approvazione SUA denominata "NET Open Community".

Premesso che:

con DGR n 80-6284 del 16.12.2022 è stata approvata la Scheda di misura dell'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) che:

1. ha individuato le caratteristiche salienti del processo attuativo e della governance, in linea con le previsioni in merito al Sistema di gestione e controllo del PR FESR 2021/2027;
2. ha individuato i Comuni che compongono ciascuna delle 14 aggregazioni - SUA;
3. ha definito la dotazione complessiva a valere sull'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) – pari ad Euro 131.707.543,00, di cui euro 19.756.131,40 sono relativi all'importo di flessibilità che potrà essere attribuito nel corso del 2025 ai sensi dell'articolo 86 del Regolamento 2021/1060 e ha specificato l'articolazione delle risorse a livello di ciascuna delle 14 aggregazioni di comuni – SUA: una quota fissa pari ad euro 70.000.000,00 distribuita in maniera paritaria tra le 14 aggregazioni di Comuni, una seconda quota pari a euro 30.853.771,50 attribuita tenendo conto della popolazione residente sul territorio di ciascuna aggregazione, una terza quota pari a euro 30.853.771,50 attribuita tenendo conto della superficie territoriale di ciascuna aggregazione;
4. ha dato mandato alla Direzione Competitività del Sistema regionale - Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, a procedere alla definizione degli atti necessari per l'avvio operativo dell'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA), anche in collaborazione con la Città metropolitana di Torino per le aree territoriali di competenza;

la misura in oggetto individua quali beneficiari 14 aggregazioni di Comuni, gravitanti su più centri urbani principali, accomunate da simili morfologie prevalenti, contiguità geografica, omogeneità strutturale, storico-culturale e sociale, da interazioni funzionali e dall'esistenza di progetti e/o di servizi comuni e prevede che le aggregazioni aderenti definiscano le proprie Strategie Urbane di Area (SUA);

le 14 aggregazioni, composte da un numero variabile di Comuni e da un soggetto capofila, sono Alto novarese e bassa Val Sesia, Comuni alessandrini, Langhe, Braidese, Monregalese e basso cuneese, Saluzzese, Pinerolese, Valli di Susa e Sangone, Ciriace, Canavese ed Eporediese, Collina e pianura torinese, Area metropolitana ovest, Area metropolitana sud, Area metropolitana nord;

con la D.D. n. 42/A1905B/2023 del 07/02/2023 è stato approvato il “Bando per la selezione del soggetto capofila e l’individuazione dei Comuni componenti le aggregazioni urbane finalizzato alla presentazione del documento di Strategia Urbana d’Area (SUA)” che definisce le modalità, i criteri e le procedure per la selezione dei soggetti capofila delle 14 aggregazioni urbane e per l’identificazione dei Comuni componenti le aggregazioni;

con la D.D. n. 203/A1905B/2023 del 15/05/2023 è stato approvato l’elenco degli enti capofila e le relative composizioni delle aggregazioni urbane, confermando le dotazioni finanziarie per ciascuna aggregazione stabilite dalla DGR n. 80-6284 del 16/12/2022;

con la D.D. n. 328 del 31/07/2023 è stata rettificata la composizione dell’aggregazione n. 14 "Area Metropolitana Nord" di cui alla D.D. n. 203 del 15/05/2023 confermando la composizione della suddetta aggregazione così come individuata dalla DGR n. 80-6284 del 16.12.2022;

per garantire il necessario supporto ai soggetti capofila, identificati con citata DD n. **203/2023** nell’attuazione del processo partecipativo per la predisposizione dei documenti di strategia urbana d’area, con D.D. n. 217/A1905B/2023 del 22/05/2023 è stato approvato il “Bando per la selezione di progetti per l’acquisizione di servizi per la predisposizione della Strategia Urbana d’Area” per un importo complessivo pari ad euro 1.120.000,00;

con la D.D. n. 281/A1905B/2023 del 30/06/2023 e successiva integrazione n. 519 del 30/11/2023 è stato approvato l’elenco delle domande ammesse a contributo secondo le modalità previste dal sopracitato Bando ed impegnato il contributo spettante agli enti beneficiari in coerenza con il cronoprogramma presentato dagli stessi, in considerazione dei vincoli del d.lgs.118/2011 e del paragrafo 5 del Bando, in misura di complessivi euro 975.411,93 a fronte delle iniziali prenotazioni pari ad euro 1.120.000,00;

con la DD n. 283/A1905B/2023 del 30/06/2023 è stato approvato il Disciplinare di attuazione delle Strategie Urbane d’Area (SUA) contenente le relative disposizioni che regolamentano le modalità e i vincoli di presentazione delle Strategie;

con la DD n. 165/ A1905B/2024 del 24/04/2024 è stato approvato l’Addendum al Disciplinare di Attuazione che integra e definisce dettagliatamente le modalità di presentazione delle Strategie definitive e delle singole operazioni, oltre ad aggiornare la dotazione finanziaria, al netto del Bando per la selezione dei progetti per l’acquisizione di servizi per la predisposizione della Strategia Urbana d’Area e approva il format della domanda di finanziamento;

con la D.D. n. 481/A1905B/2024 del 02/12/2024 si è provveduto alla riconciliazione amministrativo – contabile delle prenotazioni delle risorse da destinare all’Azione V.5i.1 Strategie Urbane d’Area (SUA) ed alla rimodulazione temporale di prenotazioni specifiche, in riferimento a ciascuna aggregazione di cui alla D.G.R. n. 80-6284 del 16/12/2022 e suoi provvedimenti attuativi.

Dato atto che:

- i capofila di ciascuna Area urbana hanno avviato un percorso di consultazione e condivisione con gli enti costituenti l’Area di riferimento e i portatori di interesse del territorio in riferimento alle Strategie proposte;

- i capofila di ciascuna Area urbana hanno preso parte alla fase di concertazione con il Settore “Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane”, volta ad analizzare i contenuti delle SUA e le proposte di progetti, partecipando ad una serie di incontri tecnici convocati a partire dal mese di settembre 2023, propedeutici alla presentazione dei documenti di strategia;
- la fase di concertazione si è conclusa con la trasmissione del verbale di verifica preventiva contenente:
- le raccomandazioni agli enti capofila per l’elaborazione della SUA definitiva;
- l’elenco delle operazioni più idonee al raggiungimento degli obiettivi della Strategia a copertura del budget assegnato a ciascuna aggregazione;
- l’indicazione dei potenziali beneficiari che si faranno carico della realizzazione di ciascuna operazione;

Considerato che:

l’istruttoria dei documenti di Strategia viene realizzata con riferimento a quanto previsto :

- nel documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 - art. 40 e approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR in data 5 ottobre 2023;
- al paragrafo 4 del Disciplinare che stabilisce che il Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane (RdG) attraverso apposita Commissione di valutazione provvederà alla valutazione della SUA definitiva presentata dalle singole aggregazioni e delle relative domande di finanziamento delle operazioni pervenute sulla base dei criteri di valutazione di cui ai paragrafi 7.1 e 7.2;

Dato atto che:

con D.D. n. 36/A19000/2024 del 02/02/2024 è stata costituita la Commissione di valutazione delle Strategie Urbane d’Area definitive e delle relative domande di finanziamento delle operazioni presentate ai sensi del citato Disciplinare;

nella prima seduta della Commissione di Valutazione (di cui al verbale del 26.11.2024) sono state definite le seguenti modalità operative del processo di valutazione :

- la prima fase per la verifica dell’ammissibilità formale delle singole operazioni componenti la SUA è svolta dai funzionari e dal Responsabile del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, componenti della Commissione; i funzionari espongono inoltre gli esiti della verifica di ammissibilità formale e sostanziale e di valutazione della relativa SUA di riferimento;
- la seconda fase è svolta dalla Commissione che procede:
 - a prendere atto degli esiti dell’istruttoria dell’ammissibilità formale delle operazioni istruite con esito positivo;
 - ad approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale, di valutazione delle SUA;

dato atto che:

l’ente capofila dell’aggregazione n. 14 Area Metropolitana Nord - Unione dei Comuni Nord Est Torino ha trasmesso:

- con PEC prot n.. 0017317 del 07/11/2024 la Strategia Urbana d’Area definitiva denominata “NET Open Community”. approvata dal capofila Unione dei Comuni Nord Est Torino con DGC n. 52 del 07.11.2024 riportante, ai sensi del Disciplinare, tutti i documenti costituenti la SUA, tra cui l’elenco e i contenuti relativi alle operazioni oggetto delle domande di finanziamento presentate tramite il sistema FINDOM - FINanziamenti DOMande.

Vista la successiva specificazione inerente il documento di Strategia trasmesso dall'Ente Capofila - Unione dei Comuni Nord Est Torino con nota prot. n 15663 del 19.12.2024 e prot. 00015800 del 23/12/2024.

Preso atto:

- dell'avvio della verifica dei criteri di ammissibilità formale delle singole operazioni componenti la Strategia Urbana d'Area ai sensi del paragrafo 7.1 del Disciplinare agli atti del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane;
- che la commissione di valutazione in data 17.12.2024 ha espresso parere positivo sulla Strategia Urbana D'Area n. 14 Area Metropolitana Nord "NET Open Community" con riferimento ai criteri di ammissibilità formale, sostanziale e di valutazione ai sensi dei paragrafi 7.1, e 7.2 del Disciplinare, come meglio dettagliato nel verbale e nella check list agli atti del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane.

Si rende necessario:

- approvare la Strategia Urbana d'Area denominata "NET Open Community". Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, conformemente con quanto prescritto dal Disciplinare e relativo Addendum, per un ammontare complessivo pari a euro 12.077.330,26 di cui

- euro 7.120.362,22 di contributo FESR massimo concedibile;
- euro 1.270.686,81 di contributo FESR a copertura della quota di flessibilità di cui al paragrafo 3.2 del Disciplinare.

- prendere atto della che la SUA annovera la presenza di n. 2 schede di riserva per le quali si procederà, all'occorrenza, alla fase di concertazione e alla eventuale presentazione della rispettiva domanda di finanziamento;

- demandare a successivo provvedimento la concessione del contributo ammissibile delle domande di finanziamento delle operazioni afferenti alla presente Strategia, a seguito della verifica dell'ammissibilità, sostanziale e della valutazione ai sensi del paragrafo 7.3 del Disciplinare, nei limiti della dotazione complessivamente concedibile della SUA e, per la quota di flessibilità, successivamente all'adozione della decisione della Commissione a seguito di positiva valutazione dei risultati del riesame intermedio presentati dallo Stato membro ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Dato atto che alla copertura della spesa si fa fronte mediante le prenotazioni delle risorse assunte con la determinazione dirigenziale n. DD 481/A1905B/2024 del 02/12/2024 rispettivamente sui capitoli 216800 - 216802 - 216806 a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, per le annualità 2025-2026-2027-2028, per complessivi Euro 110.975.999,62.

Tutto ciò premesso,

sono stati rispettati i termini di adozione del provvedimento di cui alla d.g.r. n. 3-4699 del 27/02/2021;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR 25 gennaio 2024, n. 8-8111.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- la Legge 241/1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", in particolare gli articoli 16 "Attribuzioni degli organi di direzione politico amministrativa", 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento (UE) 2021/1060, reca le disposizioni comuni applicabili al FESR, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la DD n. 36/A19000/2024 del 02/02/2024 Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA). Disciplinare di attuazione delle Strategie Urbane d'Area (SUA). Nomina Commissione di valutazione;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28.10.2022 di recepimento del Programma Regionale FESR 2021-2027, adottato con Decisione di Esecuzione C(2022)7270 del 7/10/2022 dalla Commissione Europea per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Piemonte in Italia;
- la DGR n 80-6284 del 16.12.2022 di approvazione della Scheda di misura di Sintesi dell'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA);
- la D.D. n. 205 del 16.05.2023 "Opzioni di semplificazione dei costi per le operazioni con costo totale fino a 200 mila euro ricadenti nei macroprocessi diversi dai regimi di aiuto";
- la D.G.R. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024 e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTCP) 2024-2026;
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";

- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026";
- la Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2024- 2026";
- la D.G.R n. 46-117/2024/XII del 2 agosto 2024 Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

determina

per le motivazioni di cui in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano, nell’ambito del Programma regionale FESR 2021-2027, Priorità V – Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo Strategico 5), Azione V.5i.1 Strategie Urbane d’Area (SUA) del PR FESR 2021/2027:

di approvare la Strategia Urbana d’Area dell’aggregazione n. 14 Area Metropolitana Nord denominata “NET Open Community”. Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, conformemente con quanto prescritto dal Disciplinare e relativo Addendum, per un ammontare complessivo pari a euro 12.077.330,26 di cui:

- euro 7.120.362,22 di contributo FESR massimo concedibile;
- euro 1.270.686,81 di contributo FESR a copertura della quota di flessibilità di cui al paragrafo 3.2 del Disciplinare.

- di prendere atto che la SUA annovera la presenza di n.2 schede di riserva per le quali si procederà, all’occorrenza, alla fase di concertazione e alla eventuale presentazione della rispettiva domanda di finanziamento;

- di demandare a successivo provvedimento la concessione del contributo ammissibile delle domande di finanziamento delle operazioni afferenti alla presente Strategia, a seguito della verifica dell’ammissibilità, sostanziale e della valutazione ai sensi del paragrafo 7.3 del Disciplinare, nei limiti della dotazione complessivamente concedibile della SUA e, per la quota di flessibilità, successivamente all’adozione della decisione della Commissione a seguito di positiva valutazione dei risultati del riesame intermedio presentati dallo Stato membro ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;

- di trasmettere la presente determinazione:

- all’ente capofila dell’aggregazione n. 14 Area Metropolitana Nord - Unione dei Comuni Nord Est Torino che provvederà a trasmettere il presente provvedimento agli enti costituenti l’area urbana di riferimento.
- al “Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione” della Direzione “Competitività del sistema regionale” in qualità di Responsabile di Controllo;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" e, in quanto non riconducibile alle fattispecie definite dal D. Lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e
locale, aree interne e aree urbane)
Firmato digitalmente da Mario Gobello

Allegato

STRATEGIA URBANE D'AREA (SUA)

redatta sensi del disciplinare attuazione approvato con DD 283/A1905B/2023 e smi

PR- FESR 2021-2027

Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale

*RSO5.1 – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato ed inclusivo,
la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
(FESR)V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA)*

Aggregazione urbana n. 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila UNIONE DEI COMUNI NET

Sommario

1.	TITOLO DELLA PROPOSTA DI STRATEGIA E BREVE DESCRIZIONE.....	3
2.	AREA GEOGRAFICA INTERESSATA DALLA SUA	4
2.1	DATI AMMINISTRATIVI.....	4
2.3	MAPPA FISICA E MAPPA ISTITUZIONALE DELL'AREA URBANA	11
3.	ANALISI DI CONTESTO DELL'AREA URBANA.....	12
3.1	CONTESTO GENERALE TEMATICO DELL'AREA URBANA.....	12
3.2	ANALISI SUE OT TERRITORIALE	16
3.3	ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO INDIVIDUATI DAL DISCIPLINARE	17
3.4	INDIVIDUAZIONE AREE TARGET IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO	21
3.5	PARTENARIATO URBANO.....	22
3.5.1	MAPPATURA DEL PARTENARIATO URBANO E STRUMENTI DI CONSULTAZIONE E COINVOLGIMENTO 22	
3.5.2	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE	23
3.5.3	RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI	23
4.	ELEMENTI DELLA STRATEGIA.....	24
4.1	VISIONE GENERALE E IDEA GUIDA.....	24
4.2	AMBITI E OBIETTIVI STRATEGICI.....	26
4.3	SCELTA DELLE OPERAZIONI.....	28
4.4	APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO.....	31
5.	INDICATORI.....	32
5.1	INDICATORI DI OUTPUT	32
5.2	INDICATORI DI RISULTATO	33
6.	QUADRO FINANZIARIO	34
7.	GOVERNANCE DELLA STRATEGIA.....	35

ALLEGATI

01 SCHEDE INTERVENTO

02 SCHEDE INTERVENTI COMPLEMENTARI

03 SCHEDE INTERVENTI DI RISERVA

04 QUADRO FINANZIARIO

1. TITOLO DELLA PROPOSTA DI STRATEGIA E BREVE DESCRIZIONE

NET O???

Il territorio dell'aggregazione urbana Area Metropolitana Nord, pur presentando soluzioni di continuità, è descrivibile come una unica agglomerazione dove ogni centro abitato è interpretabile come un quartiere connesso funzionalmente agli altri.

In quadro di riferimento che tiene conto della complessità, sia della struttura territoriale sia delle relazioni immateriali che nel corso degli anni si sono sviluppate, obbliga ad affrontare le differenze di accesso ai servizi socio-culturali attraverso azioni tra loro complementari e implementate nelle singole aree target.

L'obiettivo generale della SUA è quindi quello di ridurre il divario territoriale di accesso ai servizi sociali e culturali attraverso azioni di rigenerazione urbana e messa in rete dei servizi, realizzando una area urbana policentrica, in cui la densità è piacevole, la vicinanza è godibile e l'intensità sociale (ovvero l'esistenza di un gran numero di legami sociali e culturali) è tangibile come teorizzato da Carlos Moreno nel 2016.

L'analisi delle esigenze materiali e immateriali ha portato i comuni ad aderire all'idea di creare la città dei 15 minuti ovvero garantire pari accessibilità ai servizi a tutti i cittadini dell'area intervenendo in ogni centro abitato con azioni che vanno a colmare le carenze specifiche in termini di qualità urbana ed erogazione dei servizi.

Se da un lato la dimensione dei quindici minuti ci impone di avere al suo interno gli stessi servizi, dall'altro la dimensione demografica del territorio ci impone di ragionare su azioni e interventi che non si duplichino causando un eccesso di offerta che porterebbe al sottoutilizzo delle strutture realizzate e all'inefficacia dei servizi proposti.

Per ovviare a questo rischio l'aggregazione urbana intende fare proprie le esperienze di città capoluogo come Milano, Torino e Bologna ma anche di città di dimensione analoghe alla AMT Nord come Rio Marina (Li), Chiavari (Ge) e Lendinara (Ro) realizzando in ogni comune uno *spazio ibrido* in cui trovano sede diversi servizi e diverse funzioni realizzando piattaforme di primo accesso ai servizi sociali e al sistema della cultura locale.

Da questi presupposti i comuni dell'aggregazione urbana intendono realizzare luoghi, come descritti nel "Manifesto degli Spazi Ibridi" definito a Milano del 2021, che siano *compartecipati e coprogettati da più attori, siano infrastrutture che contribuiscano a quel "welfare generativo" (che è la rigenerazione delle risorse disponibile come, appunto, lo spazio), con una spiccata attenzione alle loro prossimità e di conseguenza alla progettazione di servizi territoriali e autorganizzati.*

La Strategia Urbana dell'Area Metropolitana Nord finalizzata alla realizzazione della città dei 15 minuti attraverso la creazione di spazi ibridi partecipa quindi appieno al raggiungimento degli obiettivi generali dell' Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area del Programma Regionale FESR Piemonte 2021-2027 con particolare attenzione a completare e integrare quanto già programmato e in corso di attuazione dai comuni in termini di:

- rigenerazione urbana
- miglioramento della qualità della vita e centralità ai cittadini anche attraverso la restituzione alla collettività di spazi e beni pubblici riqualificati;
- valorizzazione del patrimonio culturale del territorio anche ai fini turistici
- potenziamento della digitalizzazione attraverso servizi per la riduzione del digital divide

2. AREA GEOGRAFICA INTERESSATA DALLA SUA

2.1 DATI AMMINISTRATIVI

<i>Denominazione dell'area urbana</i>	
AREA METROPOLITANA TORINO NORD	
Soggetto capofila	UNIONE DEI COMUNI NET
Codice ISTAT	
Indirizzo	Via Roma 3 10036, Settimo Torinese
Rappresentante legale	PRESIDENTE: RENATO PITTALIS
PEC	unionenet@pcert.it
email	protocollo@unionenet.it
tel.	0118028950
Struttura amministrativa di riferimento	DIREZIONE
Indirizzo	Via Roma 3 10036, Settimo Torinese
PEC	unionenet@pcert.it
Email	protocollo@unionenet.it
Tel.	0118028950

Dati relativi agli altri Comuni membri dell'Area urbana				
	Comune	Rappresentante legale	Indirizzo PEC	Email
1	BORGARO T.SE	SINDACO CLAUDIO GAMBINO	comune.borgaro-torinese.to@cert.legalmail.it	sindaco@comune.borgaro-torinese.to
2	CASELLE T.SE	SINDACO GIUSEPPE MARSAGLIA CAGNOLA	comune.caselle-torinese@legalmail.it	comune.caselle-torinese@legalmail.it
3	LEINI	SINDACO RENATO PITTALIS	comune.leini.to@cert.legalmail.it	sindaco@comune.leini.to
4	MAPPANO	SINDACO FRANCESCO AUGUSTO GRASSI	comune.mappano.to@legalmail.it	protocollo@comune.mappano.to
5	SAN MAURO T.SE	SINDACA GIULIA GUAZZORA	protocollo@cert.comune.sanmaurotorinese.to	sindaco@comune.sanmaurotorinese.to
6	SETTIMO T.SE	SINDACA ELENA PIASTRA	settimo@cert.comune.settimo-torinese.to	sindaco@comune.settimo-torinese.to
7	VOLPIANO	SINDACO GIOVANNI PANICHELLI	protocollo@pec.comune.volpiano.to	giovanni.panichelli@comune.volpiano.to

2.2 DESCRIZIONE FISICA DELL'AREA URBANA

La struttura dell'ambito è stata condizionata dalla funzione centralizzante di Torino che ha portato ad uno sviluppo di direttrici che partendo dal capoluogo tracciano un forte disegno radiale.

Dalla fine dell'800 e soprattutto nel '900, lo sviluppo urbano segue un processo differente. La creazione della rete ferroviaria prima, quella autostradale poi e l'aumento delle vie di comunicazione in generale, hanno facilitato l'espansione e lo sviluppo dell'urbanizzato lungo le principali arterie di comunicazione e nodi di scambio. L'espansione diventa rapida; in pochi decenni si creano ampie aree residenziali e ambiti industriali dove per millenni il terreno era utilizzato solo per scopi agricoli. E' infatti il '900 il periodo di maggiore trasformazione del territorio, quando vengono apportate trasformazioni spesso irreversibili e il rapporto tra la campagna e l'urbanizzato viene definitivamente reciso.

Il secondo dopoguerra diviene un momento molto importante per l'intera area torinese, coincide con la fase di industrializzazione massiccia che contraddistingue la prima metà del novecento. Il boom economico e demografico degli anni '60 stravolgono il territorio, dapprima attraverso l'impianto dei grandi complessi industriali, successivamente con la forte espansione delle aree residenziali.

L'area è connotata e delimitata dalla presenza di sistemi ambientali e paesaggistici di pregio, e da essi è profondamente caratterizzato da un punto di vista paesaggistico: da un lato (verso est) si estende la Collina Torinese che digrada sulle sponde del Fiume Po e dall'altro (verso ovest) fa da sfondo corona delle Alpi che si incunea nel territorio con il pianalto della Vauda; a nord il confine fisico e geografico dell'area è dato dal Torrente Orco, mentre a sud dal Torrente Stura

SISTEMA IDROGRAFICO

Il reticolo idrografico principale è definito dai quattro bacini di terzo livello: Stura di Lanzo, Po, Malone, Orco.

Il principale corso d'acqua che scorre sul territorio oggetto di analisi è il fiume Po, che da sempre ne ha condizionato le vicende storiche e di trasformazione degli ordini urbani dei centri più prossimi (Settimo T.se e San Mauro T.se). Il territorio prossimo al fiume è caratterizzato da una serie di terrazzamenti fluviali che degradano verso il fiume con scarpate più o meno evidenti sia nei tessuti urbani sia nell'andamento delle strade; dal punto di vista altimetrico si ricorda che il territorio nel suo complesso ha una variazione di circa 130m.

Oltre al fiume Po, il quadro idraulico del territorio è sempre stato dipendente anche dalla Stura di Lanzo che è stata la principale fonte d'alimentazione della quasi intera rete di canali artificiali che, partendo dai confini con i territori di Caselle e Ciriè, raggiunge Settimo per poi confluire nel Po a Brandizzo.

La realizzazione di questi canali, utilizzati a fini irrigui, idropotabili e industriali, ha inizio nel medioevo ed assumerà nel tempo un ruolo rilevante nella vocazione produttiva con la realizzazione di canali dispensatori di forza motrice, per es. il Rio Freidano e la Bealera del Mulino che scorrono nella parte terminale del sistema idraulico descritto e che è venuto gradualmente articolandosi tra XIV e XV secolo.

CLIMA

L'area geografica, rispetto alla peculiarità climatica del Piemonte, è caratterizzata dal regime micro-climatico intermedio tra regime prealpino (massimo primaverile della precipitazione superiore a quello autunnale) e regime sublitoranee (in cui il minimo estivo della precipitazioni estiva quasi interseca il massimo delle temperature nella medesima stagione). Nell'ultimo ventennio si sono succeduti anni con andamento climatico anomalo,

caratterizzati non tanto da una modifica sostanziale delle quantità complessive quanto da un'esasperazione e concentrazione degli eventi, soprattutto per quanto riguarda le precipitazioni e le temperature.

In particolare a fronte di una piovosità complessiva annua soddisfacente per le attività agronomiche (920,8 mm), si segnalano i picchi di deficit idrico nel trimestre estivo, dovuti sia al regime delle piogge molto concentrate in pochi giorni, sia alle temperature massime che possono per alcuni giorni all'anno toccare e superare i 30°C. L'analisi statistica delle serie storiche di dati giornalieri di temperatura e precipitazione ha evidenziato un aumento significativo delle temperature medie sulla regione Piemonte quantificabile in circa 1,5°C se si considera il periodo 1958 al 2009. I dati indicano che tale incremento è concentrato prevalentemente nei mesi invernali, primaverili ed estivi, e che sono gli anni successivi alla prima metà del decennio 1980-1990 a mostrare un aumento medio della temperatura più spiccato.

Da segnalare una tendenza all'incremento della lunghezza media e massima dei periodi secchi.

Nel loro complesso questi risultati, di un trend positivo nelle temperature estive e di un'assenza di trend nella precipitazione, implicano un aumento di condizioni di aridità.

Analogamente il trend positivo rilevato per le temperature invernali è associato ad una riduzione della copertura nevosa negli ultimi anni sulle Alpi.

Poiché il fenomeno è mondiale se ne prende atto come dato statistico e se ne recepisce l'indicazione dal punto di vista tecnico che suggerisce l'adozione di scelte agronomiche e forestali in linea con questo andamento che potrebbe confermarsi o aggravarsi anche per gli anni a venire.

QUALITA' DELL'ARIA

Con riferimento alla qualità dell'aria, il Piemonte, come le altre regioni del bacino padano, presenta ancora numerosi superamenti dei valori di riferimento normativi degli inquinanti, dovuti principalmente alle particolari condizioni meteo climatiche che ci caratterizzano (assenza di venti, fenomeni di inversione termica nei periodi invernali) nonché alla complessità del fenomeno di formazione del materiale particolato (PM10) e degli Ossidi di Azoto (NOx) e dell'Ozono (O3).

Negli ultimi decenni la qualità dell'aria in Piemonte è migliorata significativamente, riducendo sia i valori di lungo periodo come le medie annuali che i valori di breve criticità, come le medie giornaliere o orarie, ma non si sono ancora raggiunti i livelli che la normativa vigente ha indicato a protezione della salute dei cittadini.

La Regione Piemonte si è dotata di una Legge regionale di Piano per la Tutela e il Risanamento della Qualità dell'Aria (L.R. 43/2000), articolata per piani stralcio relativi a singoli comparti di applicazione (Trasporti, Riscaldamento, Industria), che ha permesso di mettere in campo numerose misure che hanno contribuito al miglioramento della qualità dell'aria.

La Regione Piemonte già da qualche anno ha avviato un processo di revisione dei propri strumenti per la valutazione della qualità dell'aria. Con DGR n. 41-855 del 29 Dicembre 2014 è stato approvato il progetto di Zonizzazione e Classificazione del Territorio Regionale relativa alla qualità dell'aria ambiente, redatto in attuazione degli articoli 3, 4 e 5 del DLgs 155/2010. Contestualmente è stato approvato il Programma di Valutazione, recante la nuova configurazione della rete di rilevamento della qualità dell'aria e degli strumenti necessari alla valutazione della stessa.

Il territorio dell'aggregazione, rispetto alla zonizzazione e classificazione del territorio, presenta i seguenti parametri:

- Classificazione dei Comuni per fascia altimetrica: "pianura"
- Classe prevalente distribuzione oraria della velocità del vento: classe 2(0,5-1m/s) e 3(1-1.5m/s)
- Densità abitativa per comune: Settimo e San Mauro (1.000-3.000ab/kmq) Borgaro (750-1.000ab/kmq) Caselle (500-750ab/kmq), Volpiano, Leini e San Benigno C.se (250-500ab/kmq)

Relativamente ai valori degli inquinanti per il territorio dell'Unione dei Comuni NET, le centraline dislocate a Leinì, Borgaro T.se e Settimo T.se, presentano i seguenti valori:

- PM 10 Media Annuale (microgr./m3): dai 0 rilevati a Leini ai 30 di Borgaro e 36 di Settimo T.se
- PM 2,5 Media Annuale (microgr./m3): dai 0 rilevati a Leini ai 20 di Borgaro e 24 di Settimo T.se
- NO2 Media Annuale (microgr./m3): dai 25 rilevati a Leini ai 30 di Borgaro e 33 di Settimo T.se
- O3 N. di superamenti giornalieri: dai 0 rilevati a Settimo T.se ai 23 di Leinì e 39 di Borgaro

AREE DI INTERESSE NATURALISTICO E PAESAGGISTICO

Nel seguente paragrafo si illustrano le tipologie di aree che insistono nell'ambito territoriale dell'aggregazione e che rientrano tra quelle che vanno a garantire la macro struttura della Rete Ecologica per la salvaguardia degli elementi descritti nel precedente paragrafo e per garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

L'obiettivo 15 del documento citato infatti prevede di proteggere, ripristinare, favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e frenare la perdita di diversità biologica.

La regione Piemonte con il Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità (LR 19/2009 s.m.i.), ha ridefinito le modalità per la conservazione della biodiversità e per la gestione dei territori facenti parte della rete ecologica regionale. Sono state istituite con legge regionale 95 Aree protette gestite da 12 Enti strumentali della Regione Piemonte e da enti locali - per un totale di 149.833 ettari - che si sommano a due Parchi Nazionali: il Gran Paradiso (istituito nel 1922) e la Val Grande (istituito nel 1992) che interessano complessivamente una superficie di 48.527 ettari. In totale quindi le aree protette insistenti sul territorio della Regione Piemonte hanno una superficie complessiva di 200.540 ettari.

Occorre però rammentare che il regime di tutela della biodiversità in Piemonte si traduce non solo nella identificazione di Parchi e Riserve naturali, quali aree naturali protette in senso territoriale e giuridico, ma anche nella presenza di siti della rete Natura 2000. L'identificazione sul territorio regionale di 152 siti della Rete Natura 2000 che si sovrappongono territorialmente in molti casi, ma non in tutti, ai territori delle aree naturali protette piemontesi, ha comportato la protezione di altri territori, per un totale, comprensivo di altre zone importanti per la biodiversità (Aree contigue, Zone naturali di salvaguardia e altre aree) di 458.914 ettari complessivi interessando il 18,7% del territorio regionale.

A tali livelli di protezione ha contribuito anche la recente approvazione della LR n. 11 del 27 marzo 2019 "Modifiche normative e cartografiche alla legge regionale 29 giugno 2009 n. 19" (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità).

Aree Naturali Protette (Parchi) e Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)

Si tratta di aree già sottoposte a vincoli di tutela naturalistico-ambientale in quanto generalmente dotate di un elevato grado di naturalità e biodiversità. E' il caso dei parchi e riserve naturali di livello nazionale, regionale e metropolitane, ma anche, in particolare, delle aree caratterizzate dalla presenza di habitat di interesse comunitario di cui alle Direttive Comunitarie Habitat e Uccelli riconosciuti a livello nazionale: come i SIC e ZPS, i Siti di importanza regionale (SIR) e Siti di importanza metropolitana (ex SIP) (cfr. Allegato 3 del PTC2 Quaderno del Sistema del verde e delle aree libere). A tali aree può quindi essere tendenzialmente essere riconosciuto il valore di Core areas nel sistema della Rete Ecologica.

Parte del territorio dei Comuni di Borgaro T.se e Caselle T.se sono compresi nel Parco Naturale Regionale "La Mandria".

Parte dei territori dei Comuni di Borgaro T.se, San Mauro T.se e Settimo T.se sono compresi nell' Area contigua della fascia fluviale del Po - tratto torinese.

Una piccola porzione del territorio di Settimo T. se ricade nella Zona naturale di salvaguardia Tangenziale verde e laghetti Falchera.

Inoltre tra le SIC/ZSC c'è l'area IT1110002 - Collina di Superga; mentre tra le ZPS c'è l'area IT1110070 Meisino (confluenza Po-Stura). La loro gestione è demandata all'ente di gestione delle Aree Protette del Po Torinese.

Fasce Perifluviali

Oltre alle aree protette e specificamente perimetrate, per la costruzione della rete ecologica si fa riferimento qui anche alle fasce perifluviali e alle aree di particolare pregio ambientale e paesaggistico. Si ritiene che a tali ambiti possa coerentemente essere riconosciuta la funzione di corridor all'interno della rete ecologica;

Le fasce perifluviali sono costituite dalle aree della regione fluviale la cui struttura e le cui condizioni ambientali sono determinate dai fenomeni morfologici, idrodinamici ed ecologici connessi al regime idrologico del fiume e corrispondono alle fasce A e B del PAI.

Nel territorio dei Comuni dell'Unione NET le fasce perifluviali riguardano i seguenti corsi d'acqua: Po, Orco, Stura di Lanzo, Banna, Malone.

I corridoi di connessione ecologica sono costituiti dalle ulteriori aree perifluviali che risultano geomorfologicamente, pedologicamente ed ecologicamente collegate alle dinamiche idrauliche (vale a dire le fasce C, integrate con ulteriori elementi di conoscenza derivati da studi provinciali, formati da corridoi fluviali e vegetazione ripariale in condizione di seminaturalità, a volte con intrusione di pioppeti e paleoalvei segnati da vegetazione e ritenuti "paesaggi di valore naturalistico".

Aree Di Particolare Pregio Ambientale E Paesaggistico

Comprendono le aree soggette a vincolo ambientale ai sensi del Codice dei Beni culturali e del paesaggio (Dlgs 42/2004) vale a dire le aree a vincolo ambientale ai sensi della legge Galasso, le aree di pregio ambientale tutelate con apposito decreto ministeriale - i cosiddetti "Galassini" -, e le aree vincolate ai sensi della legge 1497/39, ed eventuali altre aree individuate dal PTC2 in quanto ancora dotate di caratteristiche di buona naturalità tra cui le Aree ad elevata protezione di cui all'Art. 23 comma 1 lettera d) e comma 2, del PTA. Trattandosi di aree tendenzialmente di valore ecologico minore rispetto a quello delle aree protette o dei SIC e ZPS, ed il cui ruolo, in molti casi è orientato a proteggere i nodi della rete dagli effetti perturbativi derivanti dalle aree di più elevata matrice antropica, possono essere generalmente riconosciute come buffer zones;

MAB UNESCO - RISERVA COLLINAP023

Si segnala inoltre che i Comuni dell'aggregazione fanno parte dell'area riconosciuta dall'UNESCO Riserva di Biosfera "CollinaPo", i comuni capofila e di riferimento territoriale

sono Settimo T.se e San Mauro T.se.

La Riserva di Biosfera CollinaPo è primo caso di riconoscimento di Urban MAB in Italia, ovvero, un Parco ha candidato per la prima volta nel nostro Paese un comprensorio naturalistico fortemente antropizzato (oltre un milione e mezzo di abitanti) appartenente a un'area geografica con interessante biodiversità, ricca di acque (il fiume Po che la fa da padrone con ben 120 km di tratto orografico), colline coese e ricche di boschi, con crescente presenza di flora e fauna.

Secondo i principi di interdipendenza che ispirano il concetto di biosfera, il Parco del Po e Collina Torinese -Ente della Regione Piemonte -, il programma MAB offre la piattaforma metodologica affinché i vari Soggetti coinvolti cooperino fra loro. Si tratta di una governance cultural-ambientale-economica che dà valore alle diverse anime del territorio in un connubio di cooperazione – in chiave sostenibile – tra natura, agricoltura, impresa, paesaggio, ruralità, salute e sport, arte, enogastronomia, beni culturali tangibili e intangibili. Tutto ciò pone le basi di buone pratiche per migliorare la qualità della vita, per avere una infrastruttura verde più capillare, quindi una maggiore attrattività economica e buone pratiche di sostenibilità in tutti in settori, a partire dall'ecoturismo.

Zone Umide

Le zone umide sono siti di notevole valore e pregio naturalistico, la cui esistenza ed il buono stato di conservazione sono condizioni che assicurano un elevato livello di biodiversità e la garanzia di una efficiente rete ecologica sul territorio.

Le zone umide rappresentano uno degli ecosistemi più importanti ed interessanti esistenti sulla Terra dato il loro ruolo fondamentale nel mantenimento degli equilibri naturali che regolano la biosfera.

Esse svolgono anche una fondamentale funzione nell'ambito della tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee esplicitamente riconosciute nella normativa comunitaria con la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e in quella nazionale con il D. Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale".

Le zone umide possono contribuire infatti al miglioramento della qualità delle acque, costituendo talora veri e propri filtri naturali per i flussi idrici inquinati, svolgendo una funzione tampone per laghi e corsi d'acqua ed un'azione denitrificante delle acque contaminate da fertilizzanti o da residui di attività antropiche. Sotto il profilo idraulico, costituiscono aree di espansione allagabili in caso di esondazioni e rappresentano una riserva idrica nei periodi siccitosi.

Le zone umide sono altresì ambienti intrinsecamente vulnerabili, sensibili e, nelle regioni temperate come il Piemonte, strettamente legati alle variazioni degli apporti idrici: infatti cambiamenti anche minimi possono causare la perdita di specie animali e vegetali peculiari, caratterizzate da specifici adattamenti fisiologici ed etologici. Tenuto conto della complessità di questi ecosistemi dai fragili equilibri biologici, al fine di pianificare ed attuare adeguate azioni di tutela mirate a valorizzare e conservare le zone umide sul territorio, risulta fondamentale conoscere la presenza, la distribuzione e le caratteristiche. La deliberazione della Giunta Regionale n. 64-11892 del 28 luglio 2009 Censimento della rete di aree umide presenti in Piemonte, affronta tale problematica e assegna alle Direzioni Agricoltura e Ambiente della Regione Piemonte, con il supporto di Arpa Piemonte, l'incarico di organizzare un inventario delle zone umide presenti sul territorio regionale, unitamente alla predisposizione di un'opportuna cartografia e alla costituzione della relativa banca dati. Le zone umide sono state suddivise secondo le seguenti categorie:

Zone umide naturali: sorgenti, risorgive e fontanili, acqua correnti, zone perfluviali, laghi, stagni e paludi, torbiere, acquitrini e pozze, boschi umidi

Zone umide artificiali: risaie, invasi artificiali, laghi di cava

I siti qualificati come zone umide sono individuate dall'attività di censimento regionale sono riconosciuti dal PTC2 come elementi facenti parte della rete ecologica per il loro ruolo di stepping stones qualora non già inclusi in altri elementi della Rete.

Aree boscate

Le foreste sono gli ecosistemi terrestri più ricchi di biodiversità e costituiscono un elemento strategico per la gestione sostenibile del territorio.

Il bosco non produce solo legname, ma svolge molteplici funzioni di interesse pubblico: produzione di legno, protezione del suolo e delle acque, conservazione della biodiversità, serbatoio di CO₂, luogo di svago ed elemento essenziale del paesaggio. Queste funzioni sono riassumibili in macro-categorie: produttiva, protettiva, ricreativa e ambientale riassumibili nel termine di Servizi Ecosistemici.

Per questo è importante che il bosco sia tutelato rispettando le norme per la sua trasformazione e per la difesa dell'assetto idrogeologico ed attuando iniziative per la protezione da incendi, fitopatologie e danni da inquinamento.

Nelle foreste piemontesi oggi si contano quasi 1 miliardo di alberi e sono presenti ben 52 specie arboree e 40 specie arbustive.

Dalla nuova carta forestale risulta che la superficie forestale complessiva del Piemonte al 2016 è di 976.953 ha, ripartita tra: boschi coprono 932.514 ha, altre superfici forestali 9.374 ha e arboricoltura da legno 35.065 ha.

Negli ultimi 60 anni le superfici boscate in Piemonte sono aumentate dell'80%, arrivando ad occupare il 37% del territorio regionale, a seguito della colonizzazione spontanea di terre abbandonate ed in minima parte per il rimboschimento artificiale.

Si riporta di seguito uno stralcio cartografico della SIFOR da cui si evince che nel contesto territoriale dell'aggregazione le aree boscate sono principalmente le aree di protezione in ambito collinare e in ambito perifluviale.

Nell'ambito planiziale, sebbene le superfici occupate da boschi non siano percentualmente rilevanti rispetto alla superficie territoriale dell'intero ambito oggetto di studio, poiché l'attività agricola ne occupa la gran parte; dalla rappresentazione cartografia emerge una significativa e diffusa presenza dei filari alberati nella parte pianeggiante del territorio.

Il Piano Territoriale persegue la tutela delle aree boscate per la loro funzione ecologica e naturalistica; in particolare il PTC2 considera da tutelare i boschi costituenti habitat d'interesse comunitario e le formazioni boscate plurispecifiche per la loro funzione di "pozzi" di carbonio e per il loro valore in termini di biodiversità, soprattutto nei territori caratterizzati da bassi coefficienti di boscosità (rif. art. 26 delle NdA). Le aree boscate individuate dal PTC2 corrispondono ai dati ufficiali IPLA- Piani Forestali Territoriali. A tali aree, che il PTC2 riconosce come facenti parte del disegno di rete ecologica provinciale, può essere riconosciuta la funzione dal punto di vista di core area o di buffer zone in base alle specifiche caratteristiche delle formazioni arboree presenti.

2.3 MAPPA FISICA E MAPPA ISTITUZIONALE DELL'AREA URBANA



3. ANALISI DI CONTESTO DELL'AREA URBANA

3.1 CONTESTO GENERALE TEMATICO DELL'AREA URBANA

Dal punto di vista demografico per quanto riguarda la Regione e la Città Metropolitana, si assiste a una crescita costante che interessa il territorio fino al 2014/2015, per poi decrescere fino ai giorni nostri, con un calo più rilevante negli ultimi anni.

Analizzando invece i comuni dell'aggregazione, l'andamento risulta maggiormente stabile per tutto il ventennio, con una lieve decrescita registrata esclusivamente nell'ultimo periodo.

La tendenza qui descritta è pressoché simile a quella nazionale, rispecchia quindi una situazione che limita le possibilità di crescita naturale della popolazione residente, ma permette comunque una stabilità temporanea del bilancio demografico naturale. Questa situazione è sia connessa ad una maggiore presenza di popolazione anziana, e quindi all'implicita tendenza dell'invecchiamento globale della popolazione, questa manifestata anche dagli indici di vecchiaia, sia alle situazioni sociali ed economiche di congiuntura che limitano in un certo senso i tassi di natalità. Il calo avvenuto negli ultimi anni invece, è presumibilmente dovuto dalla pandemia di Covid-19.

Ulteriore interessante aspetto da analizzare è la stratificazione della popolazione in relazione alle classi di età e al sesso eseguita, questa, sui censimenti del 2001, 2011 e 2021, con relativa variazione.

Analizzando i dati relativi al censimento del 2001 della regione e della Città Metropolitana, pur trattandosi di due scale di indagine differenti si nota la medesima composizione: un alto addensamento di popolazione attorno alle classi tra i ventinove anni e i trentanove anni e un sostanziale dimezzamento rispetto a queste classi di quelle tra i meno di cinque anni e i diciannove anni. Queste dinamiche pur afferendo a territori specifici sono allineate ai trend nazionali. Sempre in linea con i dati nazionali sono poi i rispettivi crolli di residenti a partire dalla classe dei 65 anni, abbastanza coerenti con l'aspettativa di vita italiana, attorno ai 76 anni per gli uomini e ai 82 per le donne, proprio in riferimento a questi ultimi due dati si nota come il crollo sia nettamente più marcato nella popolazione maschile rispetto a quella femminile nella fascia 60-64 anni, mentre dai 70 ai 74 la decrescita acquista notevole valore anche nelle fila femminili.

Come già descritto, quindi, i livelli sovra locali sono sostanzialmente allineati ai trend nazionali rispecchiando una situazione di generale invecchiamento della popolazione soprattutto al netto del fatto che le nuove leve sono, in termini numerici, eque rispetto alle anziane sino alla classe d'età dei 70-74 anni, solo successivamente a questa si hanno dati più elevati per le nuove generazioni.

Una dinamica simile si riscontra anche nel 2011, seppur con spostamenti di andamento verso le fasce più anziane, dato in linea con l'andamento e la composizione della popolazione al momento del censimento del 2001, infatti, laddove nel 2001 vi erano gli addensamenti di popolazione maggiori, nel 2011 seppur leggermente inflessi, si ritrovano nelle fasce più anziane. Per quanto concerne le fasce giovani e post natali, si osserva rispetto al censimento passato un leggero aumento di unità. Letti globalmente questi fenomeni confermano la tendenza di invecchiamento della popolazione, infatti, a fondo scala si osserva come rispetto al 2001 le unità siano aumentate e le linee di rappresentazione, allo stesso modo, abbiamo un'inflessione meno marcata.

I dati al 2021 evidenziano il continuo a persistere del trend di invecchiamento della popolazione precedentemente illustrato. Nel range tra i 45 e i 55 anni è presente l'addensamento maggiore sia per quanto riguarda la regione, sia la città metropolitana.

Per quanto riguarda le fasce giovani e post-natali invece, il numero è diminuito al di sotto del valore registrato sia nel 2001, sia nel 2011; nello specifico sia per la Regione Piemonte che per la Città Metropolitana gli under 5 sono calati del 25%.

Gli aspetti sociali

A livello locale si evidenziano linee evolutive e trasformazioni del tessuto relazionale e comunitario che rendono il contesto sociale territoriale ancor più complesso e “turbolento”. Si tratta infatti di dinamiche sociali con cui tutti quanti si confrontano quotidianamente e che soprattutto a livello di strategie politiche non possono essere trascurate. Trasformazioni che riguardano sia il modo di essere giovani e sia i cambiamenti demografici:

- l'invecchiamento della popolazione;
- una popolazione giovanile scarsamente incidente sulla struttura demografica;
- una generazione, che vive la “sindrome del ritardo”, ovvero la tendenza ad allungare i tempi di ogni scelta: lo studio, il lavoro, l'indipendenza, il matrimonio, la procreazione;
- l'allungamento dei tempi di ingresso stabile nel mercato del lavoro dei giovani;
- la frammentazione dei legami sociali e del sistema delle appartenenze che induce il giovane a crescere in una società “neutra”;
- il dissolversi di un patto generazionale che sottolinea la mancanza di sicurezze e garanzie per il futuro;
- la solitudine dei nuclei familiari anche per quanto riguarda le dinamiche educative;
- l'insofferenza e la poca disponibilità nel rapporto con le istituzioni, come segnale delle difficoltà di accesso alla gestione del “potere”;
- lo sviluppo di forme di partecipazione di tipo “invisibile”, informale e non istituzionale;
- la presenza “a intermittenza” dei giovani stranieri con lo status di “profugo” presso il Centro della CRI Militare T. Fenoglio di Settimo Torinese;

Per delineare un quadro chiaro del contesto di riferimento della SUA è necessario sottolineare che il territorio è caratterizzato da elementi tipici dell'area metropolitana; confina con Torino nella periferia nord, ovvero con un'area a forte insediamento abitativo ma anche, e soprattutto, industriale tale da costituire un continuum urbanizzato in cui non sono più evidenti veri confini geografici. Allo stesso tempo si caratterizza per la presenza di attività economiche e elementi tipici delle realtà provinciali.

Si tratta di un'area che rivendica ormai da tempo, rispetto alla grande vicina Torino, una propria precisa identità culturale, sociale, economica e, soprattutto, di servizi.

Il patrimonio storico culturale

Il patrimonio storico culturale dell'area è costituito soprattutto da testimonianze di architettura rurale, religiosa e da pochi resti di opere di difesa del territorio.

Le testimonianze dell'architettura rurale caratterizzata dall'uso prevalente del mattone e dell'intonaco, sia nella parte di pianura, sia di collina, sono numerose in quanto sull'area fino alla fine dell'ottocento è proprio l'organizzazione dell'attività agricola e dell'allevamento a modellare il territorio. Organizzazione che verrà sconvolta dall'insediamento dei primi stabilimenti industriali, spostati fuori dai confini del capoluogo verso le aree periferiche, e dalla contemporanea infrastrutturazione dell'area che ha frammentato il territorio dedicato all'agricoltura, riducendone le potenzialità di sfruttamento e determinandone la successiva decadenza.

Di epoca più recente sono di interesse alcuni esempi di architettura industriale e di villaggi operai sorti nella seconda metà del XX secolo e alcuni più recenti edifici a servizi frutto di nuova progettualità o di recupero e trasformazione di edifici preesistenti.

Gli edifici di interesse storico e culturale che verranno descritti derivano dalla classificazione fatta dall'Osservatorio dei Beni culturali della Provincia di Torino (2015) e rientrano nelle definizioni di seguito riportate:

- Beni architettonici di interesse storico-culturale
- Poli della religiosità
- Aree ed impianti di produzione industriale ed energetica

- Sistemi di fortificazioni
 - Ville, parchi, giardini
e gli elementi catalogati nel PPR, tra i quali sono presenti sul territorio:
 - Permanenze di centuriazione e organizzazione produttiva di età romana
 - Aree con nuclei rurali esito di riorganizzazione di età moderna
 - Aree di rilevante valenza storico-ambientale territoriale caratterizzate da colture e nuclei rurali esito di riorganizzazione di età contemporanea (XIX-XX sec.)
- Qui di seguito si riportano i principali beni culturali dell'area.

BORGARO TORINESE

Il comune di Borgaro è individuato come centro storico di tipo D di interesse provinciale.

Sul territorio comunale sono stati rilevati 6 beni di interesse storico-culturale e architettonico di cui:

2 vincolati dalla Soprintendenza: la Chiesa di Santa Maria Assunta e la Cappella dei Santi Cosma e Damiano;

4 di rilevanza storico culturale: la Cascina nuova, il Palazzo Birago detto il Castello, la Tenuta di Santa Cristina e il complesso agricolo Santa Cristina già villa di campagna e di caccia.

CASELLE TORINESE

Sul territorio del comune di Caselle sono stati rilevati 9 beni di interesse storico culturale, di cui uno vincolato dalla Soprintendenza e gli altri di rilevanza storico culturale.

Si tratta di:

2 aree e impianti della produzione industriale: Lanificio Bona e la Cartiera Vitelli;

2 beni di interesse storico culturale: l'ex ospedale e ex residenza per anziani G. Baulino e il Castello Savoia Carignano;

5 poli della religiosità: la Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, la Cappella della Madonnina, la Chiesa di San Giovanni Evangelista, la cappella di San Vittore e il palazzo comunale.

LEINI

Sul territorio del comune di Leini sono stati rilevati 6 beni di interesse storico culturale, di cui quattro vincolati dalla Soprintendenza e due di rilevanza storico culturale.

Si tratta di:

2 beni di interesse storico culturale: il Ricetto e il castello dei Conti Provana (ex municipio); di un polo della religiosità, la chiesa parrocchiale dei S.S. Pietro e Paolo,

2 beni facenti parte della classe del sistema di fortificazione, la cinta medievale e la Torre dell'Ammiraglio e nella classificazione ville, parchi e giardini, viene ricompresa la Villa Cascina "il Chiosso" con annesso giardino.

SAN MAURO TORINESE

Il comune di San Mauro è un centro storico di tipo A, di grande rilevanza ai sensi dell'art. 20 delle NdA del PTC2.

Sono stati riconosciuti sul territorio comunale sei beni vincolati dalla soprintendenza e due beni di rilevanza storico culturale.

Abbazia di Santa Maria di Pulcherada; Castello di Sambuy: citroniera, cappella e parco storico; Torre di Moncanino e villa Soley;

SETTIMO TORINESE

Il comune di Settimo T.se è un centro storico di tipo C, di media rilevanza ai sensi dell'art. 20 delle NdA del PTC2. Sono stati riconosciuti sul territorio comunale 4 beni, di cui uno vincolato dalla soprintendenza e tre beni di rilevanza storico culturale.

Poli della religiosità: Santuario Madre della Divina Provvidenza (frazione Mezzi Po), chiesa di San Pietro in Vincoli, Cappella di Santa Croce

Sistemi di fortificazione: Torre Medievale

Osservando la mappatura dei beni ambientali, architettonici e archeologici presenti sul territorio di Settimo, si rilevano:

3 cappelle: Cappella di San Savino della Cascina Pramollo, Cappella di San Giorgio della Cascina San Giorgio, Pieve di San Pietro;

2 mulini: il Mulino Vecchio e il Mulino Nuovo sede dell'Ecomuseo del Freidano

17 cascine, 6 case a corte, 1 fornace, e 2 piloni votivi; inoltre si contano 2 siti archeologici isolati.

VOLPIANO

Il comune di Volpiano è un centro storico di tipo C, di media rilevanza ai sensi dell'art. 20 delle N.d.A. del P.T.C.2. Sono stati riconosciuti sul territorio comunale 5 beni vincolati dalla soprintendenza, di cui due Beni architettonici di interesse storico-culturale,

Poli della religiosità: Chiesa Parrocchiale dei SS. Apostoli Pietro e Paolo (Sec. XVIII), Chiesa della Confraternita B. V. Immacolata (Sec. XVII);

Castello- rudere di castello: Castello e pertinenze

Villa - villa con parco: Villa Rodrigo, fabbricati rustici, cappella e parco annessi in Cascina Alpis;

Le connessioni immateriali culturali e sociali

Uno sviluppo di qualità necessita di una forte base di produzione e fruizione culturale. Con questo progetto si propone il rafforzamento e la messa in rete delle istituzioni culturali presenti sul territorio allo scopo di specializzarle e rafforzarle nell'ambito di una rete di offerta culturale coordinata.

Il territorio è caratterizzato e fortemente condizionato dall'essere parte di quel vasto sistema urbano definito "cintura". Cintura sta a significare un modello urbano caratterizzato da mercati a cerchi concentrici che si sviluppano con riferimento a un "fuoco" o polo di attrazione. Di solito questi sistemi si sviluppano per mercati a qualità decrescente.

Questo principio che ha dominato tutte le strategie di sviluppo dell'area metropolitana torinese dal dopo guerra ad oggi incomincia a presentare evidenti segni di crisi. Nel definire l'area metropolitana si parla sempre meno di riqualificazione delle periferie e sempre più di città di città.

Questa modificazione di atteggiamento, più che di linguaggio, testimonia una più diffusa consapevolezza della vitalità non solo produttiva ma anche culturale dei territori della cosiddetta cintura.

L'obiettivo del progetto insieme a quello di cogliere tendenze in essere è quello di valorizzare e salvaguardare l'identità delle diverse comunità in cui si articola il territorio di riferimento, poiché ritenuta fattore fondamentale; la presenza sul nostro territorio di diverse comunità dotate di storia, tradizioni, senso di comunità deve essere considerato un fattore capace di produrre valore aggiunto.

A partire dalle esperienze di successo quali:

Il recupero degli affreschi risalenti all'XII secolo del complesso della Pulcherada (unici nel panorama piemontese) a San Mauro;

Il rafforzamento dell'identità della cultura proto industriale e industriale del territorio attraverso le attività dell'Ecomuseo del Freidano a Settimo;

L'apertura del MU-CH, primo museo della chimica in Piemonte, a Settimo;

Le attività svolte dalla biblioteca Archimede di Settimo per portare anche nelle aree periferiche i servizi bibliotecari attraverso il prestito diffuso e integrato con lo SBAM - Sistema Bibliotecario Area Metropolitana Torinese in particolare con le biblioteche dei comuni Ambito Nord Torino;

3.2 ANALISI SWOT TERRITORIALE

PUNTI DI FORZA			PUNTI DI DEBOLEZZA		
AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3	AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3
Continuità con le azioni già programmate negli anni	Presenza di elementi architettonici di rilievo provinciale	Presenza delle ciclovie di interesse regionale Vento e Corona di delizie in bici	Discontinuità della programmazione intercomunale	Utilizzo non consono dei principali edifici storici (es. uffici pubblici)	Discontinuità della rete ciclabile interna all'area
Presenza di associazioni attive sul territorio	Presenza di una rete culturale intercomunale	Presenza di 3 linee del SFM	Divisione su diversi sistemi territoriali dei servizi socio-assistenziali	Carenza di una programmazione condivisa	Assenza di un sistema di mobilità pubblica intercomunale nell'area
Rinnovo degli strumenti urbanistici	Rapporti stretti tra città di Torino e Venaria Reale	Presenza di parchi di interesse regionale e provinciale	Pianificazione urbanistica pregressa non coordinata e frammentaria	marginalità rispetto agli elementi culturali forti dell'area torinese	Discontinuità della rete ecologica
	Inserite nel circuito della corona di delizie	Programmazione di lungo periodo es. Tangenziale Verde		Assenza di una programmazione forte all'interno dell' ATL TO	
	Area Mab Unesco - CollinaPo			Bassa valorizzazione del marchio MAB Unesco CollinaPo	
OPPORTUNITÀ			MINACIE		
AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3	AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3
Possibilità di interventi puntuali a completamento della programmazione in essere	Valorizzazione della cultura e della storia locale	Dare attuazione al PUMS metropolitano con particolare riferimento al Biciplan	Indebolimento della visione d'area a favore del localismo	Perdita delle caratteristiche storico-culturali delle emergenze architettoniche edifici storici	Riduzione della mobilità ciclistica
Rafforzare la rete degli attori locali	Ampliare l'offerta culturale all'interno dell'area	Aumento di coloro che utilizzano il ferro per gli spostamenti casa-lavoro casa-scuola	Inefficacia delle azioni di sostegno alla popolazione fragile	Riduzione della consapevolezza del valore storico del territorio	Aumento dell'uso del mezzo privato
Possibilità di intervento senza necessità di varianti urbanistiche	Diventare luoghi di soggiorno qualificati anche in relazione dei flussi turistici su Torino	Completare il sistema della rete ecologica intercomunale	Impossibilità di intervenire per ridurre l'impronta ecologica dell'area	Non sviluppo della potenzialità turistiche dell'area	Diminuzione della biodiversità
	Potenziare l'offerta turistica			Riduzione alla sola immagine di periferia industriale dell'area	
	Aumentare la consapevolezza della qualità dei luoghi e del territorio			Perdita del riconoscimento MAB Unesco	

3.3 ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO INDIVIDUATI DAL DISCIPLINARE

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE		
Esigenze di sviluppo dell'Area		
2. D22222 22222222	D22222222 22222222 22222222 2222 22 d222d2 22222222 2 2222 222222222222d22 2222222222 222222	S222222d2222222222 2222222222r. 3.6 d22D2222222222
E1.r Riduzione del degrado urbano	Lo sviluppo urbano disordinato del secondo dopo guerra ha creato zone e luoghi la cui funzione era principalmente rispondere alla richiesta di abitazioni per la nuova immigrazione e all'edificazione di strutture dimensionate per ospitare l'esplosione demografica. La dinamica demografica degli ultimi anni ha fatto sì che alcune strutture siano sottoutilizzate o addirittura abbandonate. Diventa quindi necessario intervenire per evitare che si crei o acuisca il degrado urbano. E' dunque necessario intervenire promuovendo interventi di recupero degli edifici e aree sottoutilizzate e/o abbandonati per destinarli alla socialità e alla erogazione di servizi al cittadino in aree particolarmente sensibili del territorio per aumentarne la resilienza e l'inclusione sociale	168 R22222222222222 2 22222222 2 2222222222 d222222222222222222 12222222222 ✓ Rifunionalizzazione per il riutilizzo di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti e la sistemazione delle aree di pertinenza, finalizzate a diventare luoghi di aggregazione sociale, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive; ✓ Riqualficazione degli spazi aperti e in generale degli spazi aperti al pubblico in un'ottica di connessione con il resto dell'area urbana, anche in un'ottica di fruizione turistica; ✓ Interventi volti a ripensare le strade e le piazze dei quartieri come luoghi di interazione sociale, vitalità e ritrovo, restituendo lo spazio urbano alla vita pubblica, creando effetti positivi sulla salute e il benessere delle comunità
E2.r Riqualficazione degli edifici pubblici.	La necessità di recuperare edifici, anche di valore storico si sposa con le azioni già intraprese dai comuni per contribuire alla riduzione dei consumi energetici. In particolare laddove è possibile l'obiettivo è quello di realizzare edifici NZEB e dove le condizioni di tutela dei beni culturali non permettono interventi invasivi si interviene sull'impiantistica al fine di ridurre il consumo energetico con l'obiettivo di partecipare attivamente alla riduzione degli inquinanti immessi in atmosfera.	044 R2222222 d22222222222222r2 2222222222 2222222 d22222222222222 22222222222 2 2 222222 r22222222 22222222222222 22222222222 222r 2222 22222222222222, 2222222222d22 2222222222 2 2 222222 d22222222222 122222222222 ✓ Rifunionalizzazione di strutture edilizie pubbliche esistenti anche sotto il profilo dell'efficientamento energetico, dell'adeguamento alle norme antisismiche
E3.r Semplificazione all'accesso ai servizi	L'agenda digitale Italia, sostenuta anche dalle misure del PNRR per l'implementazione dell'accesso ai servizi tramite soluzioni web – cloud oriented, pone la necessità di ridurre il	016 S2222222222T12, 22222222 22222222222, 2222222222222222r 2222 2 22222222222222

	digital divide con particolare attenzione alla popolazione anziana che ha più difficoltà ad accedere ai servizi utilizzando gli strumenti informatici. In questa logica nasce la necessità di creare luoghi fisici dove l'accesso ai servizi a bassa intensità trova sia gli strumenti adatti sia il supporto di personale competente per espletare le proprie pratiche. In tale senso la realizzazione di un cruscotto urbano web based diventa elemento strategico per migliorare efficienza ed efficacia delle prestazioni e per garantire una partecipazione collaborativa	
P2 dell'Area		
2.	D	S
D	d	3.6 d
P1.r Aumento della qualità urbana	La presenza di spazi urbani degradati o sotto utilizzati per i comuni dell'area sono l'occasione per ripensare complessivamente la struttura urbana destinata alla socialità e ad un nuovo modo di fruire dei servizi. Trovare all'interno dell'urbanizzato aree per creare nuovi modi di utilizzare lo spazio pubblico e incentivarne l'uso è un'occasione che l'attuale congiuntura socio economica permette di perseguire con l'obiettivo di aumentare la qualità dell'ambiente urbano e aumentare le occasioni di socialità anche intergenerazionale.	168 R
P2.r Riduzione delle emissioni inquinanti	Intervenire su edifici esistenti per la loro rifunzionalizzazione significa intervenire necessariamente anche sugli impianti tecnici di riscaldamento/rinfrescamento. Pur nel rispetto delle prescrizioni della sovrintendenza l'utilizzo delle migliori tecnologie applicabili porterà ad una riduzione dei consumi energetici e di conseguenza una riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera.	044 R
P3.r riduzione del digital divide	La realizzazione delle portinerie di comunità tra loro interconnesse e in grado dare supporto per l'accesso a servizi a bassa intensità determinerà la possibilità di sperimentare un cruscotto urbano per il primo accesso ai servizi digitali da parte degli utenti digitalmente meno alfabetizzati	016 S

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE		
Esigenze di sviluppo dell'Area		
n. Denominazione	Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale	Settori di intervento collegati
E1.t valorizzazione dell'identità territoriale	La valorizzazione sostenibile e integrata del territorio e del patrimonio edilizio, culturale e storico-artistico è finalizzata a tutelare e mettere in rete beni che insistono sull'area oggi non utilizzati o non accessibili ai cittadini.	166 Pr20202020, 20202020 2020 2020 2020 d20202020 2020 20202020 2 d20202020202020202020
P2020202020 dell'Area		
n. Denominazione	Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale	Settori di intervento collegati
P1.t rafforzamento e ampliamento dell'offerta culturale	La presenza sul territorio di numerosi elementi architettonici che sono testimonianza della storia del territorio scontano la discontinuità territoriale di centri in grado di mettersi in rete e sviluppare un strategia comune di sviluppo culturale e turistico. Il recupero di alcune delle emergenze storiche e la loro messa in rete con le istituzioni che già sono presenti sul territorio, amplierà l'offerta culturale dell'area con l'obiettivo di aumentarne l'identità culturale e rafforzarne il sistema della ricettività.	166 Pr20202020, 20202020 2020 2020 2020 d20202020 2020 20202020 2 d20202020202020202020

[illegible]

3.4 INDIVIDUAZIONE AREE TARGET IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ' RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO

Come emerso dalle analisi e seguendo l'idea guida di mettere in connessione i territori attraverso azioni che aumentino i servizi ai cittadini anche attraverso azioni che rafforzino l'identità culturale dell'area, le aree target sono da individuarsi all'interno dei centri abitati dei comuni dell'area con particolare attenzione a quelle aree/immobili che oggi costituiscono un elemento di degrado urbano dato il loro inutilizzo o utilizzo improprio.

L'individuazione delle aree target risponde al criterio della massima accessibilità da parte dei cittadini sia intermini di accesso ai servizi offerti sia in termini di prossimità.

L'estensione della parte urbanizzata risponde per area e numero di abitanti con la dimensione ideale della città dei 15 minuti, permette di ragionare su interventi puntuali che sfruttino al massimo le potenzialità dell'immobile senza che la loro posizione determini situazioni di marginalità di altre aree della città o di impedimento per accedere ai servizi offerti.

Il recupero edilizio di questi spazi costituisce di per se un elemento di riqualificazione urbana in grado di prorogarsi sull'intera città ma è attraverso il loro utilizzo a fini socio-culturali che viene garantita la funzione di inclusione sociale.

Date queste premesse, le aree target sono immediatamente individuabili in quelle parti di città che nel corso degli anni hanno perso attrattività o che richiedono interventi per evitare il degrado fisico e funzionale di parti di città.

Nell'ottica di integrare servizi esistenti e migliorare l'offerta turistico-culturale vengono individuate tre tipologie di aree target tra loro complementari in grado di ospitare le azioni immateriali di messa in rete dei servizi sociali e culturali.

Tali aree target sono così identificabili:

Aree per erogazioni di servizi alla popolazione fragile

Aree di valorizzazione turistico-culturale

Aree di riqualificazione degli spazi urbani

Terra Di Guglielmo
Centro Studi Leinycese
Associazione "Giovanni e Giuseppe Verde"
Associazione Culturale Musicale Maestro DEPAOLI - ex Murialdo
Filarmonica "Vittorio Ferrero"
Associazione Onlus S.A.M.C.O.
Stellare polare
Centro d'Aggregazione Giovani di Caselle
Informagiovani
Associazioni Commercianti di Borgaro
Associazione Turistica Pro Loco
Casa Einuadi
Centro Giovani
Fiab

3.5.2 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE

L'attività di comunicazione si svolgerà in modo trasversale a ogni azione di progetto. Il piano di comunicazione prevede, infatti, delle azioni sia nella fase di progettazione e sia nelle successive fasi di attuazione e di gestione.

L'obiettivo è creare consapevolezza e sensibilità sul bisogno di creare comunità, richiamando la vocazione culturale e sociale del territorio e valorizzando le iniziative di rigenerazione urbana già realizzate negli ultimi anni.

L'idea è di individuare un concept unico anche legato alla portineria di comunità che possa collegare tutte le azioni previste e fungere così da diario di progetto, in grado di far crescere la rilevanza delle singole azioni e di creare una case history da disseminare su scala nazionale. Il concept attorno a cui si svilupperanno le azioni di comunicazione è "open community" che vedrà il racconto dettagliato delle diverse iniziative e dei risultati ottenuti durante la loro realizzazione ma anche e soprattutto dopo.

Nella fase di progettazione la progettazione partecipata permetterà di registrare lo stato di partenza dei luoghi con le loro criticità e loro opportunità e di raccogliere le memorie e i desideri della cittadinanza in merito alla trasformazione di tali aree.

Nella fase di attuazione vi sarà il racconto, passo dopo passo, dell'avanzare del progetto.

Infine, nella fase di gestione la comunicazione avrà il compito di raccogliere le dichiarazioni di impegno da parte della cittadinanza e testimonierà le iniziative di impegno civico valorizzando così il ruolo di custode e di cura delle nuove aree svolte dalla rete di soggetti attivati durante il progetto.

3.5.3 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

Gli interventi proposti nel loro insieme perseguono tra le alte finalità specifiche rispondono agli obiettivi di tutela dell'uguaglianza, di aumentare l'inclusione e di ridurre la discriminazione.

Al fine di garantire che, sia dal punto fisico sia dal punto di vista della gestione e fruizione, gli interventi proposti garantiscano il rispetto dei principi orizzontali viene demandata la vigilanza sugli stessi al Comitato Unico di Garanzia dei singoli Comuni.

Nell'ambito della SUA i CUG avranno il compito di:

- promuovere iniziative volte a rimuovere comportamenti lesivi delle libertà personali
- proporre l'attivazione di misure volte a favorire effettive pari opportunità nell'accesso ai servizi offerti dall'iniziativa SUA
- Vigilare sulla correttezza delle iniziative e sulle modalità di gestione degli spazi dedicati ai cittadini e alle associazioni.

4. ELEMENTI DELLA STRATEGIA

4.1 VISIONE GENERALE E IDEA GUIDA

La SUA "NET Open Community" è l'elemento strategico per il completamento e la messa a sistema delle diverse politiche attivate negli anni per il rilancio sociale ed economico del territorio.

In particolare il progetto proposto ha la funzione di dare completamento alle azioni di riqualificazione già intraprese negli scorsi periodi di programmazione dei fondi europei e a completamento degli interventi già finanziati dal PNRR.

La possibilità di creare un mix di azioni tra loro interconnesse collegato a una più ampia riqualificazione del costruito urbano viene colta come occasione per migliorare la coesione fisica e sociale del territorio e per aumentare il livello di qualità e il numero dei servizi offerti alla cittadinanza insediata nell'area.

Questo progetto intende realizzare un programma di rigenerazione urbana che non sia limitato alla contingenza del finanziamento per la realizzazione dell'opera, ma che assuma il valore di un effettivo piano strategico in grado di individuare e mettere a sistema la riqualificazione fisica degli spazi urbani con tutte le azioni e gli interventi finalizzati a valorizzare e migliorare la qualità dell'abitare e del vivere quotidiano, promuovere azioni di prossimità e di welfare di comunità.

Tutte le azioni sono volte all'integrazione del singolo individuo per aumentarne il senso di appartenenza e di partecipazione attiva alle iniziative che si svolgono nel territorio affinché ogni cittadino si senta parte attiva e utile per il resto della società.

La sfida che la dinamica socio-demografica ci impone è quella di ridurre il conflitto generazionale attraverso azioni che mettano in sinergia le competenze delle diverse generazioni in uno spazio fisico e immateriale riconoscibile e riconosciuto per diminuire le disuguaglianze territoriali attraverso lo sviluppo di un'area urbana *dei 15 minuti*.

Come emerge dalle numerose analisi sulla società contemporanea, anche sul territorio dell'AMT nord, si assiste allo scollamento da parte delle fasce più giovani dallo spazio fisico a favore dello spazio virtuale, mentre le fasce di popolazione più fragili e anziane sono in difficoltà nello sfruttare appieno le possibilità offerte dai servizi digitali.

Entrando nel merito è necessario prendere atto che le nuove generazioni vivono lo spazio digitale come un luogo integrato dove posso accedere a "tutto" dai servizi culturali fino ai servizi finanziari mentre lo spazio fisico diventa un luogo complicato perché obbliga da un lato a "lunghi" spostamenti dall'altro, in particolare per i servizi più delicati (socio-assistenziali) obbliga a una "imbarazzante" presenza fisica che spesso riduce la volontà di utilizzarli.

Specularmente le generazioni più anziane, abituate allo spazio fisico come elemento imprescindibile della loro quotidianità, vivono lo spazio virtuale come fattore ostativo alla fruizione dei servizi anche più semplici (pagamento delle bollette) e, la progressiva riduzione degli spazi di accesso ai servizi (sportelli postali/bancari, concentrazione degli ambulatori), come impedimento a godere appieno del sistema di welfare che loro hanno contribuito a costruire.

La dicotomia sopra descritta, ad un primo sguardo, sembra non conciliabile, tanto che le esigenze delle diverse generazioni sembrano porre i decisori di fronte ad una scelta draconiana a favore degli uni o degli altri.

La SUA "NET Open Community" ha l'ambizione di affrontare in modo vincente la sfida della contemporaneità attraverso azioni di recupero di spazi urbano sottoutilizzati da mettere a disposizione dei cittadini e delle associazioni del territorio per creare le condizioni affinché le diverse generazioni trovino un luogo fisico dove si sviluppi il senso di comunità e la solidarietà intergenerazionale.

Questi spazi non possono che rispondere appieno al concetto di **Spazio Ibrido** quale luogo d'aggregazione territoriale, d'organizzazione socioculturale e quindi di presidio locale *dell'eventificio del secondo millennio*, per cui si sa che per fare cultura, per fare territorio, bisogna innanzitutto stare assieme.

Per sua natura lo spazio ibrido non è uno spazio codificato in termini di funzioni e di volumi per tanto le azioni proposte partono dalla specificità sia dei luoghi sia delle funzioni prevalenti per offrire un crossover di nuovi contenuti, aprire ad una pluralità di popolazioni ed usi, proporre nuovi format culturali e momenti di aggregazione, con l'aspirazione di produrre innovazione ed inclusione sociale.

Questi spazi saranno gestiti da organizzazioni e persone che agiscono sull'attivazione dei luoghi, oppure coinvolte in esperienze di rigenerazione, a base culturale in collaborazione con le istituzioni pubbliche ed enti locali. Questi spazi hanno l'ambizione di affermare un nuovo ruolo della cultura e dei luoghi che abitiamo, innovare le pratiche culturali e artistiche, educative e di welfare, favorire le produzioni artistiche contemporanee di ricerca, anche con l'obiettivo di contrastare le disuguaglianze e favorire l'inclusione sociale.

In ogni spazio recuperato sarà presente una **Paradigma di Spazio Ibrido** che avrà il compito di innescare il processo di ibridazione degli spazi creando una rete, tra le strutture già attive e quelle in progetto in grado di connettere un rilevante sistema culturale e sociale nel quale le strutture fisiche (musei, biblioteche, teatri, centri di incontro) sono accompagnate da azioni immateriali di coinvolgimento anche della popolazione più debole, in un percorso virtuoso di resilienza territoriale.

La rete che si costruirà oltre a innescare un processi virtuosi di welfare di comunità porterà a ripercorrere gli ultimi 1000 anni di evoluzione di questo territorio: partendo dal Museo di San Mauro, strettamente legato alla Abazia della Pulcherada risalente al X secolo d.c., che ha costituito l'ossatura della viluppo agricolo dell'area, passando per le presenze storiche che costellano il territorio Castello dei Provana, ricetto di Volpiano per arrivare all'ecomuseo del Freidano di Settimo, che approfondisce la storia della proto industria piemontese e della successiva industrializzazione dell'intera area dei secoli XIX e XX.

La conservazione diventa pertanto restauro integrato al contesto e alle necessità evolutive del territorio e la tutela si fonde con la problematica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. In questo modo verrà organizzata una rete a livello territoriale costituita da un insieme complesso di eventi, luoghi, persone, percorsi, tale da formare un reticolo composto non solo da "punti fissi" perennemente visibili e fruibili, ma anche da entità immateriali, da azioni di animazione e di progettazione del territorio.

4.2 AMBITI E OBIETTIVI STRATEGICI

Individuazione e motivazione della scelta degli ambiti intervento (min. 2) e degli obiettivi strategici per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area in relazione ad almeno due dei tre ambiti di intervento. Per ogni ambito potranno essere individuati max 2 obiettivi strategici.

Max 10000 caratteri spazi esclusi

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE

Obiettivo strategico

ACCRESCE IL BENESSERE E L'INCLUSIONE SOCIALE

Descrizione dell'obiettivo

Questo obiettivo viene raggiunto con azioni orientate a far sì che le persone abbiano l'opportunità di affrontare la vita che desiderano vivere, in modo indipendente dalle circostanze della propria nascita (famiglia, contesto, luogo). Si fa dunque riferimento alle persone nei luoghi, tenendo conto, ove possibile, sia dei divari fra aree (per esempio: fra "periferia" e "centro"), sia dei divari interni agli stessi sistemi territoriali. Pertanto intervenire anche sui luoghi fisici per renderli luoghi dove le realtà locali si incontrano e si confrontano anche attraverso il reciproco sostegno e collaborazione ci porta ad occuparci di ciascun Individuo nelle diverse dimensioni del suo "star bene": dal reddito alla salute, all'istruzione, alla dignità, alla partecipazione ai processi sociali e alle decisioni pubbliche.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE

Inserire denominazione obiettivo strategico

VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ TERRITORIALE

Descrizione dell'obiettivo

L'identità territoriale è il risultato della storia, della cultura, ecc. proprie di un luogo e della popolazione che lo anima che, con la sua presenza e interazione, mediante produzioni simboliche e di senso, attribuisce significato al luogo. Attraverso il recupero di elementi della storia dei territori e la loro messa in rete si vuole portare i cittadini alla riappropriazione e riscoperta del proprio territorio ovvero la realtà urbana diventa la dimensione spaziale entro cui i cittadini possano riconoscersi e vivere in collettività.

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
<i>Inserire denominazione obiettivo strategico</i> AMPLIAMENTO DELLE AREE PEDONALI	<i>Descrizione dell'obiettivo</i> Le aree pedonali rappresentano una vera e propria opportunità di trasformazione delle nostre città, insieme alla mobilità sostenibile e a maggiori spazi verdi. Lasciando che le strade diventino spazi di incontro, di scoperta e di convivialità, cittadini e commercianti possono creare una città più vivace e più sana. A questi benefici sociali si aggiunge il non trascurabile effetto di disabituare all'uso del mezzo privato e conseguentemente portare ad un miglioramento complessivo della qualità dell'aria e a incentivare l'uso di mezzi non inquinanti.

4.3 SCELTA DELLE OPERAZIONI

Operazione 1

<i>Obiettivo Strategico</i>	Accrescere il benessere e l'inclusione sociale
<i>Titolo Operazione</i>	Realizzazione nuovo centro servizi in via Schiapparelli Lotti I e II
<i>Budget</i>	€ 2.792.743,77
<i>Descrizione sintetica dell'operazione</i> Nell'ambito della ristrutturazione urbanistica della OLON, fabbrica chimica farmaceutica insediata sull'area dagli inizi del '900, vengono liberati i locali attualmente occupati dalla mensa perché ricollocati all'interno del perimetro del sito produttivo. All'interno di tali locali si è ipotizzata la realizzazione di un nuovo centro servizi destinato alle Associazioni che operano sul territorio e destinato in particolare alle persone anziane in difficoltà. L'edificio a seguito di ristrutturazione sarà dotato di locali destinati alle sedi e alle attività delle Associazioni, di un ampio salone utile per attività ricreative.	
<i>Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)</i> Settimo Torinese	

Operazione 2

<i>Obiettivo Strategico</i>	Accrescere il benessere e l'inclusione sociale
<i>Titolo Operazione</i>	Completamento Centro Servizi di via Parrocchia Lotti I e II
<i>Budget</i>	€ 1.111.929,44
<i>Descrizione sintetica dell'operazione</i> L'operazione prevede l'acquisizione a titolo non oneroso del rustico realizzato dalla curia e mai portato a conclusione per realizzare al sede dei servizi sociali e cag nonché realizzare la sede delle associazioni mappanesi. L'area è già servita dalla pista ciclabile che collega il municipio e le scuole.	
<i>Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)</i> Mappano	

Operazione 3

<i>Obiettivo Strategico</i>	Accrescere il benessere e l'inclusione sociale
<i>Titolo Operazione</i>	Ristrutturazione immobile ex edificio scolastico di via Carlo Botta II lotto
<i>Budget</i>	€ 1.428.780,36
<i>Descrizione sintetica dell'operazione</i> L'intervento prevede il completamento delle opere di manutenzione straordinaria e di restauro e risanamento conservativo dell' immobile ex edificio scolastico in via Carlo Botta, per adibirlo integralmente come sede di attività culturali e delle associazioni con il contestale recupero della corte interna e il miglioramento dell'accessibilità su via Roma.	
<i>Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)</i> Volpiano	

Operazione 4

<i>Obiettivo Strategico</i>	Valorizzazione dell'identità territoriale
<i>Titolo Operazione</i>	Riqualificazione del Castello dei Conti Provana lotti I e II
<i>Budget</i>	€ 1.714.582,39
<i>Descrizione sintetica dell'operazione</i> Il castello dei conti Provana era la sede municipio che oggi ha trovato posto nella nuova sede di piazza Vittorio Emanuele II, 1. Oggi è utilizzato solo per la sala consiliare in attesa di trasformarlo nel polo culturale di Leini. Il progetto prevede : • il recupero e la ri-funionalizzazione di un manufatto storico, attraverso l'inserimento di nuove destinazioni culturali, • la ricucitura urbana della parte centrale della città attorno al castello, • la valorizzazione sia delle collezioni musicali, sia dell'eredità storica di Leini. All'interno del polo museale troverà spazio • Sedi delle Associazioni e scuola di musica • Il Museo della fisarmonica Giuseppe e Giovanni Verde • Il Museo storico della famiglia Provana	
<i>Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)</i> Leini	

Operazione 5

<i>Obiettivo Strategico</i>	Valorizzazione dell'identità territoriale
<i>Titolo Operazione</i>	Ristrutturazione edificio comunale di piazza Europa n. 2
<i>Budget</i>	€ 1.278.124,80
<i>Descrizione sintetica dell'operazione</i> Con la trasformazione dell' ex presidio socio-assistenziale denominato "Baulino" in nuova sede unificata degli uffici comunali" si rende necessario il recupero fisico e funzionale dell'attuale sede del Municipio che risale al XVI secolo quale sede conventuale dei Padri Servi di Maria. Il progetto prevede recupero fisico funzionale dell'edificio per riportarlo al suo stato storico eliminando tutte le superfetazioni che l'uso improprio quale municipio ha prodotto nel corso degli anni per farne il polo culturale del comune ospitando il museo del territorio e sale per esposizione temporanee e altre attività di carattere socioculturale facendone la sede delle associazioni culturali di Caselle	
<i>Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)</i> Caselle	

Operazione 6

<i>Obiettivo Strategico</i>	Ampliamento delle aree pedonali
<i>Titolo Operazione</i>	Pedonalizzazione via Ciriè
<i>Budget</i>	€ 1.544.603,27
<i>Descrizione sintetica dell'operazione</i> Il progetto prevede la riqualificazione in senso pedonale della via Ciriè per completare la valorizzazione dell'area centrale, elevandone non solo la qualità ambientale, ma creando un connessione fisico-funzionale tra la piazza già pedonalizzata a nord e a sud la realizzazione della piazza antistante il comune in corso di realizzazione con finanziamento PNRR. L'intervento prevede l'abbattimento anche dell'edificio ex bangi pubblici per realizzare un "edicola" da destinare a sede della portineria di comunità di cui all'operazione 8	
<i>Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)</i> Borgaro	

Operazione 7

<i>Obiettivo Strategico</i>	Ampliamento delle aree pedonali
<i>Titolo Operazione</i>	Riqualificazione piazza Gramsci
<i>Budget</i>	€ 1.237.000,00
<i>Descrizione sintetica dell'operazione</i> Piazza Gramsci è oggi sede del mercato settimanale e per il resto della settimana è destinato al parcheggio. Per entrambe le funzioni la piazza oggi è ampiamente sotto utilizzata. Le aree di questo tipo si trasformano rapidamente in vuoti urbani impossibili da utilizzare per i cittadini. Per ovviare a questo problema l'Amministrazione ha deciso di inserire sull'area funzioni diverse, che garantiscano la possibilità di utilizzo del sito durante tutta la settimana. La sua posizione in adiacenza alla Ciclovía VenTo e alla piscina comunale la rendono lo spazio ideale per realizzare un playground destinata allo sport di strada e al tempo stesso per ridurre l'isola di calore prodotta dalla grande superficie asfaltata. Il progetto prevede la depermeabilizzazione di parte del sedime della piazza in adiacenza alla sponda fluviale e la sua piantumazione. Verranno poi inseriti dei campi da basket/calcetto 3x3, con apposite attrezzature sportive su una piastra colorata "con resine sintetiche idrosolubili legate con inerti ad alta resistenza all'usura. Sulla piazza sarà anche inserita un "edicola" da destinare a sede della portineria di comunità di cui all'operazione 8	
<i>Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)</i> San Mauro Torinese	

4.4 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO

INTERVENTI DI CUI SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO			COERENZA CON LE STRATEGIE DEI PIANI SOVRA ORDINATI		INTERVENTI E MISURE COMPLEMENTARI	
comune	TITOLO INTERVENTO	tipo intervento	Ambiti di intervento SUA	coerenza con assi e strategie del piano strategico metropolitano	interventi complementari nel PNRR	integrazione con altre misure FESR
BORGARO	Pedonalizzazione via Ciriè	promozione della mobilità sostenibile	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	2.1 Costruire e infrastrutturare la metropoli verde	PUI - RIQUALIFICAZIONE ASSE EST-OVEST SOTTESO DAL VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ	III.2 2020 1 Promuovere la mobilità ciclistica in conformità al Piano regionale della mobilità ciclistica
CASELLE	Ristrutturazione e fisico-funzionale del convento dei Padri Servi di Maria	rigenerazione urbana nella diverse accezioni di inclusione sociale, miglioramento della qualità della vita e centralità ai cittadini anche attraverso la restituzione alla collettività di spazi e beni pubblici riqualificati	TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	2.2 Promuovere il riuso intelligente delle aree dismesse e del patrimonio esistente	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni -	II.2 2020 3 Forestazione urbana – interventi per la realizzazione di nuovi spazi verdi, o del miglioramento di quelli esistenti, in ambito urbano e periurbano, finalizzati a mitigare gli effetti dell'isola del calore urbana ed al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.
LEINI	Recupero fisico funzionale ex municipio	rigenerazione urbana nella diverse accezioni di inclusione sociale, miglioramento della qualità della vita e centralità ai cittadini anche attraverso la restituzione alla collettività di spazi e beni pubblici riqualificati	TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	2.2 Promuovere il riuso intelligente delle aree dismesse e del patrimonio esistente	PUI - recupero scuola per realizzazione biblioteca	III.2 2020 1 Promuovere la mobilità ciclistica in conformità al Piano regionale della mobilità ciclistica
SAN MAURO	Riqualificazione e piazza Gramsci	promozione della mobilità sostenibile	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	2.1 Costruire e infrastrutturare la metropoli verde	-Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale - ristrutturazione del complesso abbaziale Pulcherada	III.2 2020 1 Promuovere la mobilità ciclistica in conformità al Piano regionale della mobilità ciclistica
SETTIMO	Realizzazione nuovo centro servizi in via Schiapparelli	rigenerazione urbana nella diverse accezioni di inclusione sociale, miglioramento della qualità della vita e centralità ai cittadini anche attraverso la restituzione alla collettività di spazi e beni pubblici riqualificati	RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	2.2 Promuovere il riuso intelligente delle aree dismesse e del patrimonio esistente	PUI - realizzazione Civic Center	II.2 2020 3 Forestazione urbana – interventi per la realizzazione di nuovi spazi verdi, o del miglioramento di quelli esistenti, in ambito urbano e periurbano, finalizzati a mitigare gli effetti dell'isola del calore urbana ed al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.
VOLPIANO	Riqualificazione e area sportiva San Grato.	rigenerazione urbana nella diverse accezioni di inclusione sociale, miglioramento della qualità della vita e centralità ai cittadini anche attraverso la restituzione alla collettività di spazi e beni pubblici riqualificati	RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	6.2 Fare della qualità ambientale dello spazio metropolitano un elemento di sviluppo sociale	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	II.2 2020 3 Forestazione urbana – interventi per la realizzazione di nuovi spazi verdi, o del miglioramento di quelli esistenti, in ambito urbano e periurbano, finalizzati a mitigare gli effetti dell'isola del calore urbana ed al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.
MAPPANO	Recupero e rifunionalizzazione ex oratorio di via San Grato	rigenerazione urbana nella diverse accezioni di inclusione sociale, miglioramento della qualità della vita e centralità ai cittadini anche attraverso la restituzione alla collettività di spazi e beni pubblici riqualificati	RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	2.2 Promuovere il riuso intelligente delle aree dismesse e del patrimonio esistente	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni NUOVO COLLEGAMENTO SCUOLA PRIMARIA/PALAZZO COMUNALE	III.2 2020 1 Promuovere la mobilità ciclistica in conformità al Piano regionale della mobilità ciclistica

5. INDICATORI

5.1 INDICATORI DI OUTPUT

OP OS	ID indicatore	Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
		Indicatore	Unita di misura	V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA)	Aggregazione urbana
V RS05.1	RC036	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	63	<i>0.1settimo+0.12 San Mauro</i>
V RS05.1	RC058	Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	54	<i>0,2 km borgaro+0.1 km san mauro</i>
V RS05.1	RC075	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	14	<i>1 (Non modificare)</i>
V RS05.1	RC077	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	70	6
V RS05.1	ISO9	Siti pubblici riqualificati	numero	97	7

5.2 INDICATORI DI RISULTATO

OP OS	ID indicatore	Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
		Indicatore	Unità di misura	V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA)	Aggregazione Urbana
V RSO5.1	RCR64	Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	1.700.000	2.000
V RSO5.1	RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	192.000	5.000
V RSO5.1	RCR95	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	3.137	500
V RSO5.1	ISR4	Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	131.707.543,00	8.471.245,41
V RSO5.1	ISR6	Siti pubblici riqualificati usati con finalita di tipo socio-culturale	Numero	48	7

6. QUADRO FINANZIARIO

QUADRO FINANZIARIO									
SCHEDA INTERVENTO				FONDO / PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO IMPORTI IN EURO			TOTALE INTERVENTO	% CO-FINANZIAMENTO	
				PR-FESR 2021-2027 (inserire quota ove pertinente)		COFINANZIAMENTO COMUNE			
Numero scheda intervento	OPERAZIONE	COMUNE BENEFICIARIO OPERAZIONE	COMUNI CONVENZIONATI Ex art. 30 del TUEL	QUOTA FESR	QUOTA FESR IN FLESSIBILITA				
00	redazione SUA	Unione NET		80.000,00		20.000,00			
1	Realizzazione nuovo centro servizi in via Schiapparelli Lotto I	Settimo Torinese		1.256.311,36		964.779,57	85.727,07	2.306.818,00	41,8%
3	Completamento Centro Servizi di via Parrocchia Lotto I	Mappano		450.000,00		114.831,72		564.831,72	20,3%
5	Ristrutturazione immobile ex edificio scolastico di via Carlo Botta II lotto	Volpiano		1.285.902,32		142.878,04		1.428.780,36	10,0%
6	Riqualificazione del Castello dei Conti Provana lotto I	Leini		936.020,31		148.769,34		1.084.789,65	13,7%
8	Ristrutturazione edificio comunale di piazza Europa n. 2	Caselle Torinese		1.150.312,32		127.812,48		1.278.124,80	10,0%
9	Riqualificazione di via Ciriè	Borgaro Torinese		959.806,23		584.797,04		1.544.603,27	37,9%
10	Riqualificazione piazza Gramsci	San Mauro Torinese		1.082.009,68		154.990,32		1.237.000,00	12,5%
2	Realizzazione nuovo centro servizi in via Schiapparelli Lotto II	Settimo Torinese			485.925,77	845.920,57	123.645,66	1.455.492,00	58,1%
4	Completamento Centro Servizi di via Parrocchia Lotto II	Mappano			424.761,04	122.336,68		547.097,72	22,4%
7	Riqualificazione del Castello dei Conti Provana lotto II	Leini			360.000,00	269.792,74		629.792,74	42,8%
C1	Portineria di comunità	Unione NET				150.000,00		150.000,00	100,0%
C2	Realiziane civic center	Settimo Torinese				1.733.133,80	9.374.012,20	11.107.146,00	15,6%
C3	Realizzazione del corridoio scuola primaria/ materna / nido / palazzo comunale	Mappano					550.000,00	550.000,00	0,0%
C4	ristrutturazione immobile ex edificio scolastico di via c. botta	Volpiano				187.435,78	1.562.564,22	1.750.000,00	10,7%
C5	realizzazione di biblioteca, sale studio e spazi coworking in porzione di edificio comunale da riconvertire	Leini				400.000,00	2.520.620,22	2.920.620,22	13,7%
C6	trasformazione di ex - presidio socio-assistenziale denominato "baulino" in nuova sede unificata comunale	Caselle Torinese				3.160.000,00		3.160.000,00	100,0%
C7	rigenerazione urbana dell'isolato contenuto dalla piazza vittorio veneto e dalle vie torino, pietro micca e costituente	Borgaro Torinese				1.891.174,48	882.520,00	2.773.694,48	68,2%
C8	riuso e rifunionalizzazione di struttura edilizia esistente pubblica ristrutturazione del "castelletto"	San Mauro Torinese					400.000,00	400.000,00	0,0%
TOTALE STRATEGIA				7.200.382,22	1.270.586,81	11.018.652,56	15.499.089,37	34.888.790,96	
				FONDO / PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO IMPORTI IN EURO					
N. SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA	TITOLO SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA	COMUNE BENEFICIARIO OPERAZIONE	COMUNI CONVENZIONATI Ex art. 15 L. 341/90	PR-FESR 2021-2027		COFINANZIAMENTO COMUNE	ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO ES. fondazioni, PPP, ecc.	TOTALE INTERVENTO	% CO-FINANZIAMENTO
R1	Ristrutturazione e recupero funzionale del Mulino Vecchio	Settimo Torinese		1.620.000,00		180.000,00		1.800.000,00	10%
R2	Riqualificazione del Castello dei Conti Provana lotto III			720.000,00		80.000,00		800.000,00	10%
TOTALE SCHEDE INTERVENTO DI RISERVA				2.340.000,00		260.000,00		2.600.000,00	

7. GOVERNANCE DELLA STRATEGIA

Il partenariato locale, partendo dalle pregresse esperienze di gestione di programmi di riqualificazione, sarà coinvolto su due livelli: il primo politico-amministrativo e il secondo tecnico-gestionale.

Per quanto riguarda il livello politico-amministrativo, i comuni facenti parte dell'aggregazione sono già parte dell'Unione NET, a parte il comune di Mappano che è invitato permanente.

Per quanto sopra detto vengono convocate giunte dell'Unione NET con specifico oggetto per definire gli obiettivi e monitorare l'andamento dei lavori; a queste sedute di giunta saranno convocati anche il Direttore dell'Unione NET in qualità di responsabile della struttura interna incaricata della gestione dei SUA e il Responsabile della società SAT.

Per quanto riguarda il livello Tecnico-gestionale è stato istituito il tavolo Tecnico SUA presieduto dal Direttore dell'Unione e composto dai RUP dei singoli comuni e dal responsabile della società incaricata di redigere il SUA. Il compito del Tavolo Tecnico è quello di supportare la redazione della SUA e di valutarne la correttezza tecnico amministrativa.

A seguito della definizione degli interventi finanziabili sarà cura della società SAT Scarl con il supporto della struttura Servizio Patrimonio Informatica-CUC-Contratti organizzare uno o più incontri con stakeholders pubblici e privati, la società civile e la cittadinanza per definire i contenuti finali della proposta secondo quanto previsto nel paragrafo 3.5.1



STRATEGIA URBANE D'AREA (SUA)

redatta sensi del disciplinare attuazione apporvato con DD 283/A1905B/2023

SCHEDE INTERVENTO

Aggregazione urbana n. 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila UNIONE DEI COMUNI NET



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

SCHEMA INTERVENTO N.1

Aggregazione urbana n 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila Unione dei Comuni NET

Scheda intervento 1/10

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Settimo Torinese
Codice ISTAT	001265
Indirizzo	Piazza della Libertà 4
Rappresentante legale	Elena Piastra
PEC	settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it
email	sindaco@comune.settimo-torinese.to.it
tel.	011.8028.242
Struttura amministrativa di riferimento	Settore Territorio
Indirizzo	Piazza della libertà 4
PEC	settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it
Email	territorio@comune.settimo-torinese.to.it
Tel.	011.80.28.315

Cofinanziato
dall'Unione europea


2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO

selezionare la casella
corrispondente

083 Infrastrutture ciclistiche

168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Realizzazione nuovo centro servizi in via Schiapparelli Lotto I	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<i>Quartiere Borgo Nuovo</i> <i>Via Schiapparelli 25</i>
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
Nell'ambito della ristrutturazione urbanistica della OLON, fabbrica chimica farmaceutica presente in Settimo dagli inizi del '900, vengono liberati i locali attualmente occupati dalla mensa e in virtù degli accordi siglati tra OLON e comune l'area e l'edificio della mensa sono ceduti al comune. La mensa troverà la sua nuova sede all'interno dell'area dello stabilimento. Su quest'area acquisita al patrimonio del comune l'amministrazione intende realizzare il nuovo centro servizi per le associazioni settimesi. L'intervento è diviso in due lotti funzionali che possono essere realizzati e frequentati in modo autonomo e con tempistiche differenti. Il progetto si sviluppa in due edifici distinti senza soluzione di continuità, uno costituito dalla sala polifunzionale (lotto 1) prevista ad un solo piano fuori terra, ed uno edificato su tre differenti livelli (Lotto 2) in cui sono collocati gli ambienti destinati alle singole associazioni. Il primo lotto prevede l'abbattimento della struttura esistente (figura 1) e la realizzazione del salone polivalente (figura 2). La demolizione dell'edificio si rende necessaria in quanto le condizioni di vetustà dell'immobile richiedono interventi non solo di tipo strutturale per adeguarlo alle normative vigenti ma anche di tipo energetico che, anche in relazione all'aumento dei costi degli ultimi anni, risultano oltremodo onerosi per raggiungere un livello di prestazione richiesti dalle normative vigenti. La scelta di organizzare le differenti funzioni in due edifici distinti ma adiacenti è stata dettata dall'esigenza poter utilizzare ognuno di essi in autonomia, con accessi, distribuzione e impianti indipendenti. A. Il salone polivalente avrà avere i seguenti ambienti: - Una sala di maggiori dimensioni (fino a 200 unità) che possa allo stesso tempo essere un luogo di ritrovo degli associati e di esibizioni musicali. Lo spazio sarà unico ma flessibile e divisibile in compartimenti più piccoli, con isole tematiche e divisori. - Magazzini per il ricovero degli arredi delle sale e del materiale delle associazioni. - Spazio bar con bancone facilmente utilizzabile.	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

- Palco per concerti e proiezioni opportunamente attrezzato e dotato di illuminazione.
- Servizi igienici (attività sportive e/o musicale).

B. Le caratteristiche della struttura saranno le seguenti:

- Allestimento sicuro anche per un eventuale utilizzo da parte di bambini.
- Arredamenti facilmente ricoverabili.
- Pavimentazioni facilmente mantenibili e antiscivolo.
- Struttura permeabile verso l'esterno (superficie vetrate che affaccino verso le aree verdi del comparto).
- Ambienti con requisiti acustici idonei anche all'attività musicale.

RISULTATI ATTESI

La realizzazione del primo lotto garantirà nella prima fase la possibilità per le associazioni di organizzare le proprie attività in un salone adatto alle proprie esigenze che si esprimono attraverso i seguenti parametri:

1 salone dotato dei servizi utili alla sua gestione di 400mq circa

Capienza del salone 250 persone

Associazioni coinvolte nella gestione e utilizzo 10





APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Questo intervento partecipa alla realizzazione della SUA "NET Open Community" attraverso un'azione di recupero di spazi urbani sottoutilizzati da mettere a disposizione dei cittadini e delle associazioni del territorio per creare le condizioni affinché le diverse generazioni trovino un luogo fisico dove si sviluppi il senso di comunità e la solidarietà intergenerazionale.

L'intervento rientra appieno nell'ambito di *intervento Riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica, con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche*.

L'azione è volta a promuovere interventi di recupero, rigenerazione e messa in sicurezza, a livello di infrastrutture e servizi, di spazi aperti e edifici pubblici, per permettere alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, contribuendo a rendere le città sostenibili, più resilienti agli effetti del cambiamento climatico, più a misura d'uomo, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Questo intervento partecipa al raggiungimento dell'obiettivo strategico **"accrescere il benessere e l'inclusione sociale"** attraverso la realizzazione di un luogo dove le realtà locali si incontrano e si confrontano anche attraverso il reciproco sostegno e collaborazione per occuparsi di ciascun Individuo nelle diverse dimensioni del suo "star bene"

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Questo come gli altri interventi della SUA sono tra loro interconnessi e rispondono alla stessa strategia di ridurre il conflitto generazionale attraverso azioni che mettano in sinergia le competenze delle diverse generazioni in uno spazio fisico e immateriale riconoscibile e riconosciuto per diminuire le disuguaglianze territoriali attraverso lo sviluppo di un'area urbana dei 15 minuti.

Ogni intervento della SUA realizza in ogni città uno spazio ibrido quale luogo d'aggregazione territoriale, d'organizzazione socioculturale attraverso l'erogazione di servizi a bassa intensità e la riorganizzazione del sistema associativo; in particolare ogni luogo recuperato/riqualificato si conetterà agli altri attraverso l'istituzione di una Portineria di comunità (vedi scheda interventi complementari num 1) che fungerà non solo da erogatore di servizi ma anche di messa in rete delle competenze diverse che ogni comune ha sul suo territorio.

Questa azione in particolare per gli obiettivi strategici a cui partecipa trova una coerenza specifica con gli intervenuti dei comuni Volpiano, Mappano e Caselle.



3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. Fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	1.256.311,36€
Cofinanziamento	964.779,57€
Altre fonti di finanziamento	85.727,07
TOTALE	2.306.818,00€
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	266.484,20€
acquisizione di beni e servizi	€
opere civili ed impiantistiche	1.780.201,91€
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	10.000,00€
cartellonistica	
Pubblicizzazione atti di gara	
IVA	164.404,82
altro	85.727,07
TOTALE	2.306.818,00€



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
	• Redazione progetto definitivo • Gara di appalto e aggiudicazione • Realizzazione opera • Collaudo • Messa in esercizio
Destinatari finali	<i>10 associazioni</i> <i>500 residenti di settimo torinese</i>
Altri enti coinvolti:	-
Enti/associazioni coinvolte	le associazioni coinvolte nel processo di progettazione partecipata sono: Più diritti, Bersaglieri, Sintesi, Collettivo, Terre Selvagge, Corale, Casa dei Popoli, Terre Selvagge, Sintesi, Tavolo Giovani, Banca del Tempo, Avis, Fidas

RISCHI E CRITICITÀ'
Trattando si di un edificio costruito nei primi anni sessanta del novecento potrebbe esserci aumento dei costi nel caso venisse rinvenuto materiale contenente amianto durante al demolizione



TITOLO DI PROPRIETA'
È stata formalizzata la cessione dell'immobile al comune

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	Inserire previsione del target della SUA	0,1
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	Inserire previsione del target della SUA	-
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	Inserire previsione del target della SUA	-
Siti pubblici riqualificati	numero	Inserire previsione del target della SUA	1

Cofinanziato
dall'Unione europea


Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	-
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	500
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1.269.001,38 €
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1



6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Il progetto è parte del più ampio programma di Riqualificazione urbana "Borgonuovo 2030" ed in stratta connessione con la realizzazione del Civic Center che è in corso di realizzazione nella vicina via fantina con fondi PNRR M5 C2 I 2.2 – PUI ed inoltre direttamente connessa all'intervento complementare num 1

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	PNRR
					1 e 2

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

IL principio DNSH verrà rispettato per le operazioni edili secondo quanto previsto in quanto il progetto sarà in possesso di certificato di pre-valutazione del Protocollo ITACA pari almeno a 1, rilasciato da un ente certificatore abilitato.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA DELL'INTERVENTO "REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO SERVIZI IN VIA SCHIAPPARELLI" LOTTO I

	2025		2026		2027		2028		2029	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)		X	X							
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)				X	X					
Stipula contratto Beni e servizi										
Inizio lavori						X	X	X		
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità						X	X	X		
Rendicontazione		X	X	X	X	X	X	X	X	

	2025*		2026*		2027*		2028*		2029*	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione					222.109,09					
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione							888.436,37			
Rendicontazione Finale di spesa								1.110.545,47		

* indicare importo spesa ammissibile sostenuta

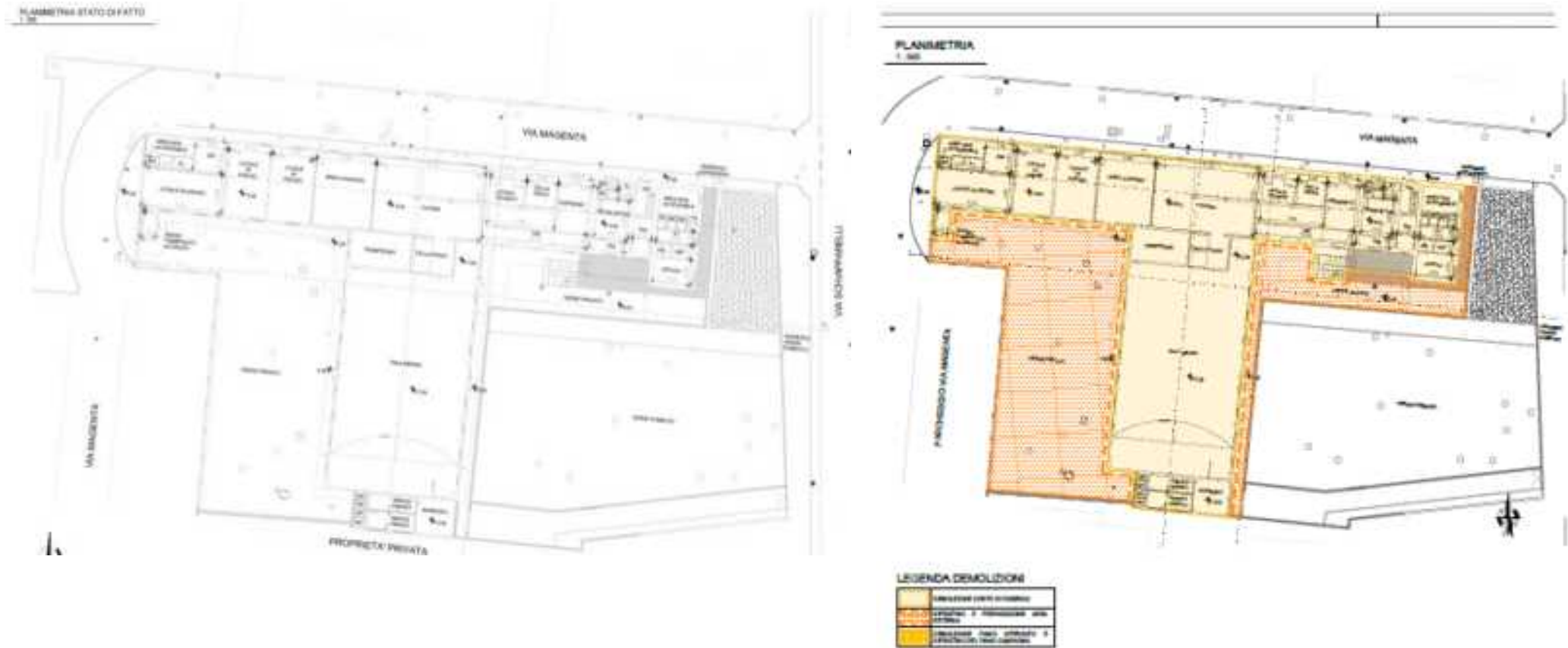


Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

Figura 1 – stato di fatto e demolizioni





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

Figura 2 – progetto lotto 1





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

Figura 3 - render lotto 1





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

Documentazione fotografica





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

SCHEMA INTERVENTO N.2

Aggregazione urbana n 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila Unione dei Comuni NET

Scheda intervento 2/10

2. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Settimo Torinese
Codice ISTAT	001265
Indirizzo	Piazza della Libertà 4
Rappresentante legale	Elena Piastra
PEC	settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it
email	sindaco@comune.settimo-torinese.to.it
tel.	011.8028.242
Struttura amministrativa di riferimento	Settore Territorio
Indirizzo	Piazza della libertà 4
PEC	settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it
Email	territorio@comune.settimo-torinese.to.it
Tel.	011.80.28.315



2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO

selezionare la casella
corrispondente

083 Infrastrutture ciclistiche

168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici

016 Soluzioni TIC. servizi elettronici. applicazioni per l'amministrazione



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Realizzazione nuovo centro servizi in via Schiapparelli Lotto II	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Quartiere Borgo Nuovo
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
Il secondo lotto del nuovo centro servizi in via Schiapparelli prevede la realizzazione di edificio su tre differenti livelli, addossato al volume della sala polifunzionale, in cui sono collocati gli ambienti destinati alle singole associazioni e i locali accessori (Figura 1) Al piano terra sono stati collocati gli ambienti complementari alla sala polifunzionale: un deposito per eventuali attrezzature e arredi, un locale tecnico e un locale sporzionamento da utilizzare in caso di feste sociali, per la distribuzione di alimenti forniti da specifiche attività di Catering coinvolte per l'occasione. A questo ambiente è stato affiancato un locale accessorio con relativo servizio igienico da utilizzare eventualmente come spogliatoio per gli operatori. (Figura 1) Questi locali si affacciano sul retro in prossimità dell'ingresso di servizio in modo da rendere più agevoli possibili le operazioni di fornitura ed approvvigionamento. (figura 2) Ad ogni piano, accessibile attraverso un corpo scale e ascensore, è previsto un blocco servizi igienici distinti per sesso.	
RISULTATI ATTESI	
La realizzazione del secondo lotto garantirà possibilità per le associazioni di organizzare le proprie attività in un edificio adatto alle proprie esigenze che si esprimono attraverso i seguenti parametri: 1 edificio destinato ad uffici 1 locale cucina/sporzionamento Associazioni coinvolte nella gestione e utilizzo 10	





APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Questo intervento partecipa alla realizzazione della SUA "NET Open Community" attraverso un'azione di recupero di spazi urbani sottoutilizzati da mettere a disposizione dei cittadini e delle associazioni del territorio per creare le condizioni affinché le diverse generazioni trovino un luogo fisico dove si sviluppi il senso di comunità e la solidarietà intergenerazionale.

L'intervento rientra appieno nell'ambito di *intervento Riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica, con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche*.

L'azione è volta a promuovere interventi di recupero, rigenerazione e messa in sicurezza, a livello di infrastrutture e servizi, di spazi aperti e edifici pubblici, per permettere alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, contribuendo a rendere le città sostenibili, più resilienti agli effetti del cambiamento climatico, più a misura d'uomo, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Questo intervento partecipa al raggiungimento dell'obiettivo strategico "accrescere il benessere e l'inclusione sociale" attraverso la realizzazione di un luogo dove le realtà locali si incontrano e si confrontano anche attraverso il reciproco sostegno e collaborazione che porta ad occuparci di ciascun Individuo nelle diverse dimensioni del suo "star bene"

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Questo come gli altri interventi della SUA sono tra loro interconnessi e rispondono alla stessa strategia di ridurre il conflitto generazionale attraverso azioni che mettano in sinergia le competenze delle diverse generazioni in uno spazio fisico e immateriale riconoscibile e riconosciuto per diminuire le disuguaglianze territoriali attraverso lo sviluppo di un'area urbana dei 15 minuti.

Ogni intervento della SUA realizza in ogni città uno spazio ibrido quale luogo d'aggregazione territoriale, d'organizzazione socioculturale attraverso l'erogazione di servizi a bassa intensità e la riorganizzazione del sistema associativo; in particolare ogni luogo recuperato/riqualificato si conetterà agli altri attraverso l'istituzione di una Portineria di comunità (vedi scheda interventi complementari num 1) che fungerà non solo da erogatore di servizi ma anche di messa in rete delle competenze diverse che ogni comune ha sul suo territorio.

Questa azione in particolare per gli obiettivi strategici a cui partecipa trova una coerenza specifica con gli interventi dei comuni Volpiano, Mappano e Caselle.



3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

L'intervento prevede l'utilizzo dei fondi della flessibilità da utilizzarsi dopo il 2025

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. Fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	485.925,77€
Cofinanziamento	845.920,57 €
Altre fonti di finanziamento	123.645,66
TOTALE	1.455.492,00 €
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	173.719,09
acquisizione di beni e servizi	
opere civili ed impiantistiche	1.052.842,95 €
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	
cartellonistica	
Pubblicizzazione atti di gara	
IVA	105.284,30
altro	123.645,66
TOTALE	1.455.492,00 €



4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
	• Redazione progetto definitivo • Gara di appalto e aggiudicazione • Realizzazione opera • Collaudo • Messa in esercizio
Destinatari finali	<i>10 associazioni</i> <i>500 residenti di settimo torinese</i>
Altri enti coinvolti:	-
Enti/associazioni coinvolte	le associazioni coinvolte nel processo di progettazione partecipata sono: Più diritti, Bersaglieri, Sintesi, Collettivo, Terre Selvagge, Corale, Casa dei Popoli, Terre Selvagge, Sintesi, Tavolo Giovani, Banca del Tempo, Avis, Fidas
RISCHI E CRITICITÀ'	
Superate le criticità del primo lotto non si prevedono elementi di rischio osativi alla realizzazione dell'intervento	



TITOLO DI PROPRIETA'
È stata formalizzata la cessione dell'immobile al comune

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	-
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	-
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	-
Siti pubblici riqualificati	numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1

Cofinanziato
dall'Unione europea


Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	-
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	500
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	539.917,52 €
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1



6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Il progetto è parte del più ampio programma di Riqualificazione urbana "Borgonuovo 2030" ed in stratta connessione con la realizzazione del Civic Center che è in corso di realizzazione nella vicina via fantina con fondi PNRR M5 C2 I 2.2 – PUI ed inoltre direttamente connessa all'intervento complementare num 1

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	PNRR
					2

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

IL principio DNSH verrà rispettato per le operazioni edili secondo quanto previsto in quanto il progetto sarà in possesso di certificato di pre-valutazione del protocollo ITACA pari almeno a 1, rilasciato da un ente certificatore abilitato.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA DELL'INTERVENTO "REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO SERVIZI IN VIA SCHIAPPARELLI" LOTTO II

	2025		2026		2027		2028		2029	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)		X	X	X						
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)				X	X					
Stipula contratto Beni e servizi										
Inizio lavori						X	X	X		
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità						X	X	X		
Rendicontazione		X	X	X	X	X	X	X	X	

	2025*		2026*		2027*		2028*		2029*	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione					133.184,63					
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione							532.738,54			
Rendicontazione Finale di spesa								665.923,17		

* Indicare importo spesa ammissibile sostenuta



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

Figura 2 – progetto lotto 2





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

Figura 3 render





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

SCHEMA INTERVENTO N.3

Aggregazione urbana n 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila Unione dei Comuni NET

Scheda intervento 3/10

1 DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila Mappano

Codice ISTAT	001316
Indirizzo	Piazza Don Amerano 1
Rappresentante legale	Francesco Augusto Grassi
PEC	comune.mappano.to@legalmail.it
email	francesco.grassi@comune.mappano.to.it
tel.	011/9969718
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio tecnico
Indirizzo	Piazza Don Amerano 1
PEC	comune.mappano.to@legalmail.it
Email	lavori.pubblici@comune.mappano.to.it
Tel.	011/9969952 (interno 7)

Cofinanziato
dall'Unione europea
REGIONE
PIEMONTE

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO

selezionare la casella
corrispondente

083 Infrastrutture ciclistiche

168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Completamento Centro Servizi di via Parrocchia Lotto I	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Via Parrocchia
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
L'operazione prevede l'acquisizione a titolo non oneroso del rustico realizzato dalla curia e mai portato a conclusione per realizzare la sede dei servizi sociali nonché realizzare la sede delle associazioni mappanesi. L'area è già servita dalla pista ciclabile che collega il municipio e le scuole. (figura 1) Il progetto per il nuovo Centro Polifunzionale del Comune di Mappano ha come obiettivo la promozione, l'organizzazione e il coordinamento di attività formative, ricreative, culturali e sportive per il tempo libero e l'aggregazione sociale di giovani e di ogni altra fascia di età. La struttura e i tamponamenti perimetrali e di copertura sono stati realizzati in elementi prefabbricati in c.a.p. (vedi documentazione foto grafica) Si rende ora necessario il completamento dell'edificio con le opere interne, gli impianti e le finizioni. In considerazione dell'entità del finanziamento è stato deciso di realizzare l'opera in due lotti funzionali, il primo lotto prevede al realizzazione di un salone polifunzionale mentre il secondo lotto prevede la realizzazione di aule/uffici da destinare alle attività proprie delle associazioni che si andranno ad insediare. La sistemazione delle aree esterne, con dotazione di attrezzature e campi sportivi, è oggetto di separato lotto funzionale, non trattato nell'ambito di questo progetto Il primo lotto prevede (figura 2) - il completamento struttura generale attraverso al realizzazione di tramezzature interne, impianti base, serramenti - un salone polivalente per riunioni, conferenze, eventi socio-culturali e ricreativi, momenti di aggregazione, con annessi servizi igienici (maschi, femmine, e wc L. 13/89) adeguatamente dimensionati per l'utenza del salone, delle attività teatrali e di quelle oratoriali. - un auditorium per proiezioni, convegni e spettacoli teatrali/musicali, etc..., comprensivo di locali accessori, magazzini, camerini e servizi dedicati	



RISULTATI ATTESI

La realizzazione del primo lotto garantirà nella prima fase la possibilità per le associazioni un stabile adatto con spazi polifunzionali adatti in una prima fase ad ospitare le attività delle associazioni e dei cittadini mappanesi





APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO	
Questo intervento partecipa alla realizzazione della SUA "NET Open Community" attraverso un'azione di recupero di spazi urbani sottoutilizzati da mettere a disposizione dei cittadini e delle associazioni del territorio per creare le condizioni affinché le diverse generazioni trovino un luogo fisico dove si sviluppi il senso di comunità e la solidarietà intergenerazionale. L'intervento rientra appieno nell'ambito di <i>intervento Riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica, con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche.</i> L'azione è volta a promuovere interventi di recupero, rigenerazione e messa in sicurezza, a livello di infrastrutture e servizi, di spazi aperti e edifici pubblici, per permettere alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, contribuendo a rendere le città sostenibili, più resilienti agli effetti del cambiamento climatico, più a misura d'uomo, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale	
OBIETTIVO/I STRATEGICI/I	
Questo intervento partecipa al raggiungimento dell'obiettivo strategico "accrescere il benessere e l'inclusione sociale" attraverso la realizzazione di un luogo dove le realtà locali si incontrano e si confrontano anche attraverso il reciproco sostegno e collaborazione ci porta ad occuparci di ciascun Individuo nelle diverse dimensioni del suo "star bene"	
CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA	
Questo come gli altri interventi della SUA sono tra loro interconnessi e rispondono alla stessa strategia di ridurre il conflitto generazionale attraverso azioni che mettano in sinergia le competenze delle diverse generazioni in uno spazio fisico e immateriale riconoscibile e riconosciuto per diminuire le disuguaglianze territoriali attraverso lo sviluppo di un'area urbana dei 15 minuti. Ogni intervento della SUA realizza in ogni città uno spazio ibrido quale luogo d'aggregazione territoriale, d'organizzazione socioculturale attraverso l'erogazione di servizi a bassa intensità e la riorganizzazione del sistema associativo; in particolare ogni luogo recuperato/riqualificato si conetterà agli altri attraverso l'istituzione di una Portineria di comunità (vedi scheda interventi complementari num 1) che fungerà non solo da erogatore di servizi ma anche di messa in rete delle competenze diverse che ogni comune ha sul suo territorio. Questa azione in particolare per gli obiettivi strategici a cui partecipa trova una coerenza specifica con gli interventi dei comuni Volpiano, Settimo e Caselle.	

Cofinanziato
dall'Unione europea


3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. Fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	450.000,00€
Cofinanziamento	114.831,72€
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	564.831,72€
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche	106.881,16€
max 15% dei costi ammissibili	
acquisizione di beni e servizi	
opere civili ed impiantistiche	357.495,65€
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	
cartellonistica	
Pubblicizzazione atti di gara	250,00
IVA	100.204,91
altro	
TOTALE	564.831,72€

Cofinanziato
dall'Unione europea
REGIONE
PIEMONTE

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
	• Redazione progetto definitivo • Gara di appalto e aggiudicazione • Realizzazione opera • Collaudo • Messa in esercizio
Destinatari finali	<i>residenti di Mappano</i>
Altri enti coinvolti:	-
Enti/associazioni coinvolte	<i>Consorzio Socio Assistenziale di Cirié</i> <i>Istituto comprensivo Giovanni Falcone, Mappano</i> <i>Associazione Il Sogno di Samuele</i> <i>Parrocchia di Mappano</i> <i>Associazione Centro Anziani Mappano</i>

RISCHI E CRITICITÀ'

Il rischio di non concludere il passaggio di proprietà in tempo utile per rispettare il crono programma del SUA



TITOLO DI PROPRIETA'
L'immobile è di proprietà della Parrocchia Nostra Signora di Gesù che nota indirizzata al comune in data 18/10/2023 si impegna a cedere la comune il rustico sito in via Parrocchia. Entro il terminie di approvazione del PFTE dell'intervento l'immobile sarà nella piena disponibilità del comune.

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	-
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	-
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1
Siti pubblici riqualificati	numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1



Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	-
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	200
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	564.831,72€ €
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1



6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Il progetto è parte del più ampio programma riqualificazione degli spazi pubblici con particolare attenzione alla messa in sicurezza della loro accessibilità in particolare l'intervento è complementare al progetto di realizzazione di collegamento tra scuola primaria/materna - nido - palazzo comunale finanziato con il pnrr sulla misura Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni ma è direttamente connesso alla sistemazione degli spazi esterni all'area finanziati con DGR 39-5095 DEL20.05.202. Inoltre è direttamente connesso all'intervento complementare num 1 "portineria di comunità"

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	Altro
					1 e 3

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

IL principio DNSH verrà rispettato per le operazioni edili secondo quanto previsto in quanto il progetto sarà in possesso di certificato di pre-valutazione del protocollo ITACA pari almeno a 1, rilasciato da un ente certificatore abilitato..



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	2025				2026				2027				2028			
	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.	X															
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.		X														
Gara e affidamento verifica e validazione progetto			X													
Gara e affidamento lavori				X												
Firma contratto lavori				X												
Collaudo in corso d'opera					X	X	X	X	X							
Rendicontazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X						

OPERAZIONE	2025				2026				2027				2028			
	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione			X													
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione					X	X										
Rendicontazione Finale di spesa									X							



Cofinanziato
dall'Unione europea



Figura 1 – Inquadramento catastale



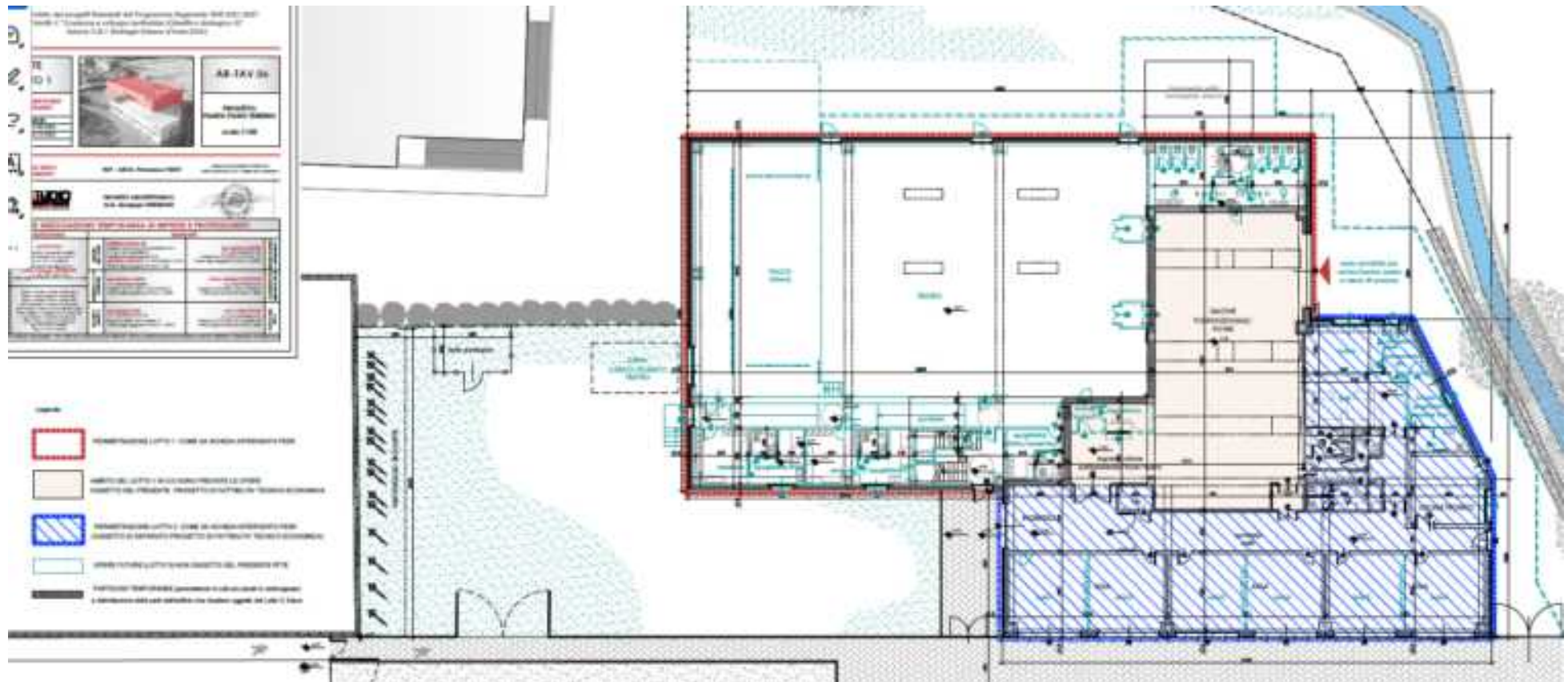


Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

Figura 2- progetto Lotto 1

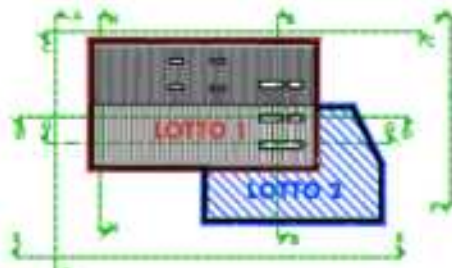




Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

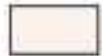


KEY PLAN
scala 1: 500

Legenda



OPERE IN PROGETTO (NUOVE COSTRUZIONI) OGGETTO DEL
PRESENTI PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA



AMBITO DEL LOTTO 1 IN CUI SONO PREVISTE LE OPERE
OGGETTO DEL PRESENTE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA



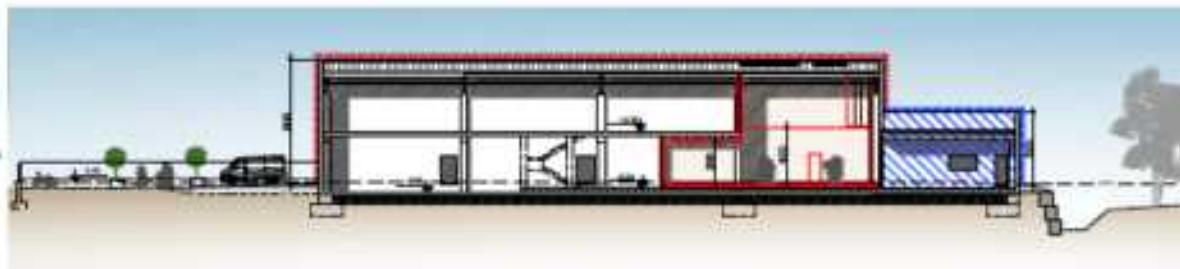
PERIMETRAZIONE LOTTO 1 COME DA SCHEDA INTERVENTO FESP



PERIMETRAZIONE LOTTO 2 COME DA SCHEDA INTERVENTO FESP
(OGGETTO DI SEPARATO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA)



STATO COMPARATIVO - PROSPETTO E-E (SUD) scala 1: 200



STATO COMPARATIVO - SEZIONE G-G scala 1: 200



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

Documentazione Fotografica





Cofinanziato
dall'Unione europea





SCHEMA INTERVENTO N.4

Aggregazione urbana n 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila Unione dei Comuni NET

Scheda intervento 4/10

1 DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila Mappano

Codice ISTAT	001316
Indirizzo	Piazza Don Amerano 1
Rappresentante legale	Francesco Augusto Grassi
PEC	comune.mappano.to@legalmail.it
email	francesco.grassi@comune.mappano.to.it
tel.	011/9969718
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio tecnico
Indirizzo	Piazza Don Amerano 1
PEC	comune.mappano.to@legalmail.it
Email	lavori.pubblici@comune.mappano.to.it
Tel.	011/9969952 (interno 7)

Cofinanziato
dall'Unione europea


2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO

selezionare la casella
corrispondente

083 Infrastrutture ciclistiche

168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione

Cofinanziato
dall'Unione europea
REGIONE
PIEMONTE

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Completamento Centro Servizi di via Parrocchia Lotto II	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Via Parrocchia
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
L'operazione prevede l'acquisizione a titolo non oneroso del rustico realizzato dalla curia e mai portato a conclusione per realizzare la sede dei servizi sociali e cag nonché realizzare la sede delle associazioni mappanesi. L'area è già servita dalla pista ciclabile che collega il municipio e le scuole. L'intervento qui proposto è il completamento fisico e funzionale del centro servizi proposto con al scheda intervento num 3 Con questo lotto si intende realizzare la sede delle associazioni e le relative pertinenze per le attività comunitarie delle associazioni e dell'oratorio così sinteticamente definite: • locali accessori come cucina, piccolo bar e locali pertinenziali destinati ai servizi igienici dedicati all'area polivalente • aule per attività didattiche e ricreative e sedi delle associazioni: - N. 6 Aule di circa mq 25 cadauna, accorpabili o divisibili con superfici diverse secondo necessità. - N. 1 Ufficio, baricentrico, a disposizione del personale per il coordinamento - didattico-ricreativo. - Servizi Igienici	



Cofinanziato
dall'Unione europea


APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Questo intervento partecipa alla realizzazione della SUA "NET Open Community" attraverso un'azione di recupero di spazi urbani sottoutilizzati da mettere a disposizione dei cittadini e delle associazioni del territorio per creare le condizioni affinché le diverse generazioni trovino un luogo fisico dove si sviluppi il senso di comunità e la solidarietà intergenerazionale.

L'intervento rientra appieno nell'ambito di *intervento Riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica, con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche*.

L'azione è volta a promuovere interventi di recupero, rigenerazione e messa in sicurezza, a livello di infrastrutture e servizi, di spazi aperti e edifici pubblici, per permettere alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, contribuendo a rendere le città sostenibili, più resilienti agli effetti del cambiamento climatico, più a misura d'uomo, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Questo intervento partecipa al raggiungimento dell'obiettivo strategico "accrescere il benessere e l'inclusione sociale" attraverso la realizzazione di un luogo dove le realtà locali si incontrano e si confrontano anche attraverso il reciproco sostegno e collaborazione che porta ad occuparsi di ciascun Individuo nelle diverse dimensioni del suo "star bene"

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Questo come gli altri interventi della SUA sono tra loro interconnessi e rispondono alla stessa strategia di ridurre il conflitto generazionale attraverso azioni che mettano in sinergia le competenze delle diverse generazioni in uno spazio fisico e immateriale riconoscibile e riconosciuto per diminuire le disuguaglianze territoriali attraverso lo sviluppo di un'area urbana dei 15 minuti.

Ogni intervento della SUA realizza in ogni città uno spazio ibrido quale luogo d'aggregazione territoriale, d'organizzazione socioculturale attraverso l'erogazione di servizi a bassa intensità e la riorganizzazione del sistema associativo; in particolare ogni luogo recuperato/riqualificato si conetterà agli altri attraverso l'istituzione di una Portineria di comunità (vedi scheda interventi complementari num 1) che fungerà non solo da erogatore di servizi ma anche di messa in rete delle competenze diverse che ogni comune ha sul suo territorio.

Questa azione in particolare per gli obiettivi strategici a cui partecipa trova una coerenza specifica con gli interventi dei comuni Volpiano, Settimo e Caselle.

Cofinanziato
dall'Unione europea


3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

L'intervento prevede l'utilizzo dei fondi della flessibilità da utilizzarsi dopo il 2025

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. Fondazioni, cofinanziamento comune etc)	
PR-FESR 21-27	424.761,04€
Cofinanziamento	122.336,68€
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	547.097,72€
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche	105.356,64€
max 15% dei costi ammissibili	
acquisizione di beni e servizi	30.000,00 €
opere civili ed impiantistiche	344.437,00€
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	
cartellonistica	
Pubblicizzazione atti di gara	250,00
IVA	97.054,08
altro	
TOTALE	547.097,72€



4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
	• Redazione progetto definitivo • Gara di appalto e aggiudicazione • Realizzazione opera • Collaudo • Messa in esercizio
Destinatari finali	<i>5 associazioni</i> <i>residenti di Mappano</i>
Altri enti coinvolti:	-
Enti/associazioni coinvolte	<i>Consorzio Socio Assistenziale di Cirié</i> <i>Istituto comprensivo Giovanni Falcone, Mappano</i> <i>Associazione Il Sogno di Samuele</i> <i>Parrocchia di Mappano</i> <i>Associazione Centro Anziani Mappano</i>

RISCHI E CRITICITÀ'
Il rischio di non concludere il passaggio di proprietà in tempo utile per rispettare il crono programma del SUA



TITOLO DI PROPRIETA'
L'immobile è di proprietà della parrocchia Nostra Signora di Gesù che nota indirizzata al comune in data 18/10/2023 si impegna a cedere la comune il rustico sito in via Parrocchia. Entro il termine di approvazione del PFTE dell'intervento l'immobile sarà nella piena disponibilità del comune.

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	Inserire previsione del target della SUA	-
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	Inserire previsione del target della SUA	-
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	Inserire previsione del target della SUA	1
Siti pubblici riqualificati	numero	Inserire previsione del target della SUA	1



Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	-
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	200
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	547.097,72€
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1



6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Il progetto è parte del più ampio programma riqualificazione degli spazi pubblici con particolare attenzione alla messa in sicurezza della loro accessibilità in particolare l'intervento è complementare al progetto di realizzazione di collegamento tra scuola primaria/materna - nido - palazzo comunale finanziato con il pnrr sulla misura Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni ma è direttamente connesso alla sistemazione degli spazi esterni all'area finanziati con DGR 39-5095 DEL20.05.202. Inoltre è direttamente connesso all'intervento complementare num 1 "portineria di comunità"

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	altro
					1 e 3

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

IL principio DNSH verrà rispettato per le operazioni edili secondo quanto previsto in quanto il progetto sarà in possesso di certificato di pre-valutazione del protocollo ITACA pari almeno a 1, rilasciato da un ente certificatore abilitato.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.				X				
Firma contratto servizio tecnico progettazione + D.L.				X				
Gara e affidamento verifica e validazione progetto					X			
Gara e affidamento lavori					X			
Firma contratto lavori					X			
Collaudo in corso d' opera					X	X	X	
Rendicontazione				X	X	X	X	

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione					X			
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione					X			
Rendicontazione Finale di spesa						X	X	



Cofinanziato
dall'Unione europea



Figura 1 – Inquadramento catastale



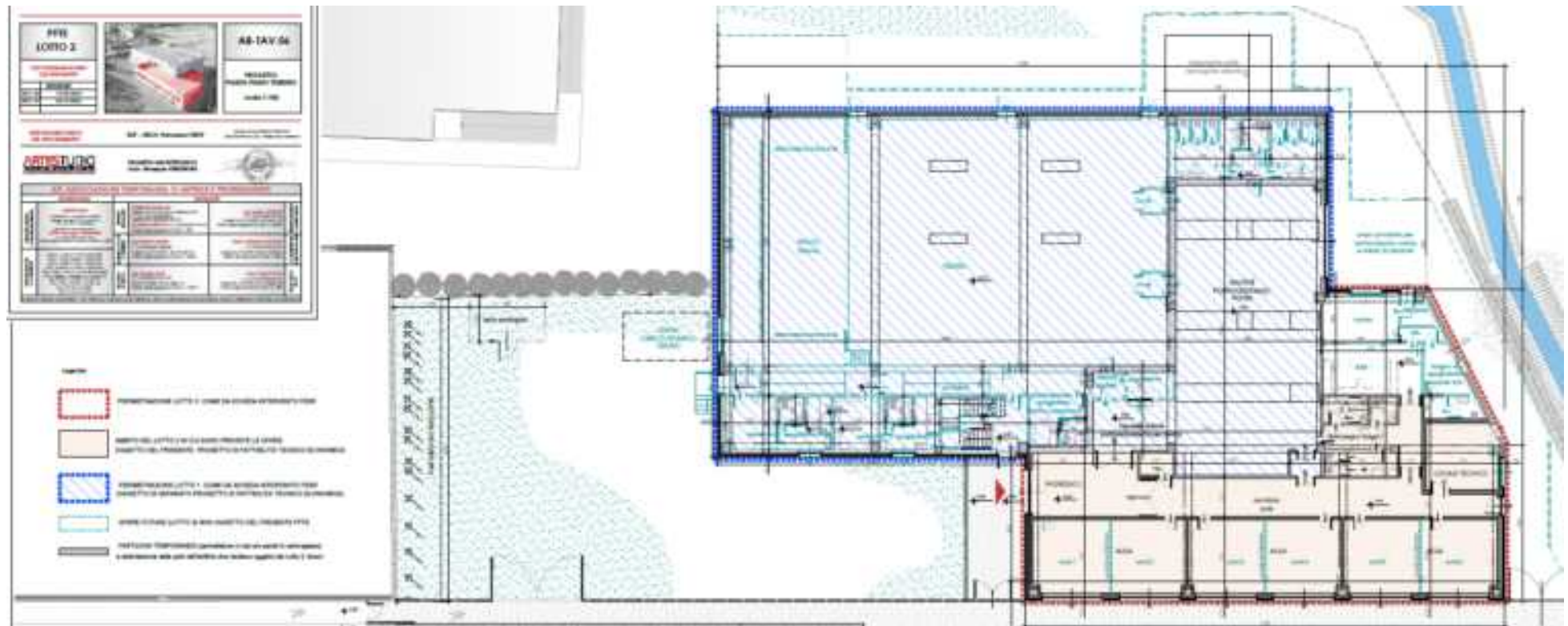


Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

Figura 2- progetto Lotto 2

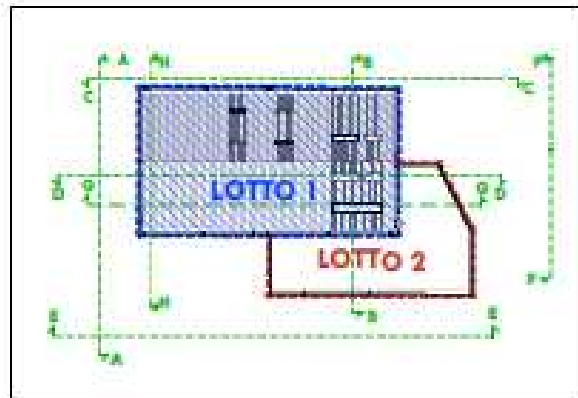




Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE



KEY PLAN
scala 1: 500

Legenda



OPERE IN PROGETTO (NUOVE COSTRUZIONI) OGGETTO DEL
PRESENTI PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA.



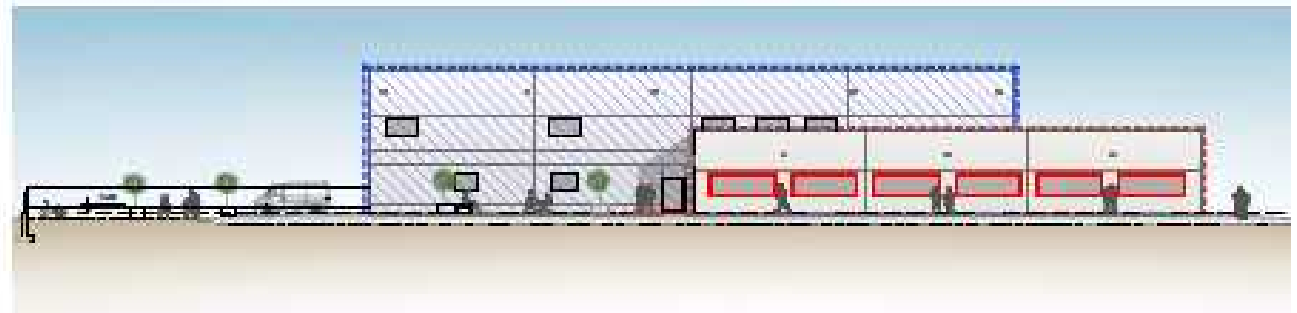
AREATO DEL LOTTO 2 IN CUI SONO PREVISTE LE OPERE
OGGETTO DEL PRESENTE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA.



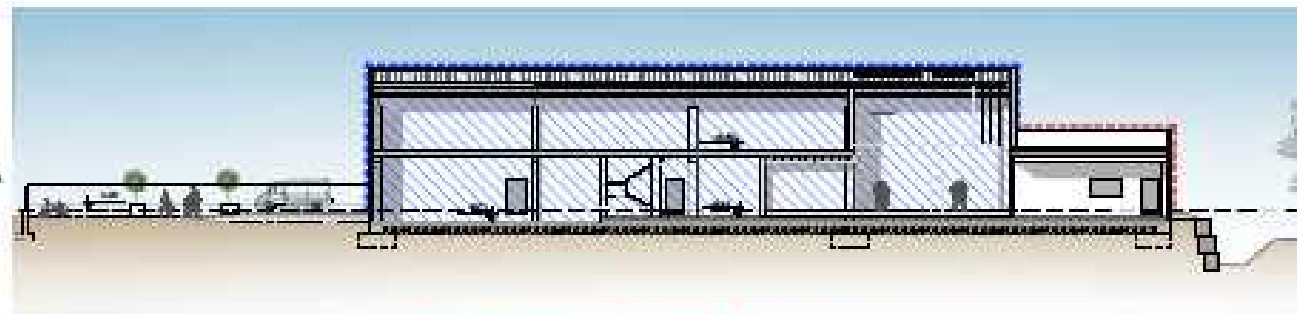
PERIMETRAZIONE LOTTO 2 - COME DA SCHEDA INTERVENTO FERRI



PERIMETRAZIONE LOTTO 1 - COME DA SCHEDA INTERVENTO FERRI
(OGGETTO DI SEPARATO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA)



STATO COMPARATIVO - PROSPETTO E-E (SUD) scala 1: 200



STATO COMPARATIVO - SEZIONE G-G scala 1: 200



Cofinanziato
dall'Unione europea



Documentazione Fotografica





SCHEMA INTERVENTO N.5

Aggregazione urbana n 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila Unione dei Comuni NET

Scheda intervento 5/10

1 DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Vopiano
Codice ISTAT	001314
Indirizzo	Piazza Vittorio Emanuele II, n.12
Rappresentante legale	Giovanni Panichelli
PEC	protocollo@pec.comune.volpiano.to.it
email	giovanni.panichelli@comune.volpiano.to.it
tel.	011.9954511
Struttura amministrativa di riferimento	Settore ambiente, lavori pubblici, patrimonio e manutenzioni
Indirizzo	Piazza Vittorio Emanuele II, n.12
PEC	protocollo@pec.comune.volpiano.to.it
Email	tecnico.llpp@comune.volpiano.to.it
Tel.	011.9954511

Cofinanziato
dall'Unione europea


2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO

selezionare la casella
corrispondente

083 Infrastrutture ciclistiche

168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Ristrutturazione immobile ex edificio scolastico di via Carlo Botta II lotto	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Via Carlo Botta
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
L'intervento prevede il completamento delle opere di manutenzione straordinaria e di restauro e risanamento conservativo dell' immobile ex edificio scolastico in via Carlo Botta, per adibirlo integralmente come sede di attività culturali e delle associazioni con il contestuale recupero della corte interna e il miglioramento dell'accessibilità su via Roma. Il primo Lotto che prevede la riqualificazione delle piano terra dell'edificio è finanziato con fondi PNRR ed i lavori sono già iniziati (vedi documentazione fotografica). La struttura ad oggi risulta non agibile ed è stata oggetto di alcuni lavori per la messa in opera di strutture provvisorie di puntellamento dei manufatti quali travi di copertura e scala di accesso al primo piano. Il fabbricato è stato oggetto in questa fase di una accurata ed approfondita analisi cognitiva della sua struttura e dei materiali. Esso risulta essere costituito da due corpi di fabbrica ad angolo, di cui la parte prospiciente via Roma (a doppia manica) e una parte prospiciente via Botta (a manica semplice) sono a due piani fuori terra: la restante parte su via Botta risulta essere invece ad un unico piano fuori terra. L'edificio racchiude al suo interno un cortile delimitato da un lato da un muro di cinta a confine con altra proprietà e dall'altro dalla ex tettoia, trasformata in sede della filarmonica volpianese. (figura 1) Oggetto della presente proposta è il recupero del secondo piano fuori terra dell'ex biblioteca, la sistemazione del cortile interno, la messa in sicurezza del nuovo accesso su via Roma oltre al rifacimento dei locali destinati alla filarmonica per dare continuità ai lavori di recupero in corso di realizzazione. Al Piano primo si realizzeranno le opere di demolizione per portare al rustico l'intera superficie piano e poter eseguire le finiture e le opere impiantistiche in particolare si prevede: • Demolizione dei pavimenti esistenti • Demolizione di una parte di pareti interne • Consolidamento strutturale della scala di collegamento dal piano terra e consolidamento dei solai. • Rimozione del rivestimento in piastrelle nei bagni verrà; • Formazione dei nuovi pavimenti con posa di pannelli isolanti per adeguare l'isolamento termico della struttura a norma di legge • realizzazione di 5 locali/uffici da destinare alle sedi delle associazioni	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

RISULTATI ATTESI

La realizzazione del secondo lotto garantirà il completamento della ristrutturazione del palazzo di via Botta realizzando la sede per le associazioni

Associazioni coinvolte nella gestione e utilizzo 6





APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO	
Questo intervento partecipa alla realizzazione della SUA "NET Open Community" attraverso un'azione di recupero di spazi urbani sottoutilizzati da mettere a disposizione dei cittadini e delle associazioni del territorio per creare le condizioni affinché le diverse generazioni trovino un luogo fisico dove si sviluppi il senso di comunità e la solidarietà intergenerazionale. L'intervento rientra appieno nell'ambito di <i>intervento Riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica, con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche.</i> L'azione è volta a promuovere interventi di recupero, rigenerazione e messa in sicurezza, a livello di infrastrutture e servizi, di spazi aperti e edifici pubblici, per permettere alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, contribuendo a rendere le città sostenibili, più resilienti agli effetti del cambiamento climatico, più a misura d'uomo, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale.	
OBIETTIVO/I STRATEGICI/I	
Questo intervento partecipa al raggiungimento dell'obiettivo strategico "accrescere il benessere e l'inclusione sociale" attraverso la realizzazione di un luogo dove le realtà locali si incontrano e si confrontano anche attraverso il reciproco sostegno e collaborazione che porta ad occuparsi di ciascun Individuo nelle diverse dimensioni del suo "star bene", inoltre l'intervento su un edificio storico concorre al raggiungimento dell'obiettivo strategico <i>Valorizzazione dell'identità territoriale</i> attraverso il recupero di elementi della storia dei territori e la loro messa in rete si vuole portare i cittadini alla riappropriazione e riscoperta del proprio territorio	
CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA	
Questo come gli altri interventi della SUA sono tra loro interconnessi e rispondono alla stessa strategia di ridurre il conflitto generazionale attraverso azioni che mettano in sinergia le competenze delle diverse generazioni in uno spazio fisico e immateriale riconoscibile e riconosciuto per diminuire le disuguaglianze territoriali attraverso lo sviluppo di un'area urbana dei 15 minuti. Ogni intervento della SUA realizza in ogni città uno spazio ibrido quale luogo d'aggregazione territoriale, d'organizzazione socioculturale attraverso l'erogazione di servizi a bassa intensità e la riorganizzazione del sistema associativo; in particolare ogni luogo recuperato/riqualificato si connetterà agli altri attraverso l'istituzione di una Portineria di comunità (vedi scheda interventi complementari num 1) che fungerà non solo da erogatore di servizi ma anche di messa in rete delle competenze diverse che ogni comune ha sul suo territorio. Questa azione in particolare per gli obiettivi strategici a cui partecipa trova una coerenza specifica con gli interventi dei comuni Settimo, Mappano e Caselle e Leini	



3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. Fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	1.285.902,32
Cofinanziamento	142.878,04
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	1.428.780,36 €
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	214.317,05 €
acquisizione di beni e servizi	85.000,00 €
opere civili ed impiantistiche	1.129.463,30€
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	
cartellonistica	
Pubblicizzazione atti di gara	
TOTALE	1.428.780,36 €



4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
	• Redazione progetto definitivo • Gara di appalto e aggiudicazione • Realizzazione opera • Collaudo • Messa in esercizio
Destinatari finali	<i>6 associazioni</i> <i>residenti di Volpiano</i>
Altri enti coinvolti:	-
Enti/associazioni coinvolte	Filarmonica Volpianese Aps Unitre Proloco Aps Toto Teatro Hobby Art Terra Di Guglielmo

RISCHI E CRITICITÀ'
Trattandosi di un lotto di completamento di un'opera già finanziata con il PNRR non si prevedono rischi o criticità nell'implementazione dell'opera



TITOLO DI PROPRIETA'
L'immobile è nella disponibilità del comune

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	-
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1
Siti pubblici riqualificati	numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00015663 del 19/12/2024



Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	-
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1545000,00€
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1

Cofinanziato
dall'Unione europea
REGIONE
PIEMONTE

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Il progetto è il secondo lotto dell'intervento di Ristrutturazione immobile ex edificio scolastico di via C. Botta finanziato con fondi PNRR Investimento 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (intervento complementare num 4) . Inoltre come per gli altri interventi di questa SUA è direttamente connesso all'intervento complementare num 1 "portineria di comunità"

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	PNRR
					1 e 4

Piano regionale qualità dell'aria

FSE +

DGR n. 42-5496 del 03.08.2022

ESO 4.8

ESO4.11

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Il principio DNSH verrà rispettato per le operazioni edili secondo quanto previsto dalle disposizioni del PNRR



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028		2029	
	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)		X								
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione della SUA definitiva)				X						
Stipula contratto Beni e servizi										
Scopio lavori					X					
Emissione Collaudo o DR/Certificazione conformità								X		
Rendicontazione									X	

OPERAZIONE	2025*		2026*		2027*		2028*		2029*	
	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione						€ 154.500,00				
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione								€ 618.000,00		
Rendicontazione Finale di spesa										€ 1.545.000,00

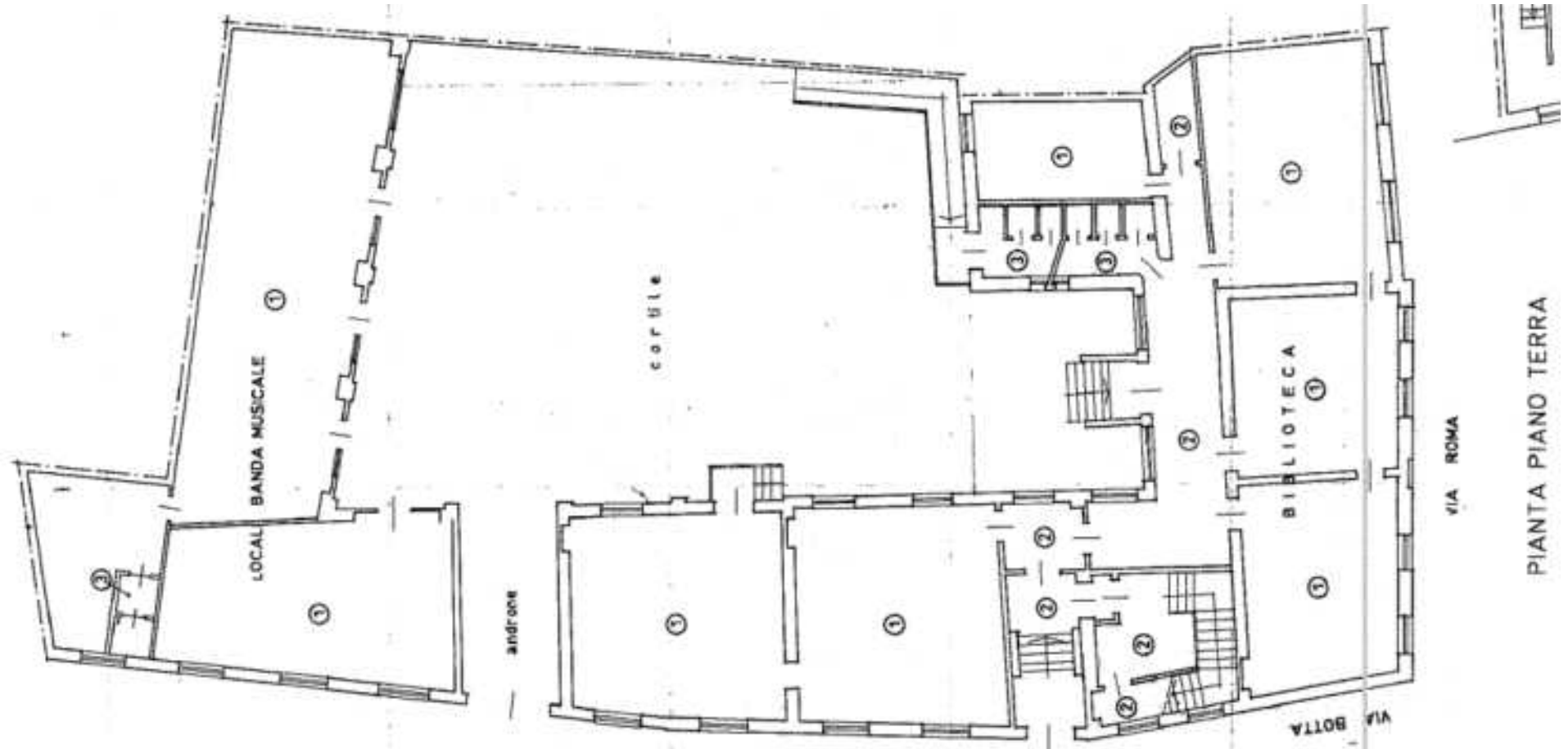


Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

Figura 1 stato di fatto piano terra



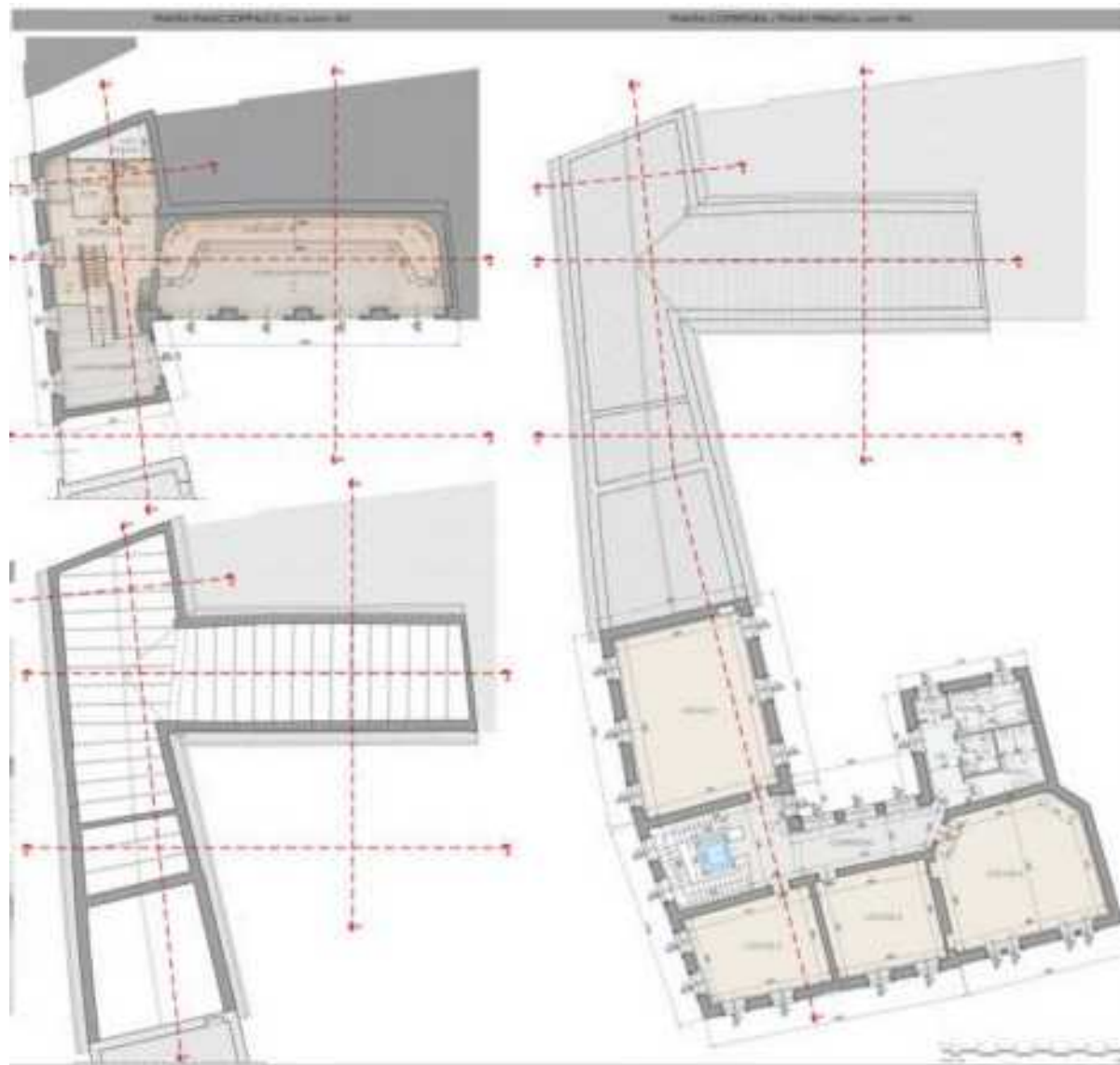


Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

Figura 2 - progetto secondo lotto







Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

Documentazione fotografica



SCHEMA INTERVENTO N.6

Aggregazione urbana n 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila Unione dei Comuni NET

Scheda intervento 6/10

1 DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Leini
Codice ISTAT	001130
Indirizzo	Via Ricciolio, 39 e 43
Rappresentante legale	Luca Torella
PEC	comune.leini.to@cert.legalmail.it
email	sindaco@comune.leini.to.it
tel.	011.9986302
Struttura amministrativa di riferimento	Settore Territorio
Indirizzo	Via Ricciolio, 39 e 43
PEC	comune.leini.to@cert.legalmail.it
Email	lavoripubblici@comune.leini.to.it
Tel.	011.9986337

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	X
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	



Cofinanziato
dall'Unione europea



Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
<u>083 Infrastrutture ciclistiche</u>	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC. servizi elettronici. applicazioni per l'amministrazione	

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Riqualificazione del Castello dei Conti Provana lotto I	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Piazza Vittorio Emanuele II
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
Ricetto e castello occupavano l'area nord-occidentale di Leini delimitata da un fossato e da una roggia. Il sito del ricetto è sovrelevato di circa m 2,5 rispetto al terreno circostante, e pare che la motta sia artificiale. Sono poche le notizie sull'abitato di Leini, ma si pensa che sia divenuto proprietà dei Marchesi di Monferrato intorno al 1100, che vi costruirono il castello e il ricetto, anche se non è chiaro se la costruzione del ricetto è contestuale a quella del castello. Il ricetto probabilmente conteneva vere e proprie abitazioni e non solo ricoveri per mettere al sicuro i propri raccolti all'interno delle mura. Nel 1379 Leini passò sotto i Savoia che la diedero ai Conti Provana dal 1380 in poi. L'attuale castello è il risultato di stratificazioni passate che ne hanno quasi cancellato l'aspetto medievale iniziale; l'unica costruzione rimasta pressoché invariata è la torre, possente baluardo divenuto simbolo di Leini Fino a pochi anni fa il castello dei conti Provana era la sede municipale che oggi ha trovato posto nella nuova sede di piazza Vittorio Emanuele II, Oggi è utilizzato solo per la sala consiliare in attesa di trasformarlo nel polo culturale di Leini. Obiettivo del progetto è quello di recuperare e ri-funzionalizzare un manufatto storico, attraverso l'inserimento di nuove destinazioni culturali e sociali. La complessità di intervenire su un manufatto storico di queste dimensioni ha portato ad individuare due lotti funzionali, il primo lotto prevede il recupero del piano interrato per la realizzazione del Museo dei Provana e il secondo lotto prevede il recupero del piano terra e del piano primo per la realizzazione della sede delle associazioni e del museo della fisarmonica. (Figura 1) Nel primo lotto vengono realizzati i nuovi percorsi e il nuovo sistema di distribuzione in particolare verrà rivisto lo schema distributivo del piano interrato eliminando l'ascensore precedentemente inserito a lato dell'ingresso est (Piazza del Teatro) e concentrando nell'ingresso lato ovest, le scale e l'ascensore che servono tutte le funzioni. In questo modo è possibile valorizzare le belle volte del vano a est e lavorare dove esistono già scale e ascensore rimodulandole. Vengono eliminate le rampe che collegano la Sala consiliare con l'archivio, togliendo anche l'interpiano che attualmente nasconde la bella finestra bifora, e si realizza un nuovo vano ascensore-scala che, con un sistema di passerelle, conduce ai musei, alla sala consiliare e allo scalone centrale. (figura 2) Questi interventi rendono gli spazi più ampi e luminosi e la bifora torna ad essere visibile	

dall'interno; nottetempo questa può anche proiettare luce verso l'esterno. Il progetto prevede quindi la realizzazione del Museo Provana e dello spazio caffetteria che sarà destinata anche ad ospitare le attività della Portineria di comunità.

Le antiche sale voltate in mattoni ben si prestano al racconto del Castello, del Conte Provana e del luogo. Partendo dall'ipotesi, tutta da verificare, che non vi sia una collezione, si propone di sviluppare, in collaborazione con il comitato storico leinicese, una narrazione attraverso modelli, grafica, ricostruzioni ambientali e multimedialità. L'atmosfera delle sale e i dispositivi sono pensati per un vasto pubblico, anche scolastico, con linguaggi accattivanti e spettacolari rigorosi nell'attendibilità storica e in giusto equilibrio tra evocazione e ricostruzione, tra scenografia e museografia. Per gli utenti svantaggiati, non udenti, ipovedenti o persone con problemi cognitivi, si possono realizzare dispositivi appositi quali: oggetti tattili, APP per scaricare contenuti, monitor per messaggi in linguaggio LIS, schede per la comunicazione Aumentativa e Alternativa CAA con linguaggio semplificato. (Figura 3)

RISULTATI ATTESI

- Completamento del polo culturale Leinicese
- il recupero e la ri-funzionalizzazione di un manufatto storico, attraverso l'inserimento di nuove destinazioni culturali,
- la ricucitura urbana della parte centrale della città attorno al castello, e la connessione diretta con il teatro e la nuova biblioteca
- la valorizzazione sia delle collezioni musicali, sia dell'eredità storica di Leini.



APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO	
Questo intervento partecipa alla realizzazione della SUA "NET Open Community" attraverso un'azione di recupero di spazi urbani sottoutilizzati da mettere a disposizione dei cittadini e delle associazioni del territorio per creare le condizioni affinché le diverse generazioni trovino un luogo fisico dove si sviluppi il senso di comunità e la solidarietà intergenerazionale. L'intervento rientra appieno nell'ambito di <i>intervento Riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica, con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche.</i> L'azione è volta a promuovere interventi di recupero, rigenerazione e messa in sicurezza, a livello di infrastrutture e servizi, di spazi aperti e edifici pubblici, per permettere alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, contribuendo a rendere le città sostenibili, più resilienti agli effetti del cambiamento climatico, più a misura d'uomo, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale.	
OBIETTIVO/I STRATEGICI/I	
Questo intervento partecipa al raggiungimento dell'obiettivo strategico "valorizzazione dell'identità territoriale". Attraverso il recupero della storia dei territori e la loro messa in rete si vuole portare i cittadini alla riappropriazione e riscoperta e del proprio territorio ovvero la realtà urbana diventa la dimensione spaziale entro cui i cittadini possano riconoscersi e vivere in collettività.	
CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA	
Questo come gli altri interventi della SUA sono tra loro interconnessi e rispondono alla stessa strategia di ridurre il conflitto generazionale attraverso azioni che mettano in sinergia le competenze delle diverse generazioni in uno spazio fisico e immateriale riconoscibile e riconosciuto per diminuire le disuguaglianze territoriali attraverso lo sviluppo di un'area urbana dei 15 minuti. Ogni intervento della SUA realizza in ogni città uno spazio ibrido quale luogo d'aggregazione territoriale, d'organizzazione socioculturale attraverso l'erogazione di servizi a bassa intensità e la riorganizzazione del sistema associativo; in particolare ogni luogo recuperato/riqualificato si conetterà agli altri attraverso l'istituzione di una Portineria di comunità (vedi scheda interventi complementari num 1) che fungerà non solo da erogatore di servizi ma anche di messa in rete delle competenze diverse che ogni comune ha sul suo territorio. Questa azione in particolare per gli obiettivi strategici a cui partecipa trova una coerenza specifica con gli interventi dei comuni Caselle e Volpiano.	

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. Fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	936.020,31 €
Cofinanziamento	148.769,34
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	1.084.789,65€
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	166.644,71€
acquisizione di beni e servizi	60.005,12€
opere civili ed impiantistiche	743.648,68€
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	
cartellonistica	
Pubblicizzazione atti di gara	1.000,00
IVA	113.491,14
TOTALE	1.084.789,65€

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
• Redazione progetto definitivo • Gara di appalto e aggiudicazione • Realizzazione opera • Collaudo • Messa in esercizio	
Destinatari finali	<i>residenti dell'aggregazione urbana "Area Metropolitana Nord"</i>
Altri enti coinvolti:	-
Enti/associazioni coinvolte	Pro Loco UniTre Centro Studi Leinycese Associazione "Giovanni e Giuseppe Verde" Associazione Culturale Musicale Maestro DEPAOLI - ex Murialdo Filarmonica "Vittorio Ferrero" Associazione Onlus S.A.M.C.O.

RISCHI E CRITICITÀ'
E necessario avere il parere della soprintendenza sul PFTE

TITOLO DI PROPRIETA'

L'immobile è nella disponibilità del comune

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	.
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1
Siti pubblici riqualificati	numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1000
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1.084.789,65€
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

L'intervento è parte del più ampio intervento di costruzione del polo culturale di Leini ed è strettamente connesso alla realizzazione di nuova Biblioteca e sale studio e spazi per il coworking finanziato dal PNRR PNRR M5 C2 I 2.2 – PUI (scheda intervento complementare num 5) inoltre al suo interno trova la sede della portineria di comunità (scheda intervento complementare num 1)

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	PNRR
					1 e 5

Piano regionale qualità dell'aria

FSE +

DGR n. 42-5496 del 03.08.2022

ESO 4.8

ESO4.11

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Il principio DNSH verrà rispettato per le operazioni edili secondo quanto previsto in quanto il progetto sarà in possesso di certificato di pre-valutazione del protocollo ITACA pari almeno a 1, rilasciato da un ente certificatore abilitato.

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00015663 del 19/12/2024



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE PIEMONTE

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

ALLEGATO 6 ALL'ADDENDUM- CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028		2029	
	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)			X	X						
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)				X						
Stipula contratto Beni e servizi										
Inizio lavori				X						
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità					X	X	X			
Rendicontazione			X	X	X	X	X			

OPERAZIONE	2025*		2026*		2027*		2028*		2029*	
	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione				104.002,26						
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione					208.004,51	208.004,51				
Rendicontazione Finale di spesa							520.011,29			

* indicare importo spesa ammissibile sostenuta

Figura 1 – planimetria e vista assonometrica del castello

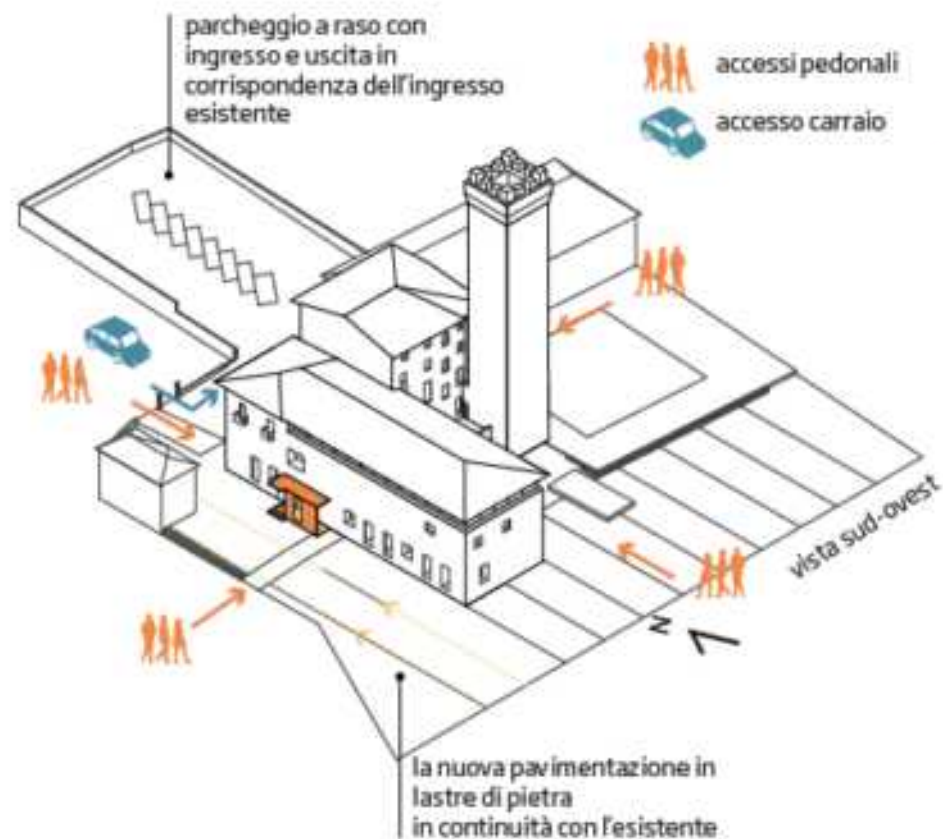


Figura 2 Progetto Primo Lotto

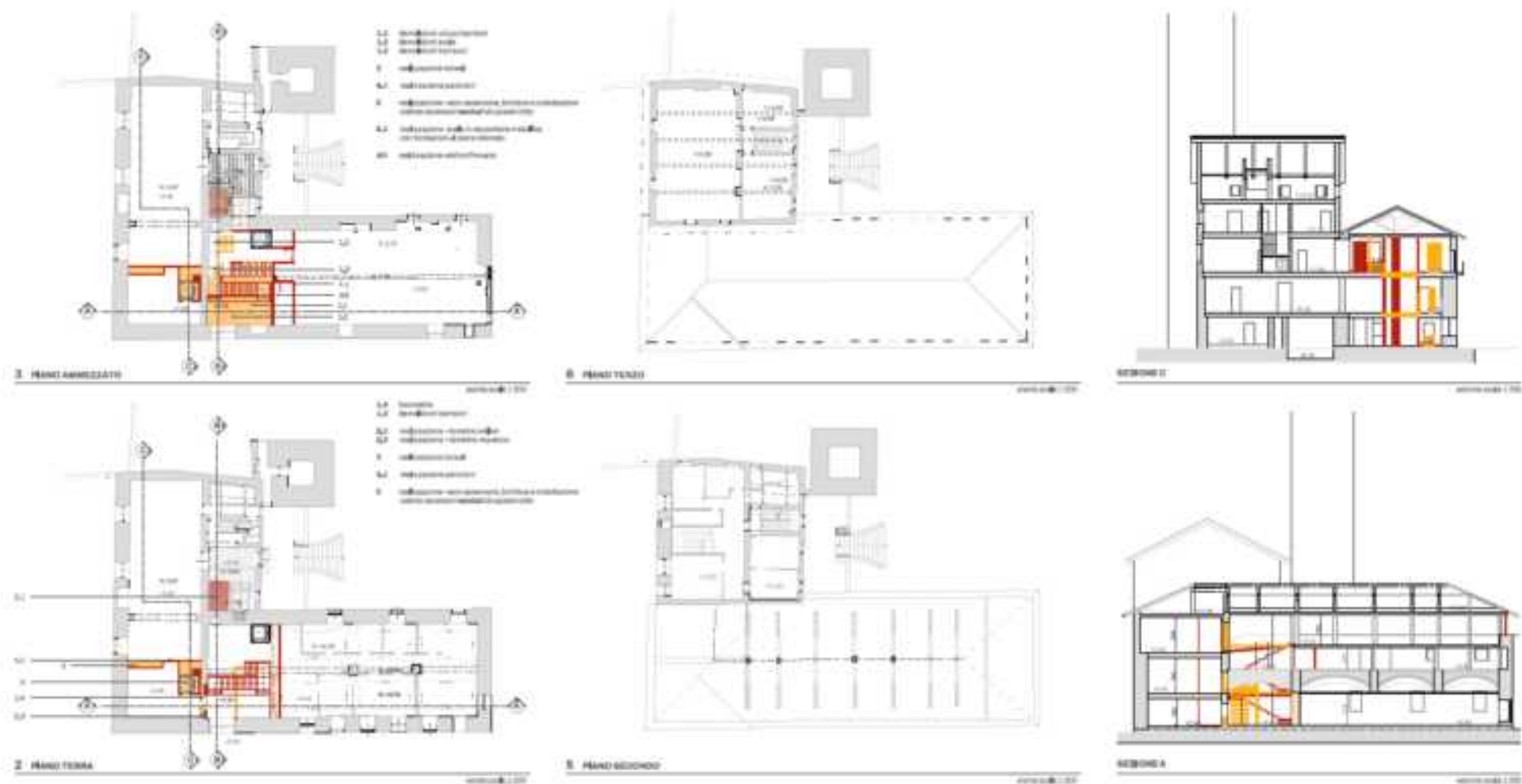
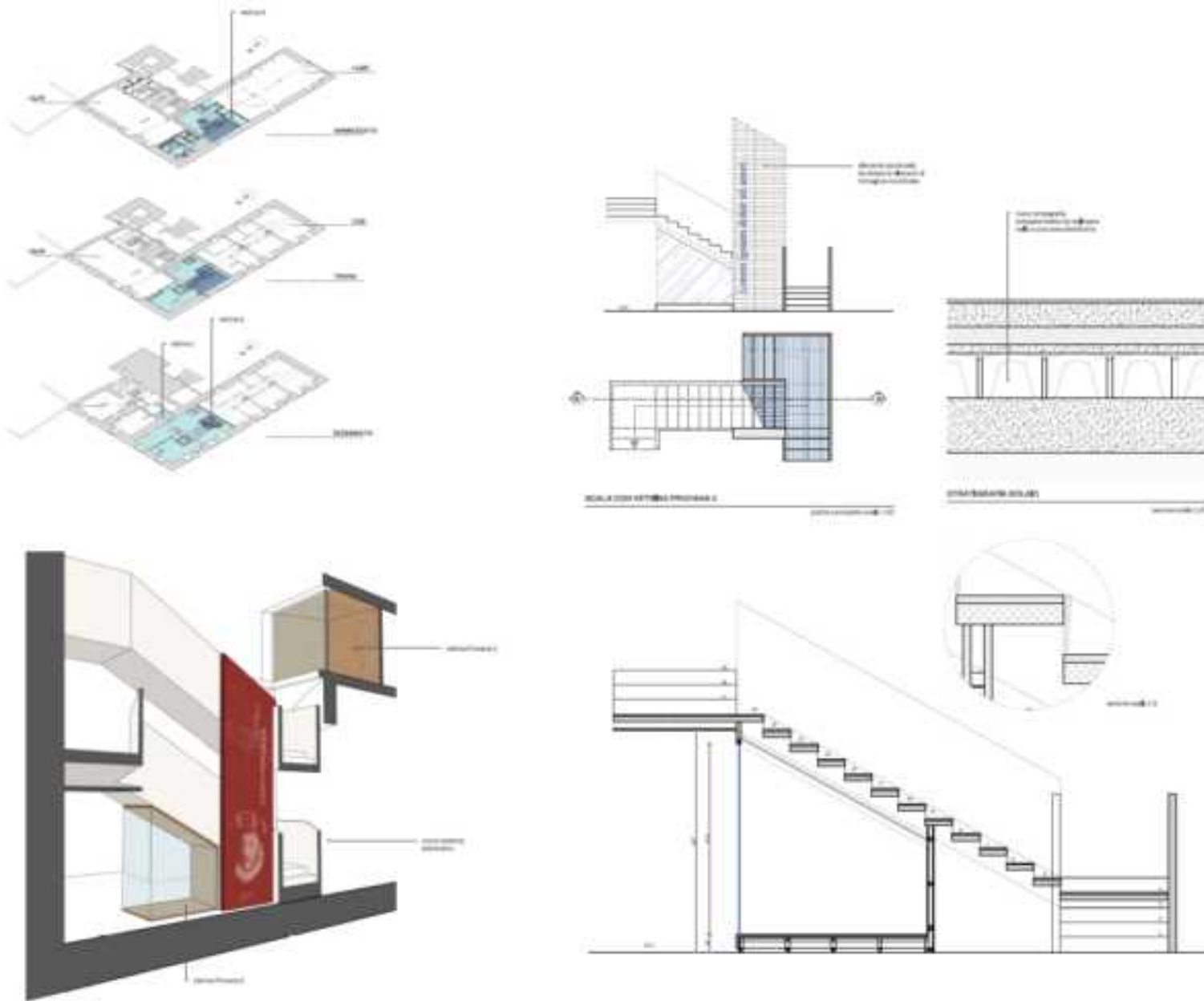


Figura 3 -2 Progetto Primo Lotto



Documentazione fotografica dello stato attuale



SCHEDA INTERVENTO N.7

Aggregazione urbana n 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila Unione dei Comuni NET

Scheda intervento 7/10

1 DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Leini
Codice ISTAT	001130
Indirizzo	Via Ricciolio, 39 e 43
Rappresentante legale	Luca Torella
PEC	comune.leini.to@cert.legalmail.it
email	sindaco@comune.leini.to.it
tel.	011.9986302
Struttura amministrativa di riferimento	Settore Territorio
Indirizzo	Via Ricciolio, 39 e 43
PEC	comune.leini.to@cert.legalmail.it
Email	lavoripubblici@comune.leini.to.it
Tel.	011.9986337

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	X
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	



Cofinanziato
dall'Unione europea



Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
<u>083 Infrastrutture ciclistiche</u>	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Riqualificazione del Castello dei Conti Provana lotto II	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Piazza Vittorio Emanuele II
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
Il secondo lotto della riqualificazione del castello dei Conti Provana prevede il complemento del recupero del manufatto, in particolare, una volta recuperato il piano interrato e realizzati gli spazi distributivi potrà essere realizzato il museo della fisarmonica e gli spazi destinati alle associazioni.(figura 1) Le sedi delle Associazioni: sono distribuite ai piani primo e secondo. Un gruppo di servizi igienici, al secondo piano, serve tutte le associazioni. L'organizzazione degli spazi ad ufficio è determinata in parte da pareti mobili per garantire una certa flessibilità di uso da parte delle associazioni. Il Museo della fisarmonica si sviluppa su due livelli ricavati dalla demolizione del solaio che attualmente si trova a poco più di 2 mt dal pavimento del piano terreno. Il progetto prevede di realizzare una balconata che occupa circa tre quarti dello spazio. Sotto questa balconata sono previsti, oltre a piccoli locali deposito, delle nicchie in cui sono ricostruiti degli ambienti per concerti di fisarmonica, legati a vari tipi musicali (musica folcloristica, popolare, classica, jazz ecc). Ove possibile gli ambienti propongono parti della città di Leinì, quella contemporanea e quella più antica oppure laboratori per la realizzazione degli strumenti. L'obiettivo è quello di avere un semianello di ambienti lungo le pareti del piano terra, che raccontano lo strumento ed il suo uso. Al centro della sala si trova una grande vetrina alta quanto la sala stessa, in cui sono esposte delle fisarmoniche. Sulla balconata al piano superiore, si svolge un lungo nastro narrativo, fatto di vetrine intervallate da postazioni multimediali, in cui sono esposti alcuni spartiti (che possono essere cambiati a rotazione). Le postazioni permettono di scegliere uno spartito e sentirne la musica. (figura 2)	
RISULTATI ATTESI	
• Completamento del polo culturale Leinicese • Realizzazione sede delle Associazioni • Realizzazione del Museo della fisarmonica	



APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO	
Questo intervento partecipa alla realizzazione della SUA "NET Open Community" attraverso un'azione di recupero di spazi urbani sottoutilizzati da mettere a disposizione dei cittadini e delle associazioni del territorio per creare le condizioni affinché le diverse generazioni trovino un luogo fisico dove si sviluppi il senso di comunità e la solidarietà intergenerazionale. L'intervento rientra appieno nell'ambito di <i>intervento Riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica, con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche.</i> L'azione è volta a promuovere interventi di recupero, rigenerazione e messa in sicurezza, a livello di infrastrutture e servizi, di spazi aperti e edifici pubblici, per permettere alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, contribuendo a rendere le città sostenibili, più resilienti agli effetti del cambiamento climatico, più a misura d'uomo, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale.	
OBIETTIVO/I STRATEGICI/I	
Questo intervento partecipa al raggiungimento dell'obiettivo strategico "valorizzazione dell'identità territoriale". Attraverso il recupero della storia dei territori e la loro messa in rete si vuole portare i cittadini alla riappropriazione e riscoperta e del proprio territorio ovvero la realtà urbana diventa la dimensione spaziale entro cui i cittadini possano riconoscersi e vivere in collettività.	
CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA	
Questo come gli altri interventi della SUA sono tra loro interconnessi e rispondono alla stessa strategia di ridurre il conflitto generazionale attraverso azioni che mettano in sinergia le competenze delle diverse generazioni in uno spazio fisico e immateriale riconoscibile e riconosciuto per diminuire le disuguaglianze territoriali attraverso lo sviluppo di un'area urbana dei 15 minuti. Ogni intervento della SUA realizza in ogni città uno spazio ibrido quale luogo d'aggregazione territoriale, d'organizzazione socioculturale attraverso l'erogazione di servizi a bassa intensità e la riorganizzazione del sistema associativo; in particolare ogni luogo recuperato/riqualificato si conetterà agli altri attraverso l'istituzione di una Portineria di comunità (vedi scheda interventi complementari num 1) che fungerà non solo da erogatore di servizi ma anche di messa in rete delle competenze diverse che ogni comune ha sul suo territorio. Questa azione in particolare per gli obiettivi strategici a cui partecipa trova una coerenza specifica con gli interventi dei comuni Caselle e Volpiano.	

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. Fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	360.000,00 €
Cofinanziamento	269.792,74€
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	629.792,74€
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	99.043,23€
acquisizione di beni e servizi	67.200,28€
opere civili ed impiantistiche	396.436,08€
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	
cartellonistica	
Pubblicizzazione atti di gara	1000,00
IVA	66.113,15
TOTALE	629.792,74€

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
• Redazione progetto definitivo • Gara di appalto e aggiudicazione • Realizzazione opera • Collaudo • Messa in esercizio	
Destinatari finali	<i>residenti dell' Area Metropolitana Nord</i>
Altri enti coinvolti:	-
Enti/associazioni coinvolte	Pro Loco UniTre Centro Studi Leinycese Associazione "Giovanni e Giuseppe Verde" Associazione Culturale Musicale Maestro DEPAOLI - ex Murialdo Filarmonica "Vittorio Ferrero" Associazione Onlus S.A.M.C.O.

RISCHI E CRITICITÀ'
<i>E necessario avere il parere della soprintendenza sul PFTE</i>

TITOLO DI PROPRIETA'

L'immobile è nella disponibilità del comune

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	.
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1
Siti pubblici riqualificati	numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1000
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	629.792,74 €
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

L'intervento è parte del più ampio intervento di costruzione del polo culturale di Leini ed è strettamente connesso alla realizzazione di nuova Biblioteca e sale studio e spazi per il coworking finanziato dal PNRR PNRR M5 C2 I 2.2 - PUI (scheda intervento complementare num 5)

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	PNRR
					1 e 5

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

IL principio DNSH verrà rispettato per le operazioni edili secondo quanto previsto in quanto il progetto sarà in possesso di certificato di pre-valutazione del protocollo ITACA pari almeno a 1, rilasciato da un ente certificatore abilitato.

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00015663 del 19/12/2024

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

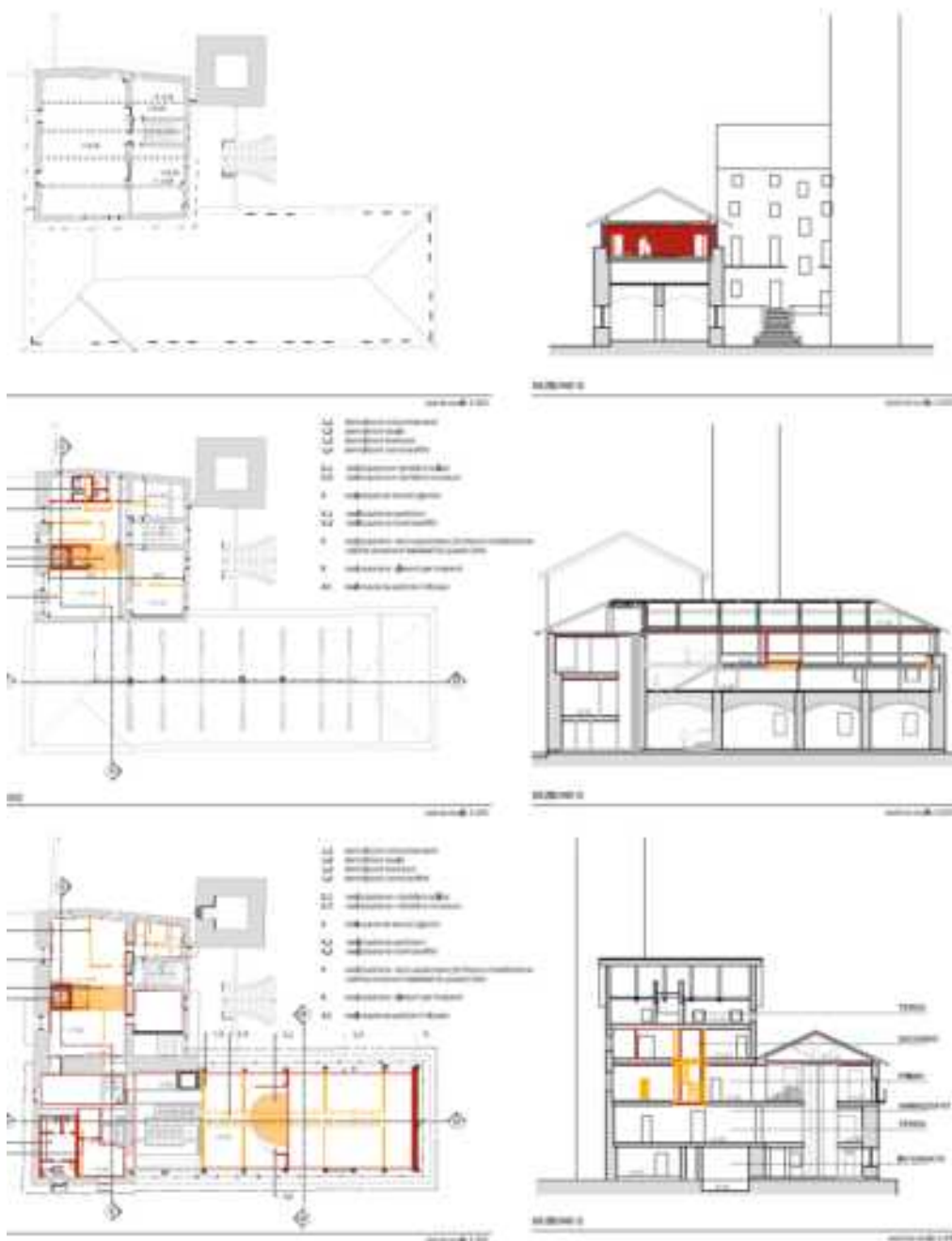
ALLEGATO 6 ALL'ADDENDUM- CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028		2029	
	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)				X	X					
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)					X					
Stipula contratto Beni e servizi										
Inizio lavori					X					
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità						X	X	X		
Rendicontazione				X	X	X	X	X		

OPERAZIONE	2025*		2026*		2027*		2028*		2029*	
	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione					60.000,00					
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione						120.000,00	120.000,00			
Rendicontazione Finale di spesa								300.000,00		

* indicare importo spesa ammissibile sostenuta

Figura 1 Progetto Secondo Lotto



Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00015663 del 19/12/2024

Figura 2 Progetto Secondo Lotto



SCHEMA INTERVENTO N.8

Aggregazione urbana n 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila Unione dei Comuni NET

Scheda intervento 8/10

1 DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Caselle
Codice ISTAT	001063
Indirizzo	Piazza Europa, 2
Rappresentante legale	Giuseppe Marsaglia Cagnola
PEC	comune.caselle-torinese@legalmail.it
email	sindaco@comune.caselle-torinese.to.it
tel.	0119964122
Struttura amministrativa di riferimento	Settore Opere pubbliche
Indirizzo	Via Cravero
PEC	comune.caselle-torinese@legalmail.it
Email	e.rognone@comune.caselle-torinese.to.it
Tel.	0119964245

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	X
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00015663 del 19/12/2024



Cofinanziato
dall'Unione europea



Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
<u>083 Infrastrutture ciclistiche</u>	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC. servizi elettronici. applicazioni per l'amministrazione	

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Ristrutturazione edificio comunale di piazza Europa n. 2	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Piazza Europa, 2
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
Con la trasformazione dell' ex presidio socio-assistenziale denominato "Baulino" in nuova sede unificata degli uffici comunali" si rende necessario il recupero fisico e funzionale dell'attuale sede del Municipio (figura 1) già sede conventuale dei Padri Servi di Maria. Fondato alla fine del Quattrocento presumibilmente dalla potente famiglia dei Provana venne poi distrutto intorno al 1549 per poi essere ricostruito tra la fine del 1600 e la prima metà del 1700, l'edificio è stato nel tempo sede di attività religiose, di una scuola elementare, sede di un istituto bancario, di un ufficio postale e dei Vigili del Fuoco fino ad arrivare ad essere sede del Municipio. Per questa forte connotazione storica del fabbricato e per il susseguirsi di funzioni religiose, pubbliche, scolastiche e di interesse sociale, il progetto prevede, attraverso il recupero e la rifunzionalizzazione di un manufatto storico, la realizzazione del polo culturale della Città di Caselle torinese. Mostre temporanee e permanenti, spazi museali e sedi di associazioni a carattere socioculturale che operano sul territorio, rivitalizzeranno un edificio posto nel centro storico del paese. La gestione dei locali potrà essere affidata ad enti ed associazioni già operanti nel territorio, ma anche a fondazioni private che manifestino interesse all'utilizzo dei locali messi a disposizione. L'intervento qui proposto si concentra sul recupero del piano terra (figura 2) attraverso un operazione di demolizione delle tramezzature posticce per riportare le sale e gli spazi ai loro volumi originali attraverso un attenta opera di restauro degli spazi interni. È previsto il rifacimento dei locali destinati ai servizi igienici. I locali oggi destinati all'archivio comunale saranno destinati ad aule polifunzionali in grado di ospitare le attività delle associazioni ma anche mostre e piccoli eventi oltre che la portineria di comunità (vedi intervento complementare num1). I locali oggi sede della polizia municipale saranno destinati agli uffici/sede delle associazioni Casellesi	
RISULTATI ATTESI	
Realizzazione della sede della associazioni casellesi e realizzazione di spazi espositivi multi funzionali e per le attività associative e culturali.	



APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO	
Questo intervento partecipa alla realizzazione della SUA "NET Open Community" attraverso un'azione di recupero di spazi urbani sottoutilizzati da mettere a disposizione dei cittadini e delle associazioni del territorio per creare le condizioni affinché le diverse generazioni trovino un luogo fisico dove si sviluppi il senso di comunità e la solidarietà intergenerazionale. L'intervento rientra appieno nell'ambito di <i>intervento Riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica, con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche.</i> L'azione è volta a promuovere interventi di recupero, rigenerazione e messa in sicurezza, a livello di infrastrutture e servizi, di spazi aperti e edifici pubblici, per permettere alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, contribuendo a rendere le città sostenibili, più resilienti agli effetti del cambiamento climatico, più a misura d'uomo, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale.	
OBIETTIVO/I STRATEGICI/I	
Questo intervento partecipa al raggiungimento dell'obiettivo strategico "valorizzazione dell'identità territoriale". Attraverso il recupero della storia dei territori e la loro messa in rete si vuole portare i cittadini alla riappropriazione e riscoperta e del proprio territorio ovvero la realtà urbana diventa la dimensione spaziale entro cui i cittadini possano riconoscersi e vivere in collettività.	
CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA	
Questo come gli altri interventi della SUA sono tra loro interconnessi e rispondono alla stessa strategia di ridurre il conflitto generazionale attraverso azioni che mettano in sinergia le competenze delle diverse generazioni in uno spazio fisico e immateriale riconoscibile e riconosciuto per diminuire le disuguaglianze territoriali attraverso lo sviluppo di un'area urbana dei 15 minuti. Ogni intervento della SUA realizza in ogni città uno spazio ibrido quale luogo d'aggregazione territoriale, d'organizzazione socioculturale attraverso l'erogazione di servizi a bassa intensità e la riorganizzazione del sistema associativo; in particolare ogni luogo recuperato/riqualificato si conetterà agli altri attraverso l'istituzione di una Portineria di comunità (vedi scheda interventi complementari num 1) che fungerà non solo da erogatore di servizi ma anche di messa in rete delle competenze diverse che ogni comune ha sul suo territorio. Questa azione in particolare per gli obiettivi strategici a cui partecipa trova una coerenza specifica con gli interventi dei comuni Leini e Volpiano.	

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. Fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	1.150.312,32 €
Cofinanziamento	127.812,48€
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	1.278.124,80€
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	151.840,00€
acquisizione di beni e servizi	
opere civili ed impiantistiche	987.800,00€
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	5.800,00
cartellonistica	
Pubblicizzazione atti di gara	500,00
IVA	132.184,80
TOTALE	1.278.124,80€

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
• Redazione progetto definitivo • Gara di appalto e aggiudicazione • Realizzazione opera • Collaudo • Messa in esercizio	
Destinatari finali	<i>residenti dell' Area Metropolitana Nord</i>
Altri enti coinvolti:	-
Enti/associazioni coinvolte	Pro Loco UniTre Caselle Stellare polare Centro d'Aggregazione Giovani di Caselle Informagiovani

RISCHI E CRITICITÀ'
L'intervento è strettamente connesso alla Trasformazione di ex - Presidio socio-assistenziale denominato "Baulino" in Nuova Sede Unificata Comunale i cui lavori sono stati affidati il 10 dicembre. È previsto che i lavori finiscano ad aprile 2025 e il trasferimento definitivo degli uffici comunali avvenga entro luglio 2025. Lo slittamento del trasferimento potrebbe comportare un possibile ritardo negli inizi lavori del intervento qui proposto.

TITOLO DI PROPRIETA'
L'immobile è nella disponibilità del comune

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	.
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1
Siti pubblici riqualificati	numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1000
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1.278.124,80€
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

L'intervento è strettamente connesso L'intervento è strettamente connesso alla Trasformazione di ex - Presidio socio-assistenziale denominato "Baulino" in Nuova Sede Unificata Comunale (scheda intervento complementare num 6) eed connesso all'intrevento complementare num 1 "portineria di comunità"

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	Altro
1 e 6					1 e 6

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

IL principio DNSH verrà rispettato per le operazioni edili secondo quanto previsto in quanto il progetto sarà in possesso di certificato di pre-valutazione del protocollo ITACA pari almeno a 1, rilasciato da un ente certificatore abilitato.

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00015663 del 19/12/2024



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE PIEMONTE

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

ALLEGATO 6 ALL'ADDENDUM- CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025		2026		2027		2028		2029	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)										
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)										
Stipula contratto Beni e servizi										
Inizio lavori										
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità										
Rendicontazione										

	2025*		2026*		2027*		2028*		2029*	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione		119.031,27								
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione				200.000,00	260.124,93					
Rendicontazione Finale di spesa						575.156,10				

* indicare importo spesa ammissibile sostenuta

Figura 1 - planimetria stato di fatto

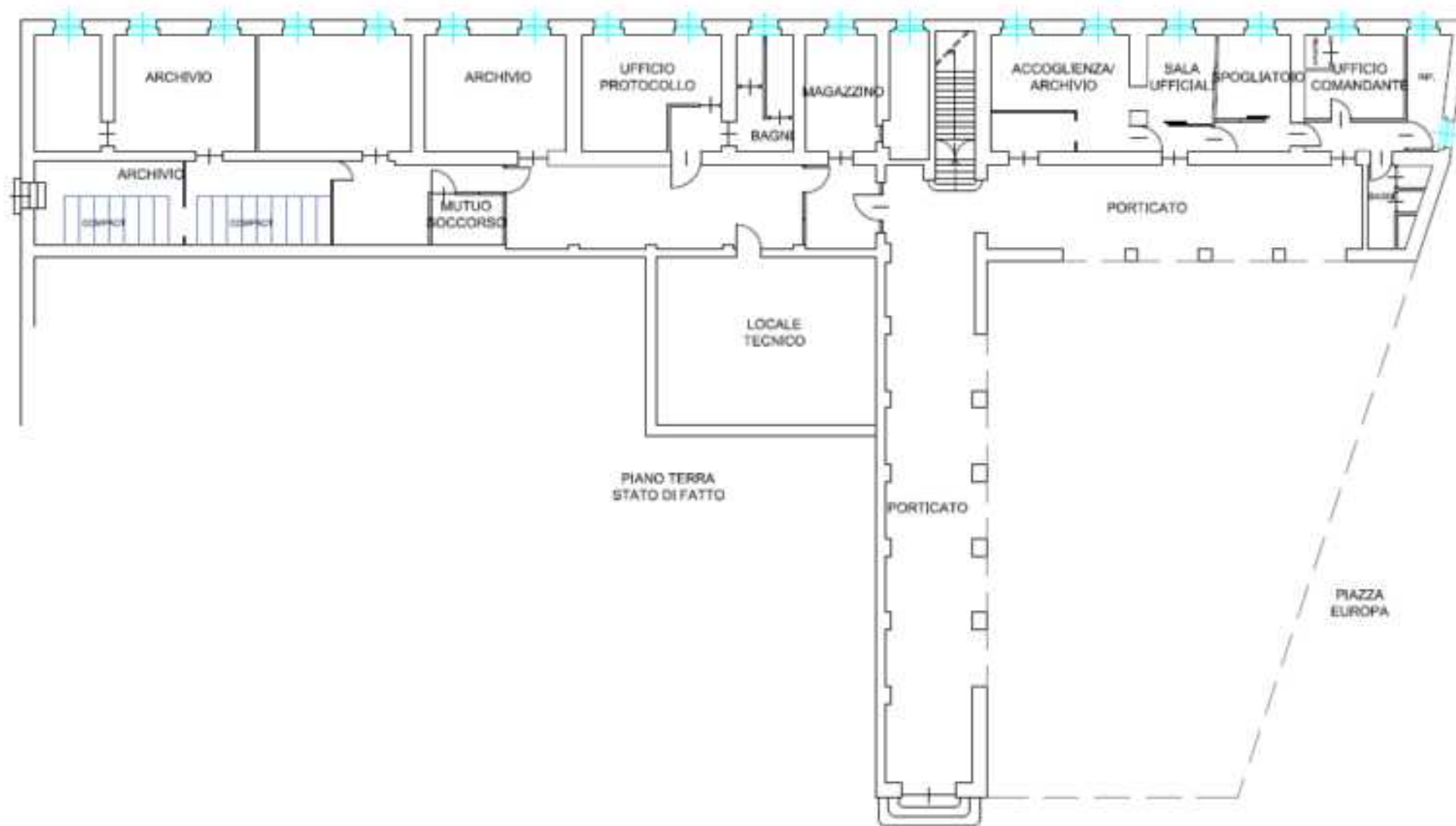


Figura 2 - planimetria di progetto piano terra

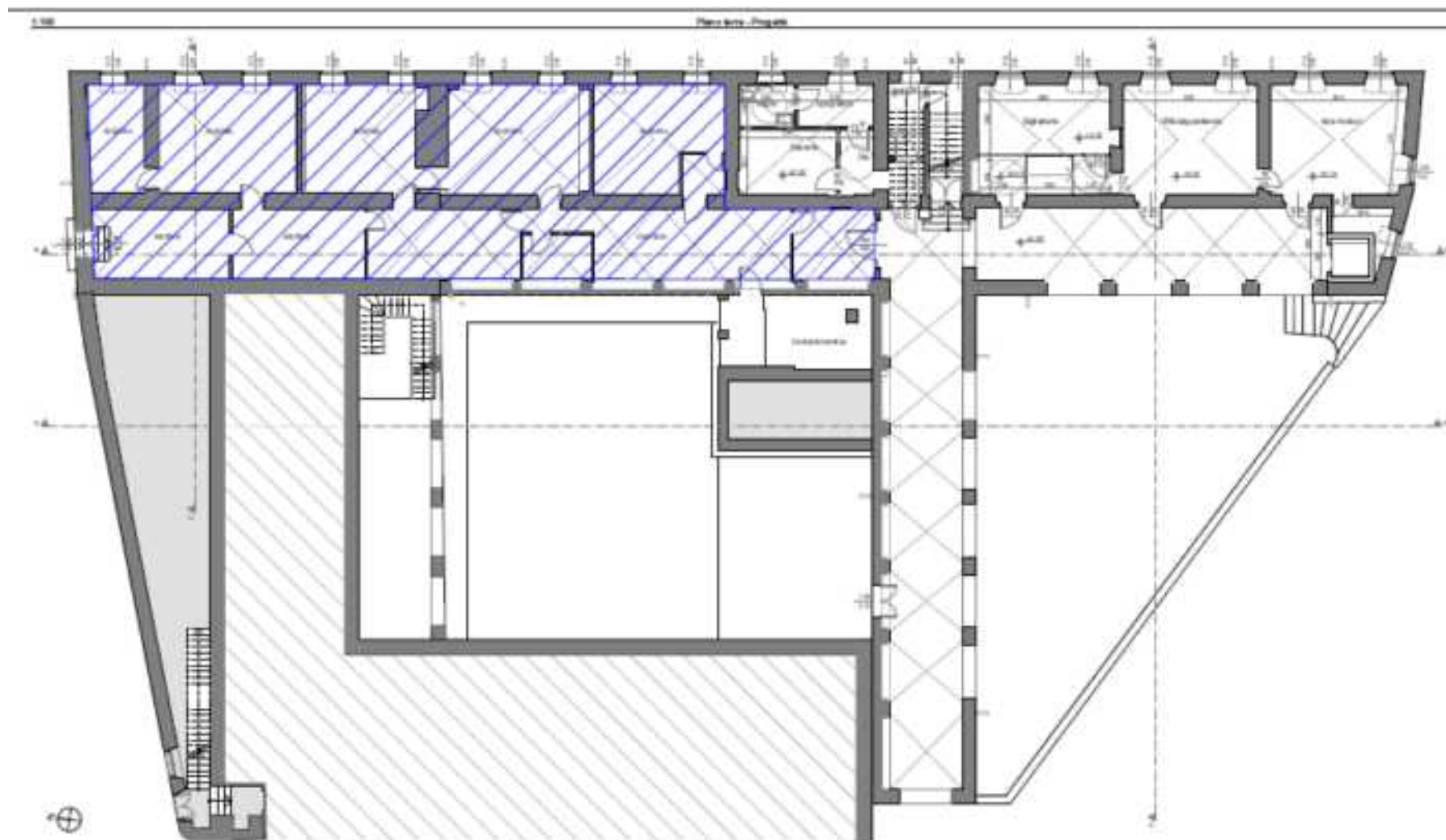
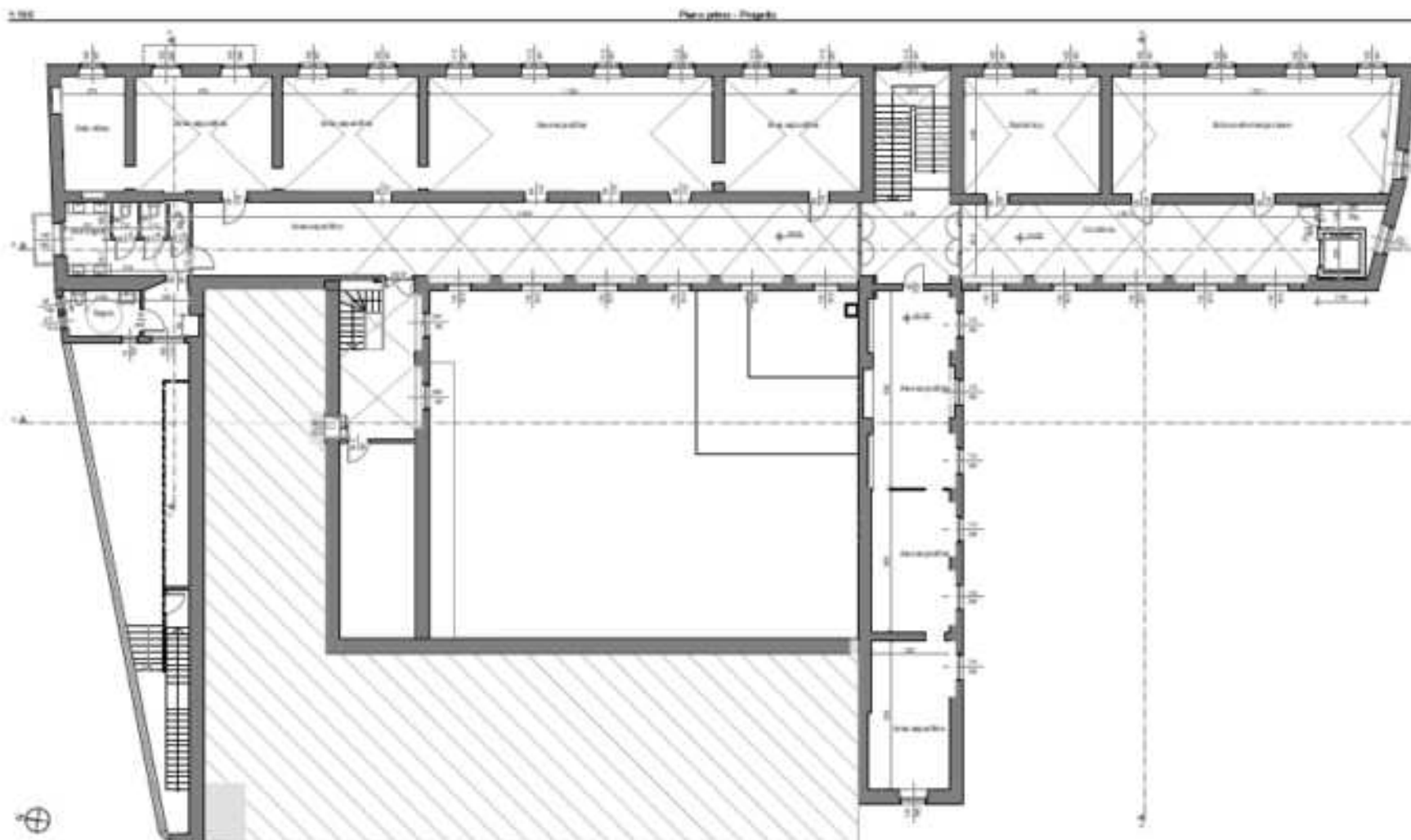


Figura 3 - planimetria di progetto piano primo



Documentazione fotografica



SCHEDA INTERVENTO N.9

Aggregazione urbana n 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila Unione dei Comuni NET

Scheda intervento 9/10

1 DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Borgaro Torinese
Codice ISTAT	001028
Indirizzo	Piazza Vittorio Veneto 12
Rappresentante legale	Claudio Gambino
PEC	comune.borgaro-torinese.to@cert.legalmail.it
email	sindaco@comune.borgaro-torinese.to.it
tel.	011 4211111
Struttura amministrativa di riferimento	Settore Opere pubbliche
Indirizzo	Piazza Vittorio Veneto 12
PEC	comune.borgaro-torinese.to@cert.legalmail.it
Email	danilo.rebesco@comune.borgaro-torinese.to.it
Tel.	011 4211111

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
<u>083 Infrastrutture ciclistiche</u>	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Riqualificazione di via Ciriè	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Via Ciriè
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
Negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale di Borgaro ha promosso la riqualificazione urbana di due aree strategiche della città: la piazza della Repubblica, su cui si affacciano le scuole elementari, diventata punto di aggregazione fondamentale dove, nelle sere d'estate e non solo, i cittadini si ritrovano e dove vengono organizzate iniziative e manifestazioni per favorire le attività delle associazioni locali finalizzate all'aggregazione e all'incontro delle persone, e la Piazza Vittorio Veneto, collocata di fronte al Palazzo civico che grazie all'importante contributo offerto dal PNRR è destinata a diventare il più importante centro di incontro ed aggregazione sociale. Esse distano fra loro poche centinaia di metri, sono collegate dalla via Ciriè formatasi nel corso dell'edificazione intensiva degli anni Sessanta, frammentaria e priva di fisionomia architettonica (figura 1). La strategia urbana d'area (SUA) costituisce occasione di ricucitura del tessuto edilizio sotteso dalla Via Ciriè per connettere le piazze della Repubblica e Vittorio Veneto, realizzando la completa riqualificazione del centro città. Sulla via Ciriè si affacciano le scuole, il Municipio e si sviluppa il principale asse commerciale della città che ospita anche il mercato settimanale del giovedì, oggi queste funzioni appaiono slegate e poco fruibili a causa, in primis, del sedime viario non adatto al passeggio e concentrato sul traffico veicolare ed il parcheggio degli autoveicoli (vedi documentazione fotografica) Per ovviare a questa frammentazione il progetto mira a creare uno spazio di aggregazione sociale esteso da Piazza della Repubblica a Piazza Vittorio Veneto anche attraverso l'inserimento della portineria di comunità in sostituzione dei logori bagni pubblici, che oltre a contrastare il degrado urbano possono diventare insieme al Municipio, alle scuole e al mercato settimanale una nuova centralità della vita cittadina L'obiettivo generale di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare la qualità del decoro urbano oltre che del contesto sociale e ambientale verrà conseguito anche attraverso l'inserimenti di elementi di arredo urbano ed alla rivisitazione dell'illuminazione pubblica. Le lavorazioni previste posso essere così brevemente riassunte (figura 2): - scavi a differenti profondità per la formazione dello strato di posa dei nuovi materiali; - revisione della rete di raccolta acque meteoriche secondo i nuovi piani di progetto; - predisposizioni corrugati per passaggi/collegamenti all'infrastruttura esistente della rete fibra/videosorveglianza; - realizzazione rete di alimentazione per posa di torrette per alimentazione elettrica di banchi	

per mercatini stagionali;

- predisposizione tubazioni per allaccio nuova fontanella e pozzetti di presa acqua;
- realizzazione di impianto di irrigazione;
- innalzamento piano finito dell'attuale carreggiata viaria realizzazione di fondazione stradale e posa di pavimentazione in marmette autobloccanti e autobloccanti drenanti;
- formazione della nuova isola verde con nuove piantumazioni
- ripristini marciapiedi con finitura in pietra a seguito della rimozione dei cordoli;
- rifacimento degli incroci
- predisposizione di nuova illuminazione pubblica;
- demolizione ex bagni pubblici e collocazione edicola per ospitare la portineria di comunità
- collocazione di nuovi elementi di arredo

RISULTATI ATTESI

L'intervento prevede la riqualificazione di 3500mq di spazi pubblici



APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO	
Questo intervento partecipa alla realizzazione della SUA "NET Open Community" attraverso un'azione di recupero di spazi urbani sottoutilizzati da mettere a disposizione dei cittadini e delle associazioni del territorio per creare le condizioni affinché le diverse generazioni trovino un luogo fisico dove si sviluppi il senso di comunità e la solidarietà intergenerazionale. L'intervento rientra appieno nell'ambito di <i>intervento Riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica, con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche.</i> L'azione è volta a promuovere interventi di recupero, rigenerazione e messa in sicurezza, a livello di infrastrutture e servizi, di spazi aperti e edifici pubblici, per permettere alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, contribuendo a rendere le città sostenibili, più resilienti agli effetti del cambiamento climatico, più a misura d'uomo, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale.	
OBIETTIVO/I STRATEGICI/I	
Questo intervento partecipa al raggiungimento dell'obiettivo strategico "ampliamento delle aree pedonali" attraverso la pedonalizzazione di via cirè si intende promuovere da un lato disabituare all'uso del mezzo privato d'altro rendere una parte della città un luogo di socializzazione e incontro dove cittadini e commercianti possono creare una città più vivace e più sana	
CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA	
Questo come gli altri interventi della SUA sono tra loro interconnessi e rispondono alla stessa strategia di ridurre il conflitto generazionale attraverso azioni che mettano in sinergia le competenze delle diverse generazioni in uno spazio fisico e immateriale riconoscibile e riconosciuto per diminuire le disuguaglianze territoriali attraverso lo sviluppo di un'area urbana dei 15 minuti. Ogni intervento della SUA realizza in ogni città uno spazio ibrido quale luogo d'aggregazione territoriale, d'organizzazione socioculturale attraverso l'erogazione di servizi a bassa intensità e la riorganizzazione del sistema associativo; in particolare ogni luogo recuperato/riqualificato si conetterà agli altri attraverso l'istituzione di una Portineria di comunità (vedi scheda interventi complementari num 1) che fungerà non solo da erogatore di servizi ma anche di messa in rete delle competenze diverse che ogni comune ha sul suo territorio. Questa azione in particolare per gli obiettivi strategici a cui partecipa trova una coerenza specifica con gli interventi del comune di San Mauro	

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. Fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	959.806,23
Cofinanziamento	584.797,04
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	1.544.603,27€
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	179.587,13€
acquisizione di beni e servizi	50.000,00 €
opere civili ed impiantistiche	1.185.790,00
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	11.457,54
cartellonistica	
Pubblicizzazione atti di gara	660,00
IVA	167.108,60
TOTALE	1.544.603,27€

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
• Redazione progetto definitivo • Gara di appalto e aggiudicazione • Realizzazione opera • Collaudo • Messa in esercizio	
Destinatari finali	<i>residenti dell' Area Metropolitana Nord</i>
Altri enti coinvolti:	-
Enti/associazioni coinvolte	Associazione Turistica Pro Loco Associazioni Commercianti di Borgaro

RISCHI E CRITICITÀ'
L'intervento no presenta criticità in quanto realizzato su sedime stradale pubblico

TITOLO DI PROPRIETA'

L'immobile è nella disponibilità del comune

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	0.2
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	
Siti pubblici riqualificati	numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1000
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1.544.603,27€
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

L'intervento è strettamente connesso con l'intervento di rigenerazione urbana dell'isolato contenuto dalla piazza Vittorio Veneto e dalle vie Torino, Pietro Micca e costituente, finanziato con la misura PNRR M5 C2 I 2.2 – PUI (scheda intervento complementare num 7) inoltre l'intervento prevede la realizzazione di un manufatto adatto ad ospitare la Portineria di Comunità (scheda intervento complementare num 1)

Priorità II e III del PR-FESR					
<i>Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente</i>					
II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	PNRR
					1 e 7

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

IL principio DNSH verrà rispettato attraverso l'uso dei CAM in analogia a quanto previsto per il PNRR

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00015663 del 19/12/2024



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE PIEMONTE

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028		2029	
	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)		X	X							
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)				X	X					
Stipula contratto Beni e servizi										
Inizio lavori						X				
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità									X	
Rendicontazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X

OPERAZIONE	2025*		2026*		2027*		2028*		2029*	
	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione		169.885,60								
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione						679.542,40				
Rendicontazione Finale di spesa										849.428,00

* indicare importo spesa ammissibile sostenuta

Figura 1 individuazione principali elementi della struttura urbana



Ambito di intervento

Figura 2 – planimetria di progetto



Figura 3 render di progetto



Documentazione fotografica



SCHEDA INTERVENTO N.10

Aggregazione urbana n 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila Unione dei Comuni NET

Scheda intervento 10/10

1 DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	San Mauro Torinese
Codice ISTAT	001249
Indirizzo	Via Martiri della Libertà 150
Rappresentante legale	Giulia Guazzora
PEC	protocollo@cert.comune.sanmaurotorinese.to.it
email	sindaco@comune.sanmaurotorinese.to.it
tel.	011 8228037
Struttura amministrativa di riferimento	Settore Gestione Pianificazione del Territorio
Indirizzo	Via Martiri della Libertà 150
PEC	protocollo@cert.comune.sanmaurotorinese.to.it
Email	ut@comune.sanmaurotorinese.to.it
Tel.	0118228202

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	



Cofinanziato
dall'Unione europea



Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
<u>083 Infrastrutture ciclistiche</u>	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Riqualificazione piazza Gramsci	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Piazza Gramsci
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
La rigenerazione urbana delle aree della Zona Oltre Po della Città è uno degli obiettivi strategici e prioritari che l'Amministrazione Comunale ha fissato tra gli obiettivi di mandato. Questo intervento concorre a formare, attraverso il collegamento del Ponte Vecchio e la sistemazione di piazza Europa in itinere, l'ossatura del sistema socio economico del Comune e rappresenta uno dei due punti collettivi aperti più importanti. L'area, considerata la sua collocazione centrale rispetto ad una pluralità di funzioni pubbliche nonché immediatamente adiacente alla ciclovia VENTO risulta tra quelle che necessitano prioritariamente di interventi mirati a riqualificare e rivitalizzare i luoghi e, quindi, innescare (trainare) il processo rinnovativo degli spazi pubblici nel tessuto socio-economico di cui ha bisogno la città di San Mauro Torinese. L'ambito individuato di piazza Gramsci interessa una superficie di circa 7.800 mq (figura 1), totalmente di proprietà comunale, su cui gravitano strutture pubbliche di interesse generale dislocate tra piazza e via del Porto come la Piscina Comunale e la scuola materna oltre alla pista ciclabile Ven.To presente sull'argine del Fiume Po che rappresenta uno degli accessi alla piazza. Attualmente la piazza è adibita a parcheggio e una volta alla settimana ad area per il commercio ambulante. Al suo interno vi sono dei vasconi con la presenza di alberature, ma data la ridotta dimensione dei vasconi e la mancanza di irrigazione gli alberi sono pressoché morti quindi la piazza è decisamente poco godibile o inutilizzata per fini sociali, ricreativi e sportivi. L'intervento, si concentra su una parte per circa 3.500 mq attraverso la ridefinizione dei margini della piazza, il riesame del sistema di accessibilità ai luoghi e la razionalizzazione delle aree di sosta per gli autoveicoli separando, i flussi veicolari da quelli lenti anche attraverso la pedonalizzazione di spazi attualmente carrabili. Si avrà così la possibilità di un utilizzo polivalente per manifestazioni culturali, sportive con la presenza delle relative attrezzature, ricreative e di aggregazione sociale, nonché commerciale con il rinnovato mercato settimanale In particolare verranno create due aree tra loro funzionalmente interconnesse: l'area del playground e l'area della depermeabilizzazione, inoltre sarà realizzata una portineria di comunità con la costruzione di una struttura di mq 100 affiancata ad "pensilina" altrettanti 100 mq circa (figura 2); Nella Area playground (figura 3) si prevede: • lo smantellamento delle vasche-fioriere • la ridistribuzione dell'illuminazione • la scarifica dell'asfalto la realizzazione di una finitura superficiale drenante e colorata	

- La parte centrale sarà lasciata libera per poter essere usata anche per manifestazioni ma attraverso la colorazione i verranno individuate zone per il “gioco di strada” (ad esempio la campana, i quattro cantoni ecc.)
- Su un lato dell’area verranno inseriti dei campi da basket/calciotto 3x3, con apposite attrezzature sportive.
- Su un altro lato saranno realizzate attrezzature per lo skate board,
- Sul perimetro verranno posizionati elementi di arredo quali panchine, cestini, portabiciclette ecc.

Per l’area di depermeabilizzazione si prevede:

la demolizione della parte di parcheggio attraverso il taglio a mezzo di sega circolare manuale lungo i “pixel” di lato pari a 5mx5m in modo da formare una sorta di infiltrazione verso il centro della piattaforma andando a formare una sorta di sfilacciatura del margine verso il Po per facilitare la riconquista della superficie impermeabile da parte della vegetazione. Tale operazione verrà realizzata con mezzi d’opera dotati di martello demolitore ed eventualmente completate con mezzi manuali. Non tutto il materiale demolito verrà allontanato alle pubbliche discariche, al fine di ridurre i costi, e verrà frantumato in loco e steso sul posto, al di sopra verrà steso uno strato di terreno vegetale su cui impiantare le essenze arbustive ed erbacee (figura 4)

RISULTATI ATTESI

L’intervento prevede la pedonalizzazione di 1500mq di area oggi destinata al parcheggio e di circa 1200 mq di area destinata al rimboschimento

Riqualificazione di un ambito urbano degradato



APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Questo intervento partecipa alla realizzazione della SUA "NET Open Community" attraverso un'azione di recupero di spazi urbani sottoutilizzati da mettere a disposizione dei cittadini e delle associazioni del territorio per creare le condizioni affinché le diverse generazioni trovino un luogo fisico dove si sviluppi il senso di comunità e la solidarietà intergenerazionale.

L'intervento rientra appieno nell'ambito di *intervento Riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica, con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche*.

L'azione è volta a promuovere interventi di recupero, rigenerazione e messa in sicurezza, a livello di infrastrutture e servizi, di spazi aperti e edifici pubblici, per permettere alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, contribuendo a rendere le città sostenibili, più resilienti agli effetti del cambiamento climatico, più a misura d'uomo, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Questo intervento partecipa al raggiungimento dell'obiettivo strategico "ampliamento delle aree pedonali" attraverso la pedonalizzazione di una parte di piazza Gramsci si intende da un lato disabituare all'uso del mezzo privato d'altro rendere una parte della città un luogo di socializzazione e incontro dove cittadini e commercianti possono creare una città più vivace e più sana

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Questo come gli altri interventi della SUA sono tra loro interconnessi e rispondono alla stessa strategia di ridurre il conflitto generazionale attraverso azioni che mettano in sinergia le competenze delle diverse generazioni in uno spazio fisico e immateriale riconoscibile e riconosciuto per diminuire le disuguaglianze territoriali attraverso lo sviluppo di un'area urbana dei 15 minuti.

Ogni intervento della SUA realizza in ogni città uno spazio ibrido quale luogo d'aggregazione territoriale, d'organizzazione socioculturale attraverso l'erogazione di servizi a bassa intensità e la riorganizzazione del sistema associativo; in particolare ogni luogo recuperato/riqualificato si conetterà agli altri attraverso l'istituzione di una Portineria di comunità (vedi scheda interventi complementari num 1) che fungerà non solo da erogatore di servizi ma anche di messa in rete delle competenze diverse che ogni comune ha sul suo territorio.

Questa azione in particolare per gli obiettivi strategici a cui partecipa trova una coerenza specifica con gli interventi del comune di Borgaro

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. Fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	1.082.009,68
Cofinanziamento	154.990,32
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	1.237.000,00€
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	98.000,00€
acquisizione di beni e servizi	94.806,37
opere civili ed impiantistiche	913.759,66
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	9.000,00
cartellonistica	
Pubblicizzazione atti di gara	1.898,00
IVA	119.535,97
TOTALE	1.237.000,00€

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
• Redazione progetto definitivo • Gara di appalto e aggiudicazione • Realizzazione opera • Collaudo • Messa in esercizio	
Destinatari finali	<i>residenti dell' Area Metropolitana Nord</i>
Altri enti coinvolti:	-
Enti/associazioni coinvolte	Associazione Turistica Pro Loco Casa Einuadi Centro Giovani Fiab

RISCHI E CRITICITÀ'
L'intervento non presenta criticità in quanto realizzato su sedime stradale pubblico

TITOLO DI PROPRIETA'
L'immobile è nella disponibilità del comune

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	0.12
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	0.1
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	
Siti pubblici riqualificati	numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1000
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1.237.000,00€
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

L'intervento è strettamente connesso con l'intervento di ristrutturazione del "castelletto" finanziato con la misura PNRR M5, C 2, I 2.1, (scheda intervento complementare num 8) inoltre attraverso al costruzione del manufatto adatto ad ospitare la portineria di comunità è direttamente connesso all'intervento complementare num 1

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	PNRR
					1 e 8

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Il principio DNSH verrà rispettato attraverso l'uso dei cam in analogia a quanto previsto per il PNRR

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025				2026				2027
OPERAZIONE	SEM 1		SEM 2		SEM 1		SEM 2		SEM 1
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.	X								
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.		X							
Gara e affidamento verifica e validazione progetto			X						
Gara e affidamento lavori				X					
Firma contratto lavori				X					
Collaudo in corso d' opera					X	X	X	X	X
Rendicontazione		X	X	X	X	X	X	X	X

	2025				2026				2027
OPERAZIONE	SEM 1		SEM 2		SEM 1		SEM 2		SEM 1
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione			X						
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione					X	X			
Rendicontazione Finale di spesa									X

Figura 1 ambito di intervento



Figura 2 planimetria di progetto



Figura 3 – render di progetto



Documentazione fotografica



STRATEGIA URBANE D'AREA (SUA)

redatta sensi del disciplinare attuazione approvato con DD 283/A1905B/2023

SCHEDE INTERVENTI COMPLEMENTARI

Aggregazione urbana n. 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila UNIONE DEI COMUNI NET

SCHEDA INTERVENTO COMPLEMENTARE C1

Aggregazione urbana n 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila Unione dei Comuni NET

Scheda intervento della SUA di riferimento: schede da 1 a 10

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Ente proponente: Unione dei Comuni NET

2. BANDO/MISURA DI RIFERIMENTO

Priorità II e III del PR-FESR					
<i>Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente</i>					
II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	
					Da 1 a 10

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11

3 - TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
PORTINERIA DI COMUNITÀ	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	tutti i comuni dell'aggregazione Urbana num 14
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
L'operazione intende portare l'esperienza di della portineria di comunità di Torino anche nei comuni dell'aggregazione per la realizzazione di attività di sostegno, prossimità e promozione sociale rivolte in particolar modo a persone fragili del territorio e la creazione di spazi di incontro e informazione. Le Portinerie di comunità sono i presidi sul territorio con i quali i comuni intendono riattivare il senso di comunità facendo incontrare competenze e bisogni. L'operazione troverà fisicamente sede negli immobili riqualificati dei comuni di Settimo, Leini, Mappano, Caselle e Volpiano mentre sarà realizzata un'apposita edicola nelle aree riqualificate dei comuni di San Mauro e Borgaro. Ogni portineria sarà messa in rete con le altre anche attraverso la realizzazione di un cruscotto urbano in grado di rendere accessibili a tutti i principali servizi culturali e sociali dell'intera aggregazione. L'unione NET affiderà il servizio di gestione ad un società/associazione con comprovata esperienza nel campo che avrà il compito di farà collaborare le associazioni che troveranno sede negli immobili riqualificati. Lo scopo finale è quello di rendere autonome le associazioni ni per garantire la prosecuzione della attività di tipiche della portineria di Comunità	
RISULTATI ATTESI	
Realizzazione di 7 portinerie di comunità	

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00015663 del 19/12/2024

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>M5 C2 I 2.2 - PUI</i>	
Costo totale	€ 150.000,00
Fondi propri dell'Unione	€ 150.000,00

COERENZA CON LA SCHEDA INTERVENTO SUA DI RIFERIMENTO

L'intervento è complementare a tutti gli interventi ed è anche elemento unificante degli stessi.
La gestione dell'intervento da parte dell'Unione NET garantirà le connessioni necessarie tra i vari comuni e le diverse portinerie integrandole anche con i propri servizi

COERENZA TEMPORALE

Dal punto di vista dei tempi di realizzazione l'intervento è previsto che venga attivato alla conclusione dei lavori di riqualificazione degli immobili e in ogni caso nei tempi di attuazione del PO FESR 21-2027

SCHEDA INTERVENTO COMPLEMENTARE C2

Aggregazione urbana n 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila Unione dei Comuni NET

Scheda intervento della SUA di riferimento: 1 e 2

2. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Ente proponente: SETTIMO TORINESE

3. BANDO/MISURA DI RIFERIMENTO

Priorità II e III del PR-FESR					
<i>Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente</i>					
II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	PNRR
					1 e 2

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11

3 - TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
REALIZZAZIONE CIVIC CENTER, NUOVO COMPLESSO SCOLASTICO	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Quartiere Borgo Nuovo Via Fantina Settimo Torinese
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
Il progetto proposto ha come obiettivo, oltre alla realizzazione di una "scuola aperta" a studenti, insegnanti e genitori quello di fornire servizi alla più ampia comunità del quartiere orientati a soddisfare domande emergenti anche per lo scenario post pandemico. La scuola è pensata come un struttura unitaria del punto di vista fisico divisibile in tre corpi funzionali definiti secondo le attività scolastiche ma progettati per ospitare attività e servizi aperti al quartiere. Nel dettaglio il piano terra della scuola primaria è destinato ad ospitare funzioni non scolastiche: • biblioteca di quartiere • una atrio dotato di una gradinata adatto a piccoli spettacoli e attività aperte al quartiere direttamente connesso alla corte verde della scuola dell'infanzia per le spettacoli e letture all'aperto • 3 aule adatte ad ospitare attività di sostegno alla popolazione gestite dal comune attraverso le associazione e operative come quelle già in essere come "la Cura del Vicino", "la cura del Quartiere" o le attività di sostegno alla genitorialità e alla promozione l'occupazione femminile, ripensare i servizi di conciliazione a favore delle donne e il progetto "SeGiovà", che mira a individuare situazioni di particolare disagio tra i giovanissimi e le famiglie, pensato insieme al centro di salute mentale • La palestra è studiata per essere un centro sportivo aperto alla popolazione ma anche un auditorium per 300 posti, lo studio prevede la realizzazione di una gradinata retrattile in grado i trasformare la palestra e ospitare le rappresentazione musicali e teatrali dei vari gruppi formali e non che risiedono nel quartiere e in città che da tempo richiedono spazi anche coperti per le loro attività • L'atrio della palestra è studiato per essere una sala prove da destinare ai gruppi informali • Al piano terra trova spazio anche un aula destinata al coworking già attrezzata per andare incontro alle esigenze della popolazione del quartiere che ha bassa capacità di spesa non tutte le famiglie sono in grado di avere gli strumenti informatici adatti per il lavoro.	
RISULTATI ATTESI	
L'intervento riqualificherà 10.900 mq di territorio sottoutilizzato e fornirà al quartiere un nuospazio di socializzazione legato alle attività scolastiche della scuola Martiri della Libertà	

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00015663 del 19/12/2024

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA

M5 C2 I 2.2 - PUI

Costo totale	€ 11.107.146,00
Contributo PNRR	€ 7.900.000,00
Altri contributi ministeriali	1.474.012,20 €
Fondi propri del comune	€ 1.733.133,80

COERENZA CON LA SCHEDA INTERVENTO SUA DI RIFERIMENTO

I due interventi sono parte del più **ampio progetto** di rigenerazione urbana denominato BORGONUOVOVENTITRENTA che ha come obiettivo temporale la rigenerazione urbana del quartiere entro il 2030 e che vede la messa a sistema di tutte le azioni materiali e immateriali in corso di realizzazione e di prossima realizzazione. che l'amministrazione ha messo in campo.

COERENZA TEMPORALE

Dal punto di vista dei tempi di realizzazione l'intervento dovendo essere ultimato entro il 2026 è perfettamente coerente con i tempi previsti dal PO Fesr 2021-2027

Inquadramento progetti



Civic center

Nuova sede
Polizia locale

Nuovo centro
servizi –
schede 1e2



SCHEDA INTERVENTO COMPLEMENTARE C3

Aggregazione urbana n 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila Unione dei Comuni NET

Scheda intervento della SUA di riferimento: 3 e 4

3. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Ente proponente: **MAPPANO**

4. BANDO/MISURA DI RIFERIMENTO

Priorità II e III del PR-FESR					
<i>Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente</i>					
II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	PNRR
					3 e 4

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ES04.11

3 - TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Realizzazione aree esterne al centro polifunzionale di via Parrocchia	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Via parrocchia Mappano
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
Realizzazione degli impianti sportivi esterni al centro. La sistemazione delle aree esterne La realizzazione di una recinzione I percorsi di collegamento con la strittura esistente Aree verdi Parcheggi E la realizzazione di un piastra sportiva polivalente	
RISULTATI ATTESI	
L'intervento restituirà alla comunità un'area bonificata e dà completamento al centro polifunzionale di via parrocchia	

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
DLGS 267/2000, ARTICOLO 34. DGR 39-4096 DEL 12.11.2021. DGR 39-5095 DEL 20.05.2022.	
Costo totale	€ 500.000,00
Contributo DGR 39-5095	400.000,00
Cofinanziamento comunale	€ 100.000,00

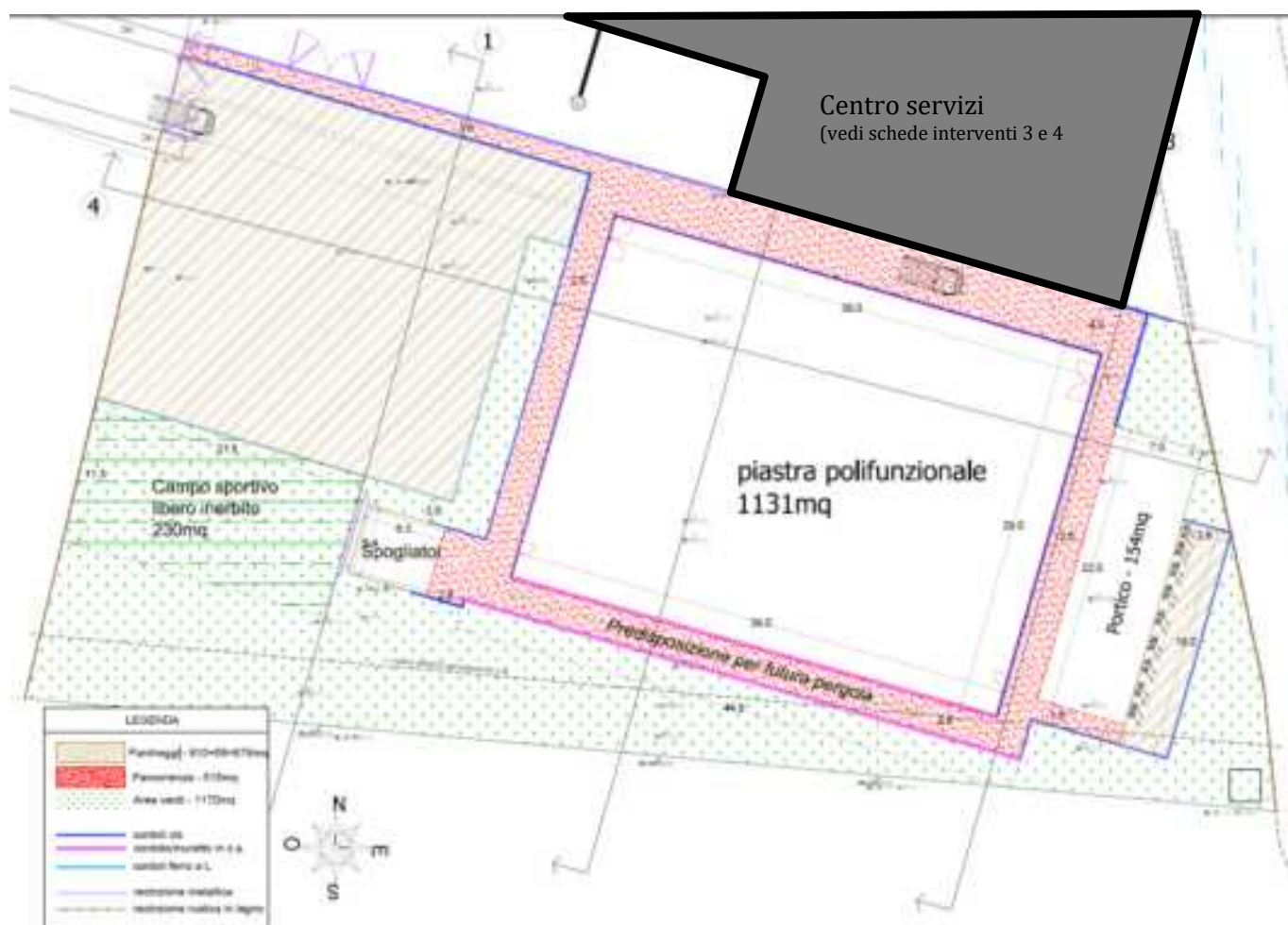
COERENZA CON LA SCHEDA INTERVENTO SUA DI RIFERIMENTO
I due interventi sono parte progetto di riqualificazione degli spazi urbani del comune di Mappano ed in particolare la sistemazione degli spazi esterni garantirà la piena funzionalità Centro Servizi di via Parrocchia lotti 1 e 2

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00015663 del 19/12/2024

COERENZA TEMPORALE

Dal punto di vista dei tempi di realizzazione l'intervento dovendo essere ultimato entro il 2026 è perfettamente coerente con i tempi previsti dal PO Fesr 2021-2027

Inquadramento progetti



SCHEDA INTERVENTO COMPLEMENTARE C4

Aggregazione urbana n 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila Unione dei Comuni NET

Scheda intervento della SUA di riferimento: 5

4. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Ente proponente: VOLPIANO

5. BANDO/MISURA DI RIFERIMENTO

Priorità II e III del PR-FESR					
<i>Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente</i>					
II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	PNRR
					5

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11

3 - TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE EX EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA C. BOTTA - Lotto I	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Via C. Botta Volpiano
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
L'intervento prevede il primo lotto della ristrutturazione dell'edificio, in particolare si prevede il consolidamento strutturale dell'edificio, il rifacimento del tetto e la ristrutturazione del piano interrato e del piano terra da destinare ad spazi espositivi e spazi per le attività delle associazioni che vi si insedieranno.	
RISULTATI ATTESI	
L'intervento darà nuova vita ad un edificio oggi non più utilizzato	

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>M5 C2 I2.1</i>	
Costo totale	€ 1.750.000,00
Contributo PNRR	€ 1.562.564,22
Altri contributi	€ 187.435,78

COERENZA CON LA SCHEDA INTERVENTO SUA DI RIFERIMENTO
I due interventi (Lotto I finanziato con fondi PNRR e lotto II oggetto di richiesat fondi FESR – SUA) sono tra loro complementari perché l'intervento finanziato con il PNRR prevede il consolidamento strutturale dell'edificio mentre la ristrutturazione del piano terra l'intervento di cui alla scheda 5 ristrutturerà il piano primo per destinarlo a sede delle associazioni e riqualificherà gli spazi esterni per renderli utilizzabile per le attività associative.
I due interventi daranno porteranno a termine la riqualificazione dell'intero edificio e delle sue pertinenze

COERENZA TEMPORALE

Da l punto di vista dei tempio di realizzazione l'intervento dovendo essere ultimato entro il 2026 è perfettamente coerente con i tempi previsti dal PO Fesr 2021-2027

Inquadramento progetti



Lotto 1



Lotto 2

SCHEDA INTERVENTO COMPLEMENTARE C5Aggregazione urbana **n 14**Denominazione **AREA METROPOLITANA NORD**Soggetto capofila **Unione dei Comuni NET**Scheda intervento della SUA di riferimento: **6 e 7****5. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE**Ente proponente: **LEINI****6. BANDO/MISURA DI RIFERIMENTO**

Priorità II e III del PR-FESR					
<i>Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente</i>					
II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	PNRR
					6 e 7

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11

3 - TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
REALIZZAZIONE DI BIBLIOTECA, SALE STUDIO E SPAZI COWORKING IN PORZIONE DI EDIFICIO COMUNALE DA RICONVERTIRE	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Via Provana Leini
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
L'intervento configurerà, insieme alla riqualificazione del vicino castello dei Provana, un nuovo polo culturale in grado di assicurare il miglioramento della qualità del decoro urbano, del tessuto sociale, ambientale ed economico. Infine la riqualifica delle aree esterne migliorerà la qualità dello spazio esterno all'immobile oltre all'attuazione degli interventi proposti che si andranno ad attuare nel loro insieme costituiranno un presupposto per donare nuova linfa e contribuire allo sviluppo di un'area in fase di riqualificazione. La realizzazione dell'intervento, prevede al realizzazione della biblioteca civica Salgari con annessi spazi di lettura esterni ed interni, ludoteca ed emeroteca, archivi e depositi, aree ed aule comuni di studio ed approfondimento culturale, laboratori di idee, think tank e workshop, aule e sale riunioni destinati al coworking, incubatori di microimpresa, laboratori di apprendimento digitali in particolari rivolti a fasce disagiate e concepiti per contrastare analfabetizzazione informatica, caffè / bar, laboratori scuole, sala multimediale, laboratorio DSA aula corsi;	
RISULTATI ATTESI	
Realizzazione nuova biblioteca	

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
M5 C2 I 2.2 - PUI	
Costo totale	€ 2.920.620,22
Contributo PNRR	€ 2.520.620,22
Fondi comunali	€ 400.000,00

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00015663 del 19/12/2024

COERENZA CON LA SCHEDA INTERVENTO SUA DI RIFERIMENTO

L'investimento è volto al miglioramento edifici in disuso per la rigenerazione e rivitalizzazione economica, con particolare attenzione alla creazione di un nuovo spazio a servizio alla persona e alla riqualificazione dell'accessibilità e delle infrastrutture, permettendo la trasformazione di territori vulnerabili in città intelligenti e sostenibili ed insieme all'intervento del recupero del casello dei Provana costituirà il polo culturale del comune di Leini.

COERENZA TEMPORALE

Dal punto di vista dei tempi di realizzazione l'intervento dovendo essere ultimato entro il 2026 è perfettamente coerente con i tempi previsti dal PO Fesr 2021-2027

Inquadramento progetti



Nuova Biblioteca

Teatro civico

Castello dei
Provana
Schede 6 e 7



SCHEDA INTERVENTO COMPLEMENTARE C6

Aggregazione urbana n 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila Unione dei Comuni NET

Scheda intervento della SUA di riferimento: 8

6. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Ente proponente: **CASELLE**

7. BANDO/MISURA DI RIFERIMENTO

Priorità II e III del PR-FESR					
<i>Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente</i>					
II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	PNRR
8					

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ES04.11

3 - TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
TRASFORMAZIONE DI EX - PRESIDIO SOCIO-ASSISTENZIALE DENOMINATO "BAULINO" IN NUOVA SEDE UNIFICATA COMUNALE	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<i>Via Circonvallazione Caselle</i>
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
L'intervento riguarda la trasformazione dell'edificio ex - presidio socio-assistenziale denominato "Baulino" in nuova sede del comune prevedendo la sistemazione interna e il rinnovo degli impianti tecnici.	
RISULTATI ATTESI	
L'intervento costituirà punto di riferimento per le rogazione di tutti i servizi comunali in una sede rinnovata sia dal punto di vista energetico che dal punto di vista funzionale	

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>PO FESR Misura II.2iv.1</i>	
Costo totale	3.160.000,00
Contributo FESR	€ 1.000.000,00
Fondi comunali	2.160.000,00

COERENZA CON LA SCHEDA INTERVENTO SUA DI RIFERIMENTO
I due interventi sono tra loro complementari in quanto l'ex convento conventuale dei Padri Servi di Maria oggi sede del Municipio verrà dismesso per farne il nuovo centro espositivo e sede delle associazioni Casellesi e gli uffici si sposteranno nel edificio "ex Baulino"

COERENZA TEMPORALE

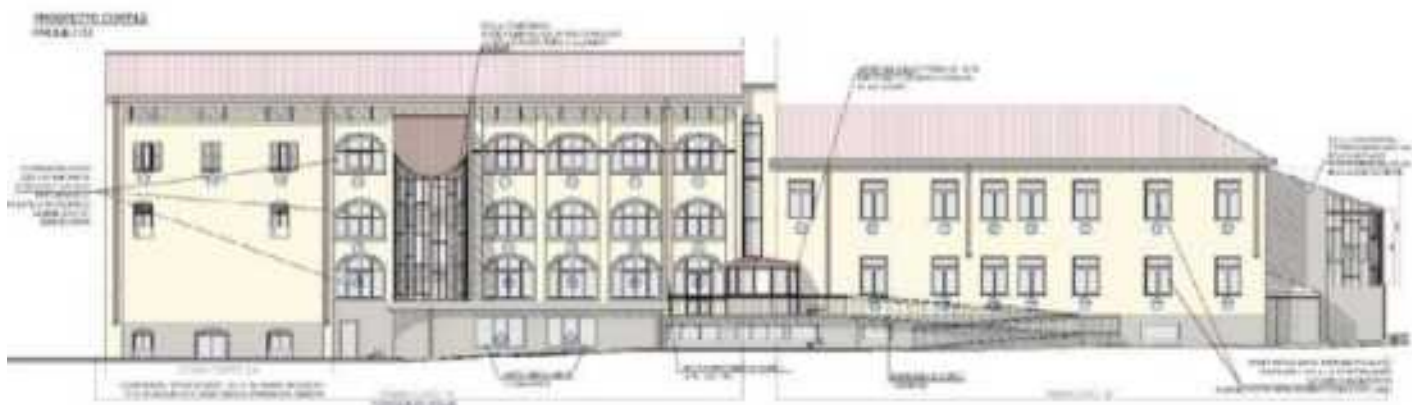
Da l punto di vista dei tempo di realizzazione per l'intervento sono previsti 260 giorni di lavori e la fine lavori è prevista per aprile 2025 con il trasferimento definitivo degli uffici entro luglio 2025. Dati i tempi previsti l'intervento è coerente con i tempi previsti dal PO Fesr 2021-2027 per la misura SUA.

Inquadramento progetti



Ex municipio
Vedi scheda 8

Baulino - nuovo
municipio



SCHEDA INTERVENTO COMPLEMENTARE C7

Aggregazione urbana n 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila Unione dei Comuni NET

Scheda intervento della SUA di riferimento: 9

7. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Ente proponente: **BORGARO TORINESE**

8. BANDO/MISURA DI RIFERIMENTO

Priorità II e III del PR-FESR					
<i>Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente</i>					
II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	PNRR
					9

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ES04.11

3 - TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
RIGENERAZIONE URBANA DELL'ISOLATO CONTENUTO DALLA PIAZZA VITTORIO VENETO E DALLE VIE TORINO, PIETRO MICCA E COSTITUENTE	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<i>Piazza Vittorio Veneto Borgaro Torinese</i>
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
L'ipotesi progettuale che si pone l'obiettivo di disporre di uno spazio rigenerato di 5.800 mq che possa garantire un sufficiente livello di fruibilità ed integrazione sociale, ma soprattutto di valorizzare uno spazio centrale o una nuova centralità, elevandone non solo la qualità ambientale, ma che sia in grado di instaurare un dialogo con le preesistenze storico-culturali della città di Borgaro Torinese. Si è cercato di preservare alcuni aspetti visivo-percettivi dell'area che si andava formando, garantendo l'apertura centrale del fronte della piazza per chi giunge da Via Martiri della Libertà permettendo per chi transita in direzione ovest-est di avere di fronte in nuovo spazio pubblico, mitigato dalla presenza delle alberature esistenti che continuano in parte all'interno della nuova piazza così da invogliare il visitatore ad accedervi e scoprire, grazie ad una leggera strombatura delle aree verdi ed accentuata dagli alberi stessi, ciò che vi si racchiude al suo interno. Altro "cono ottico" che si è voluto preservare all'interno della nostra soluzione progettuale è quello di Via Costituente. Qui si è voluto agire al contrario, creando uno spazio aperto di socialità ed integrazione di fronte alla facciata del Palazzo Comunale, ma che indirizzasse anche visivamente e fisicamente verso l'antico tracciato di via Costituente.	
RISULTATI ATTESI	
L'intervento prevede la riqualificazione di 3.300 mq di area pubblica	

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>M5 C2 I 2.2 - PUI</i>	
Costo totale	2.773.694,48 €
Contributo PNRR	882.520,00 €
Altri	100.766,00 €
Fondi comunali	1.790.408,48 €

COERENZA CON LA SCHEDA INTERVENTO SUA DI RIFERIMENTO

I due interventi sono tra loro complementari in quanto l'area riqualificata è direttamente connessa alla Via Ciriè; i due interventi costituiranno un'unica area Pedonale insieme alla piazza retrostante il comune e alla piazza antistante il complesso della scuola primaria E. Defassi

COERENZA TEMPORALE

Dal punto di vista dei tempi di realizzazione l'intervento dovendo essere ultimato entro il 2026 è perfettamente coerente con i tempi previsti dal PO Fesr 2021-2027

Inquadramento progetti



SCHEDA INTERVENTO COMPLEMENTARE C8

Aggregazione urbana n 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila Unione dei Comuni NET

Scheda intervento della SUA di riferimento: 10

8. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Ente proponente: **SAN MAURO TORINESE**

9. BANDO/MISURA DI RIFERIMENTO

Priorità II e III del PR-FESR					
<i>Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente</i>					
II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	PNRR
					10

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11

3 - TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
RIUSO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI STRUTTURA EDILIZIA ESISTENTE PUBBLICA RISTRUTTURAZIONE DEL "CASTELLETTO"	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<i>Via Torino San Mauro Torinese</i>
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
Il progetto prevede la riorganizzazione del piano terra in quattro locali principali con spazi di servizio e dotato di un bagno per disabili. Il piano primo conserverà i due locali esistenti ai lati della scala ad esclusione del bagno nella zona torretta che verrà trasformato in uno spazio di arrivo dalle scale più aperto destinato all'attesa e/o accoglienza. L'edificio è destinato ad ospitare un info point destinato a dare informazioni sulle attività culturali della città con particolare attenzione alle tematiche legate all'area Mab unesco, al fiume e alla mobilità ciclistica. Infine negli spazi ristrutturati troveranno sede le associazioni di ciclistica e spazi adatti alla manutenzione delle bici.	
RISULTATI ATTESI	
L'intervento prevede la riqualificazione di un edificio oggi abbandonato.	

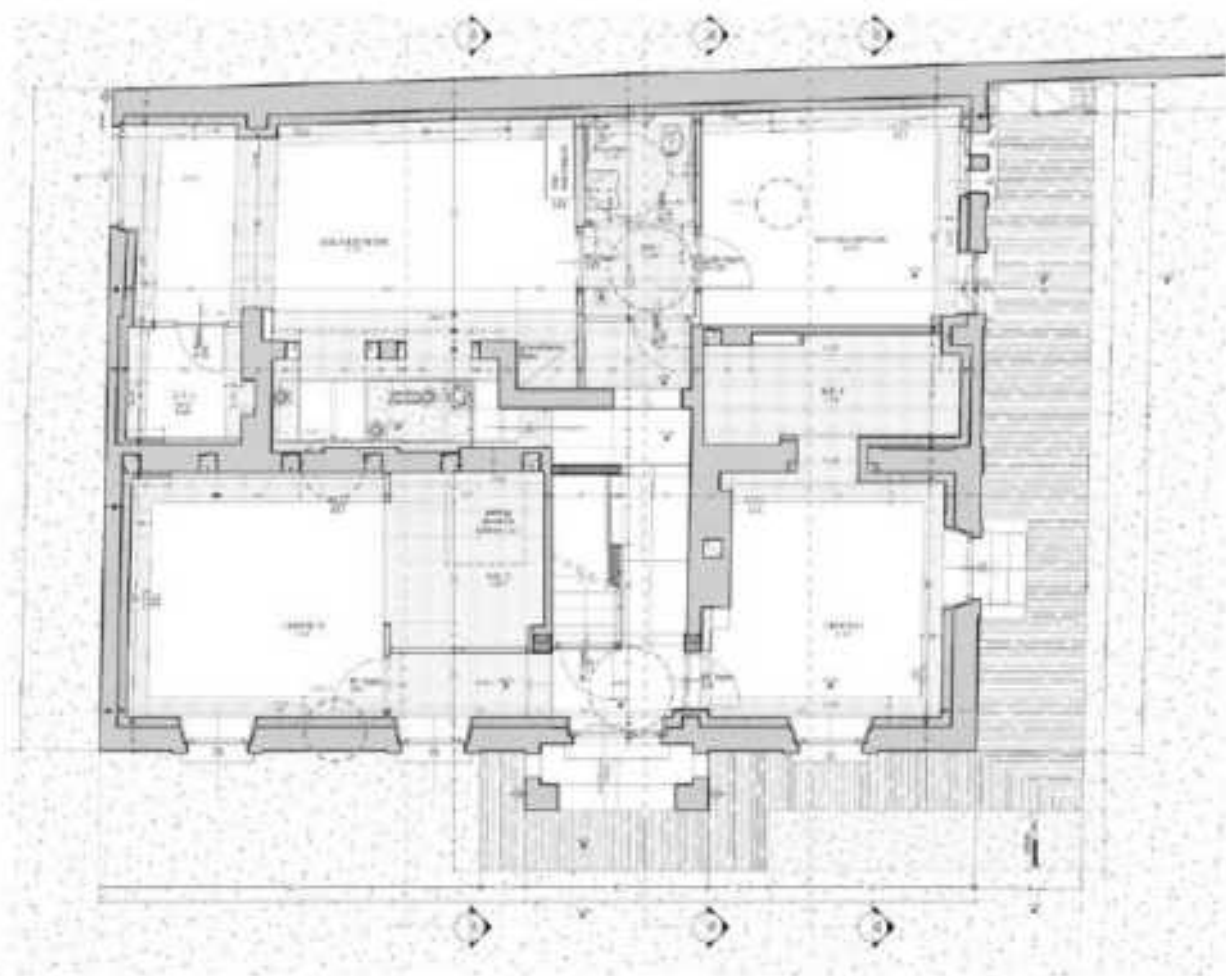
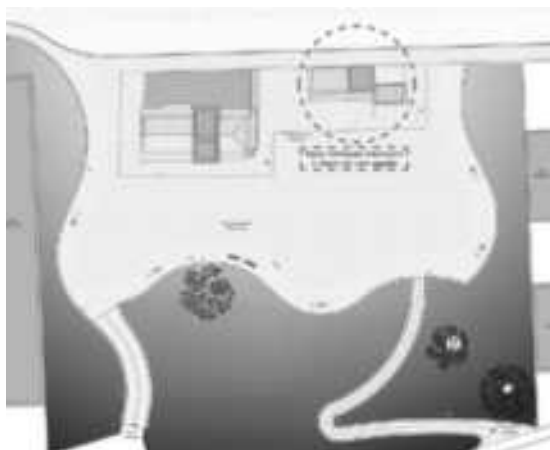
COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>PNRR M5C2 Investimento 2.1</i>	
Costo totale	400.000,00 €
Contributo PNRR	400.000,00 €

COERENZA CON LA SCHEDA INTERVENTO SUA DI RIFERIMENTO
I due interventi sono tra loro complementari in quanto entrambi afferenti alle piste ciclabili lungo il Po e con funzioni complementari in quanto il castelletto sarà una struttura dedicata prevalentemente ai ciclisti mentre la riqualificazione di piazza Gramsci sarà destinata alle attività en-plein air con particolare attenzione ai giovani e ai cittadini di San Mauro

COERENZA TEMPORALE

Dal punto di vista dei tempi di realizzazione l'intervento dovendo essere ultimato entro il 2026 è coerente con i tempi previsti dal PO Fesr 2021-2027

Inquadramento progetti



Piano terra - progetto



STRATEGIA URBANE D'AREA (SUA)

redatta sensi del disciplinare attuazione approvato con DD 283/A1905B/2023 E SMI

SCHEDE INTERVENTO DI RISERVA

Aggregazione urbana n. 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila UNIONE DEI COMUNI NET



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA N.R1

Aggregazione urbana n 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila Unione dei Comuni NET

Scheda intervento R1

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Settimo Torinese
Codice ISTAT	001265
Indirizzo	Piazza della Libertà 4
Rappresentante legale	Elena Piastra
PEC	settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it
email	sindaco@comune.settimo-torinese.to.it
tel.	011.8028.242
Struttura amministrativa di riferimento	Settore Territorio
Indirizzo	Piazza della libertà 4
PEC	settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it
Email	territorio@comune.settimo-torinese.to.it
Tel.	011.80.28.315



2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	X
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO

selezionare la casella
corrispondente

083 Infrastrutture ciclistiche

168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Ristrutturazione e recupero funzionale del Mulino Vecchio	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Via Ariosto 4
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
L'edificio del Mulino vecchio risulta inserito nella lista degli immobili di proprietà comunale di interesse culturale come da protocollo d'intesa tra la Città di Settimo Torinese e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il progetto di ristrutturazione e recupero dell'ex Mulino Vecchio si iscrive nell'ambito prospettico più generale stabilito dal Piano Direttore dell'Ecomuseo del Freidano. Già in quel documento infatti l'edificio (già allora abbandonato) veniva individuato come una delle emergenze storico-architettoniche presenti sul territorio ed uno dei punti di sviluppo strutturanti il territorio settimese dal piano ecomuseale. Il focus della impianto ecomuseale era ed è individuato nell'insieme delle aree, degli edifici, del percorso e dei manufatti idraulici che hanno caratterizzato lo sviluppo agricolo prima e protoindustriale poi, settimese lungo l'asta del canale Freidano e nei territori ad esso connessi. In particolare fanno parte di questo sistema: - il complesso del Mulino Nuovo, sede dell'EcoMuseo del Freidano (realizzato – in attività) - il Mulino Vecchio e l'area circostante (previsto Museo del Mulino Vecchio - con progettazione definitiva, oggetto del bando) - l'area della Mezzaluna (prev. Area attrezzata realizzata in ambito Corona Verde - sistema dei percorsi ciclopedonali urbani ed extraurbani realizzati in ambito Corona Verde Inoltre il percorso ecomuseale originario ultimamente si sta intersecando e integrando con un altro progetto significativo seguito dalla Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana, un'apposita istituzione pubblica costituita per promuovere gestire delle strutture culturali della città che è quello del Museo del '900. In ambito urbano quindi, dopo la ristrutturazione del complesso del Mulino Nuovo nel 96-98 e il suo allestimento museale interno è ora venuto il momento di iniziare ad intervenire, seppure secondo una gradualità dettata dall'insieme degli impegni economici dell'amministrazione, su questo secondo edificio, piccolo ma significativo, posto nel centro storico della città lungo la storica asta del canale (oggi coperto) alla congiunzione di due strade importanti da questo punto di vista, una che dalla piazza centrale Vittorio Veneto porta attraverso via Ariosto al	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

sopraccitato Mulino Nuovo e l'altra che conduce oggi come allora al ponte (prima natante e poi fisso) sul Po.

Una volta compiuto il processo di recupero del Mulino Vecchio e del suo intorno, questo diventerà museo di sé stesso e dell'attività che in esso si svolgeva attraverso i macchinari ivi ancora esistenti. Si ipotizza che tale destinazione espositiva sarà resa esplicita anche dall'esterno attraverso accorgimenti architettonici particolari con la riapertura di un tratto del rio Freidano e la ricostruzione di una ruota idraulica.

RISULTATI ATTESI

Con la ristrutturazione e riqualificazione del Mulino Vecchio si intende concludere il recupero degli difci storici del comune di settimo in particolare diventerà parte integrante del percorso ecomuseale di settimo con l'obbiettivo di raggiungere i 5.000 visitatori/anno





APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Questo intervento partecipa alla realizzazione della SUA "NET Open Community" attraverso un'azione di recupero di spazi urbano sottoutilizzati da mettere a disposizione dei cittadini e delle associazioni del territorio per creare le condizioni affinché le diverse generazioni trovino un luogo fisico dove si sviluppi il senso di comunità e la solidarietà intergenerazionale.

L'intervento rientra appieno nell'ambito di intervento

1) tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio architettonico, culturale, turistico e naturale.

L'azione è volta a promuovere interventi di recupero, rigenerazione e messa in sicurezza, a livello di infrastrutture e servizi, di spazi aperti e edifici pubblici con specifica valenza culturale, per permettere alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, contribuendo a rendere le città sostenibili e più resilienti

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Questo intervento partecipa al raggiungimento dell'obiettivo strategico "valorizzazione dell'identità territoriale". Attraverso il recupero della storia dei territori e la loro messa in rete si vuole portare i cittadini alla riappropriazione e riscoperta e del proprio territorio ovvero la realtà urbana diventa la dimensione spaziale entro cui i cittadini possano riconoscersi e vivere in collettività

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Questo come gli altri interventi della SUA sono tra loro interconnessi e rispondono alla stessa strategia di ridurre il conflitto generazionale attraverso azioni che mettano in sinergia le competenze delle diverse generazioni in uno spazio fisico e immateriale riconoscibile e riconosciuto per diminuire le disuguaglianze territoriali attraverso lo sviluppo di un'area urbana dei 15 minuti.

Ogni intervento della SUA realizza in ogni città uno spazio ibrido quale luogo d'aggregazione territoriale, d'organizzazione socioculturale attraverso l'erogazione di servizi a bassa intensità e la riorganizzazione del sistema associativo; in particolare ogni luogo recuperato/riqualificato si conetterà agli altri attraverso l'istituzione di una Portineria di comunità (vedi scheda interventi complementari num 1) che fungerà non solo da erogatore di servizi ma anche di messa in rete delle competenze diverse che ogni comune ha sul suo territorio.

Questa azione in particolare per gli obiettivi strategici a cui partecipa trova una coerenza specifica con gli interventi dei comuni Caselle, Leini e Volpiano



3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	1.620.000,00
Cofinanziamento	180.000,00
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	1.800.000,00
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	270.000,00
acquisizione di beni e servizi	
opere civili ed impiantistiche	1.530.000,00
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	
cartellonistica	
Pubblicizzazione atti di gara	
TOTALE	1.800.000,00



4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
• Redazione progetto definitivo • Gara di appalto e aggiudicazione • Realizzazione opera • Collaudo • Messa in esercizio	
Destinatari finali	<i>residenti di settimo torinese</i>
Altri enti coinvolti:	<i>-Fondazioen ECM</i>
Enti/associazioni coinvolte	<i>ProLoco Associazione Famija Settimeisa Consulta cultura</i>

RISCHI E CRITICITÀ'
È necessario il parere della soprintendenza



TITOLO DI PROPRIETA'
L'immobile è di proprietà del comune

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	-.
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1
Siti pubblici riqualificati	numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1

Cofinanziato
dall'Unione europea


Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	10.000
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1.800.000,00 €
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Il progetto è parte del più ampio programma culturale del comune di Settimo Torinese ed è in stratta connessione le attività e la programmazione culturale dell'Ecomuseo del Freidano e completa il recupero degli edifici storico culturali del comune di Settimo Torinese ed in particolare si connette al recupero della Pieve finaizato con fondi PNRR

Priorità II e III del PR-FESR					
Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente					
II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	PNRR
					M5C2 Investimento 2.1

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

IL principio DNSH verrà rispettato per le operazioni edili secondo quanto previsto dal disciplinare di attuazione della misura SUA

Cofinanziato
dall'Unione europea

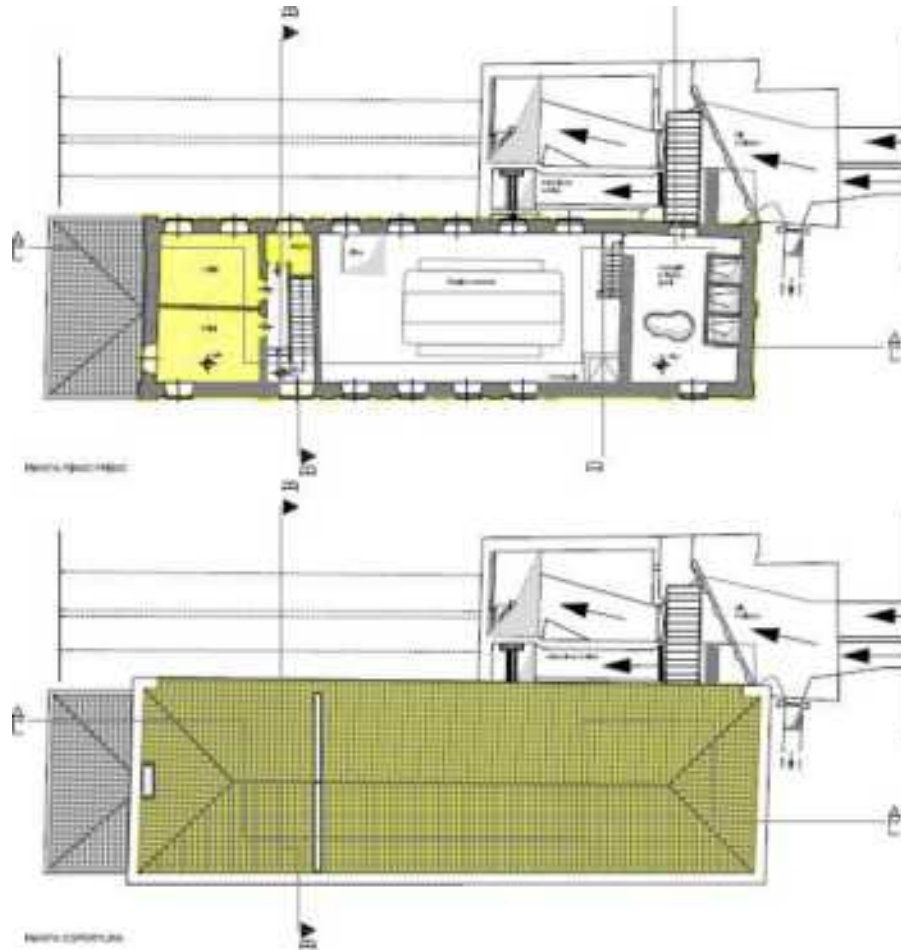
8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

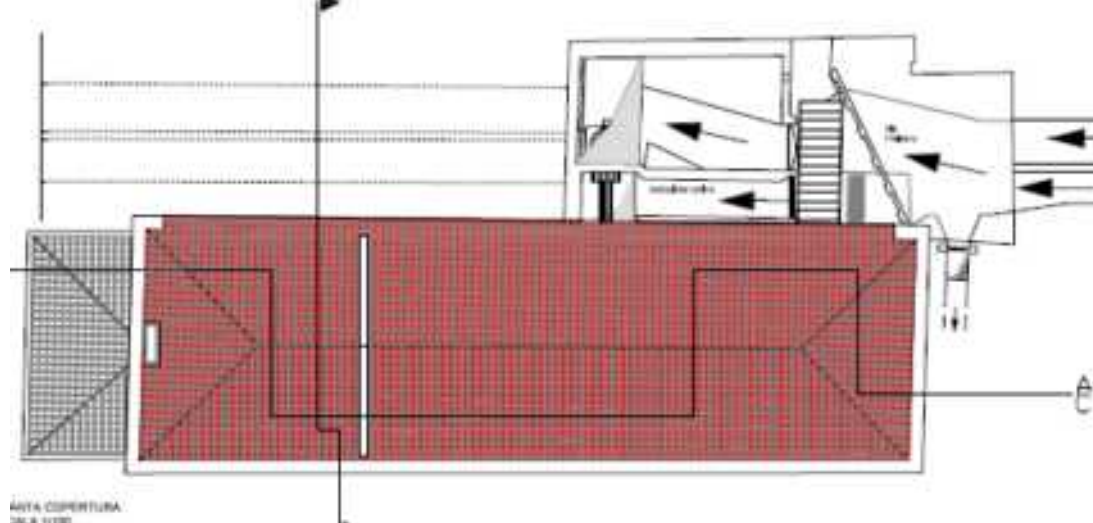
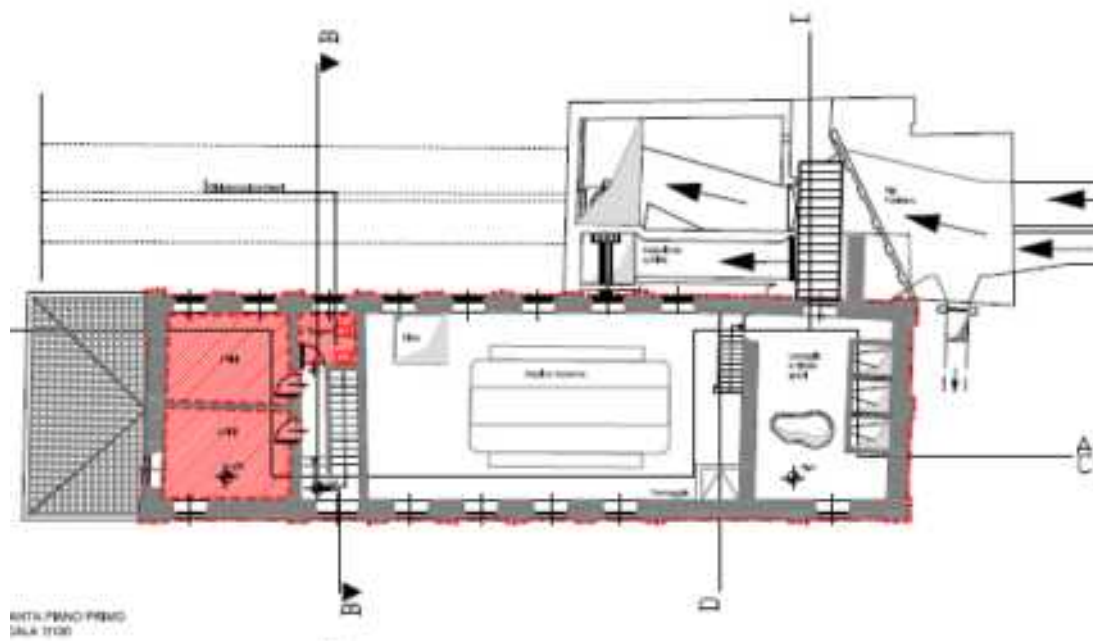
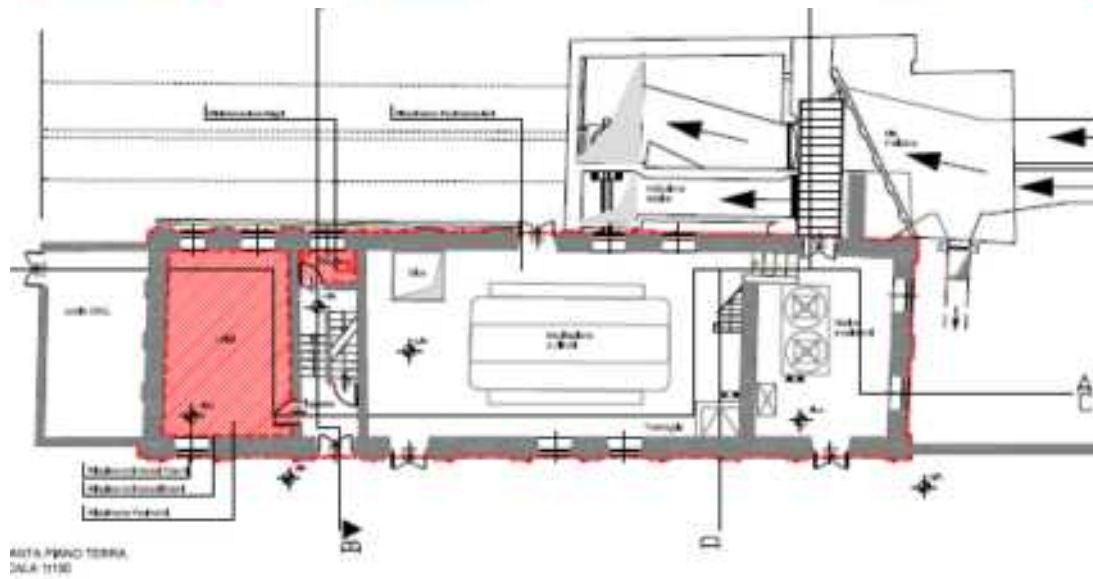
	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	SEM 1		SEM 2		SEM 1		SEM 2		SEM 1		SEM 2		SEM 1		SEM 2	
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.				X												
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.					X	X	X									
Gara e affidamento verifica e validazione progetto							X									
Gara e affidamento lavori								X								
Firma contratto lavori								X	X	X	X	X	X	X	X	
Collaudo in corso d' opera													X	X	X	
Rendicontazione					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	SEM 1		SEM 2		SEM 1		SEM 2		SEM 1		SEM 2		SEM 1		SEM 2	
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione						X										
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione									X							
Rendicontazione Finale di spesa																X



Figura 1 – stato di fatto e demolizioni







Cofinanziato
dall'Unione europea



Documentazione fotografica



SCHEDA INTERVENTO N. R2

Aggregazione urbana n 14

Denominazione AREA METROPOLITANA NORD

Soggetto capofila Unione dei Comuni NET

Scheda intervento 6/10

1 DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Leini
Codice ISTAT	001130
Indirizzo	Via Ricciolio, 39 e 43
Rappresentante legale	Luca Torella
PEC	comune.leini.to@cert.legalmail.it
email	sindaco@comune.leini.to.it
tel.	011.9986302
Struttura amministrativa di riferimento	Settore Territorio
Indirizzo	Via Ricciolio, 39 e 43
PEC	comune.leini.to@cert.legalmail.it
Email	lavoripubblici@comune.leini.to.it
Tel.	011.9986337

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	X
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	



Cofinanziato
dall'Unione europea



Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
<u>083 Infrastrutture ciclistiche</u>	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC. servizi elettronici. applicazioni per l'amministrazione	

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Riqualificazione del Castello dei Conti Provana lotto III	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Via provana
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
Ricetto e castello occupavano l'area nord-occidentale di Leini delimitata da un fossato e da una roggia. Il sito del ricetto è sovrelevato di circa m 2,5 rispetto al terreno circostante, e pare che la motta sia artificiale. Sono poche le notizie sull'abitato di Leini, ma si pensa che sia divenuto proprietà dei Marchesi di Monferrato intorno al 1100, che vi costruirono il castello e il ricetto, anche se non è chiaro se la costruzione del ricetto è contestuale a quella del castello. Il ricetto probabilmente conteneva vere e proprie abitazioni e non solo ricoveri per mettere al sicuro i propri raccolti all'interno delle mura. Nel 1379 Leini passò sotto i Savoia che la diedero ai Conti Provana dal 1380 in poi. L'attuale castello è il risultato di stratificazioni passate che ne hanno quasi cancellato l'aspetto medievale iniziale; l'unica costruzione rimasta pressoché invariata è la torre, possente baluardo divenuto simbolo di Leini Fino a pochi anni fa il castello dei conti Provana era la sede municipale che oggi ha trovato posto nella nuova sede di piazza Vittorio Emanuele II, Oggi è utilizzato solo per la sala consiliare in attesa di trasformarlo nel polo culturale di Leini. Obiettivo del progetto è quello di recuperare e ri-funzionalizzare un manufatto storico, attraverso l'inserimento di nuove destinazioni culturali e sociali. La complessità di intervenire su un manufatto storico di queste dimensioni ha portato ad individuare tre lotti funzionali, il primo lotto prevede il recupero del piano interrato per la realizzazione del Museo dei Provana e il secondo lotto prevede il recupero del piano terra e del piano primo per la realizzazione della sede delle associazioni e del museo della fisarmonica. e il terzo lotto prevede la sistemazione delle aree esterne per rendere accessibile l'intero complesso e e migliorare l'ambiente urbano Nel primo lotto vengono realizzati i nuovi percorsi e il nuovo sistema di distribuzione in particolare verrà rivisto lo schema distributivo del piano interrato eliminando l'ascensore precedentemente inserito a lato dell'ingresso est (Piazza del Teatro) e concentrando nell'ingresso lato ovest, le scale e l'ascensore che servono tutte le funzioni. In questo modo è possibile valorizzare le belle volte del vano a est e lavorare dove esistono già scale e ascensore rimodulandole. Vengono eliminate le rampe che collegano la Sala consiliare con l'archivio, togliendo anche l'interpiano che attualmente nasconde la bella finestra bifora, e si realizza un nuovo vano ascensore-scala che, con un sistema di passerelle, conduce ai musei, alla sala consiliare e allo scalone	

centrale. Questi interventi rendono gli spazi più ampi e luminosi e la bifora torna ad essere visibile dall'interno; nottetempo questa può anche proiettare luce verso l'esterno. Il progetto prevede quindi la realizzazione del Museo Provana e dello spazio caffetteria che sarà destinata anche ad ospitare le attività della Portineria di comunità.

Il terzo lotto si compone dei seguenti elementi:

- Nuovi accessi: Il progetto prevede la creazione di nuovi accessi al castello per migliorare l'accessibilità e la fruizione degli spazi. Questi includono un ingresso principale sul lato ovest verso via Provana, che condurrà a un sistema di scale e ascensori per raggiungere le aree culturali.
- Collegamenti urbani: Saranno realizzati due percorsi principali che attraversano il piano interrato del castello, collegando la piazza a nord con le aree a ovest e la piazza del teatro a est. Questo per incoraggiare l'utilizzo del piano interrato come spazio pubblico durante il giorno.
- Illuminazione esterna: Verrà installato un nuovo sistema di illuminazione per valorizzare l'architettura del castello durante la sera e migliorare la sicurezza delle aree circostanti.
- Interventi sul tessuto urbano:
 - Saranno installati nuovi elementi di arredo urbano, come panchine, cestini, segnaletica e illuminazione, per migliorare l'estetica e la funzionalità degli spazi esterni.
 - Verrà riqualificata la pavimentazione degli spazi esterni, utilizzando materiali di pregio che si armonizzino con il contesto storico del castello.
 - Verranno integrate aree verdi con la piantumazione di alberi e arbusti per creare zone d'ombra e migliorare la qualità ambientale degli spazi esterni.

Questi elementi progettuali mirano a rendere le aree esterne al Castello di Provana più accessibili, funzionali e esteticamente gradevoli, migliorando l'esperienza dei visitatori e integrando il castello con il tessuto urbano circostante.

RISULTATI ATTESI

- Completamento del polo culturale Leinicese
- il recupero e la ri-funzionalizzazione di un manufatto storico, attraverso l'inserimento di nuove destinazioni culturali,
- la ricucitura urbana della parte centrale della città attorno al castello, e la connessione diretta con il teatro e la nuova biblioteca
- la valorizzazione sia delle collezioni musicali, sia dell'eredità storica di Leini.



APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO	
Questo intervento partecipa alla realizzazione della SUA "NET Open Community" attraverso un'azione di recupero di spazi urbani sottoutilizzati da mettere a disposizione dei cittadini e delle associazioni del territorio per creare le condizioni affinché le diverse generazioni trovino un luogo fisico dove si sviluppi il senso di comunità e la solidarietà intergenerazionale. L'intervento rientra appieno nell'ambito di <i>intervento Riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica, con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche.</i> L'azione è volta a promuovere interventi di recupero, rigenerazione e messa in sicurezza, a livello di infrastrutture e servizi, di spazi aperti e edifici pubblici, per permettere alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, contribuendo a rendere le città sostenibili, più resilienti agli effetti del cambiamento climatico, più a misura d'uomo, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale.	
OBIETTIVO/I STRATEGICI/I	
Questo intervento partecipa al raggiungimento dell'obiettivo strategico "valorizzazione dell'identità territoriale". Attraverso il recupero della storia dei territori e la loro messa in rete si vuole portare i cittadini alla riappropriazione e riscoperta e del proprio territorio ovvero la realtà urbana diventa la dimensione spaziale entro cui i cittadini possano riconoscersi e vivere in collettività.	
CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA	
Questo come gli altri interventi della SUA sono tra loro interconnessi e rispondono alla stessa strategia di ridurre il conflitto generazionale attraverso azioni che mettano in sinergia le competenze delle diverse generazioni in uno spazio fisico e immateriale riconoscibile e riconosciuto per diminuire le disuguaglianze territoriali attraverso lo sviluppo di un'area urbana dei 15 minuti. Questa azione in particolare per gli obiettivi strategici a cui partecipa trova una coerenza specifica con gli interventi dei comuni Caselle e Volpiano.	

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	720.000,00
Cofinanziamento	80.000,00
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	800.000,00€
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche	120.000,00
max 15% dei costi ammissibili	
acquisizione di beni e servizi	
opere civili ed impiantistiche	680.000,00
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	
cartellonistica	
Pubblicizzazione atti di gara	
IVA	
TOTALE	800.000,00€

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
• Redazione progetto definitivo • Gara di appalto e aggiudicazione • Realizzazione opera • Collaudo • Messa in esercizio	
Destinatari finali	<i>residenti dell'aggregazione urbana "Area Metropolitana Nord"</i>
Altri enti coinvolti:	-
Enti/associazioni coinvolte	

RISCHI E CRITICITÀ'
E necessario avere il parere della soprintendenza sul PFTE

TITOLO DI PROPRIETA'

L'immobile è nella disponibilità del comune

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	.
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1
Siti pubblici riqualificati	numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1000
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	800.000,00
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	<i>Inserire previsione del target della SUA</i>	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

L'intervento è parte del più ampio intervento di costruzione del polo culturale di Leini ed è strettamente connesso alla realizzazione di nuova Biblioteca e sale studio e spazi per il coworking finanziato dal PNRR PNRR M5 C2 I 2.2 – PUI (scheda intervento complementare num 5) inoltre al suo interno trova la sede della portineria di comunità (scheda intervento complementare num 1)

Priorità II e III del PR-FESR					
Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente					
II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	PNRR
					1 e 5

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

IL principio DNSH verrà rispettato per le operazioni edili secondo quanto previsto in quanto il progetto sarà in possesso di certificato di pre-valutazione del protocollo ITACA pari almeno a 1, rilasciato da un ente certificatore abilitato.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	SEM 1		SEM 2		SEM 1		SEM 2		SEM 1		SEM 2		SEM 1		SEM 2	
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.				X												
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.					X	X	X									
Gara e affidamento verifica e validazione progetto							X									
Gara e affidamento lavori								X								
Firma contratto lavori								X	X	X	X	X	X	X	X	
Collaudo in corso d' opera													X	X	X	
Rendicontazione					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

	2025				2026				2027				2028			
OPERAZIONE	SEM 1		SEM 2		SEM 1		SEM 2		SEM 1		SEM 2		SEM 1		SEM 2	
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione						X										
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione									X							
Rendicontazione Finale di spesa																X

Figura 1 – planimetria e vista assonometrica del castello

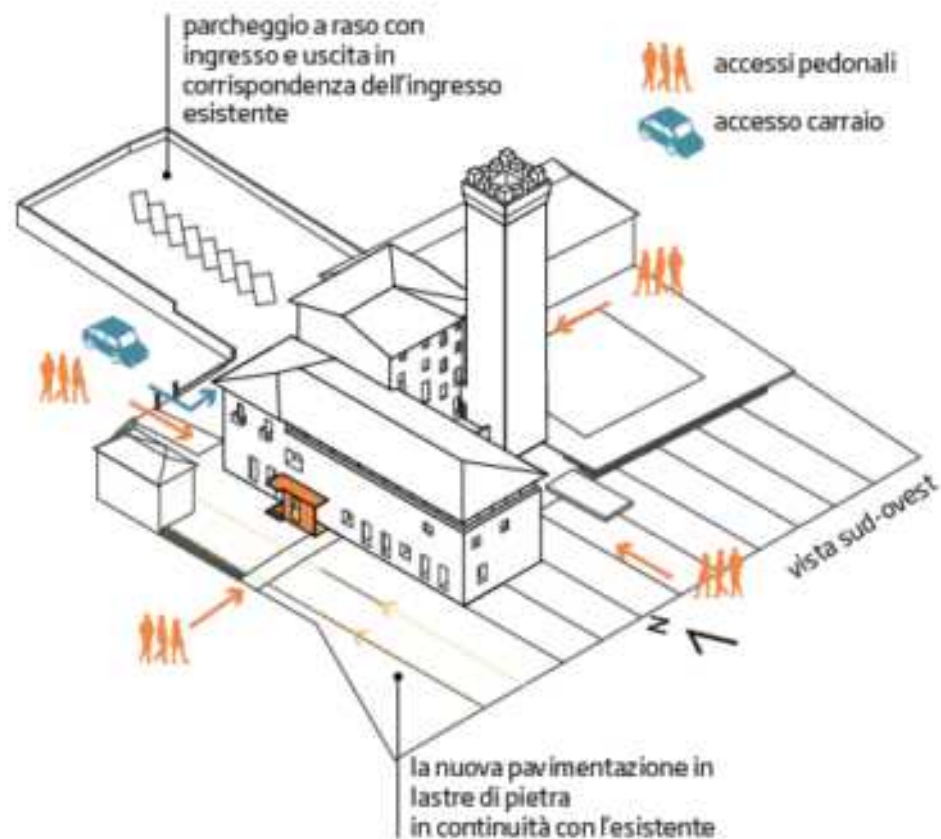


Figura 2 area esterne oggetto di riqualificazione

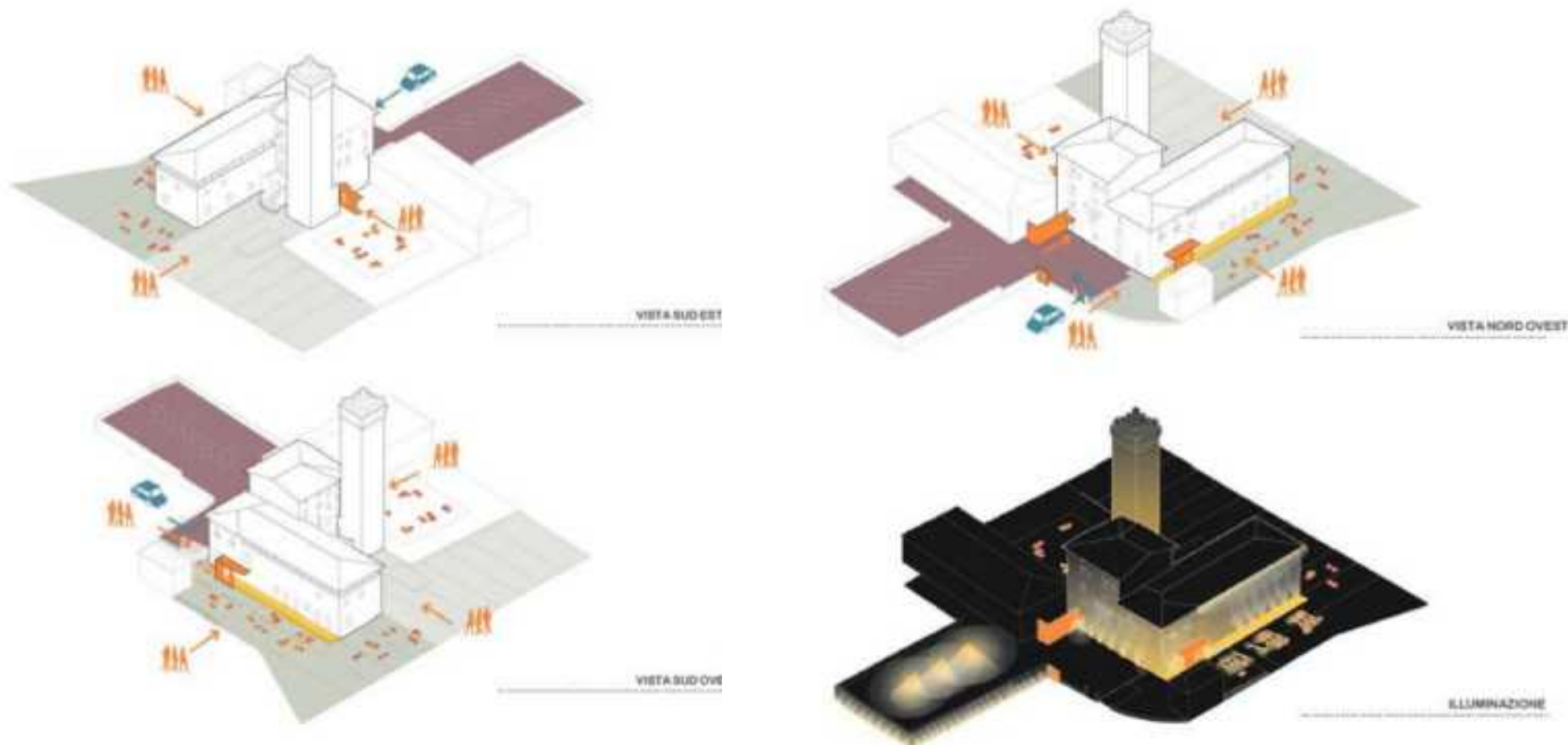


Figura 3 Suggestioni



Documentazione Fotografica



QUADRO FINANZIARIO SUA AMBITO 14

QUADRO FINANZIARIO										
SCHEDA INTERVENTO		COMUNE BENEFICIARIO OPERAZIONE	COMUNI CONVENZIONATI Ex art. 30 del TUEL	FONDO / PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO IMPORTI IN EURO				TOTALE INTERVENTO	% CO-FINANZIAMENT O	AZIONI COMPLEMENTARI
				PR-FESR 2021-2027 (inserire quota ove pertinente)		COFINANZIAMENTO COMUNE	ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO ES. fondazioni, PPP, ecc			
				QUOTA FESR	QUOTA FESR IN FLESSIBILITA					
Numero scheda intervento	OPERAZIONE									indicare bando di riferimento
00	redazione SUA	Unione NET		80.000,00		20.000,00		100.000,00		
	TOTALE BANDO SERVIZI			80.000,00		20.000,00		100.000,00		
1	Realizzazione nuovo centro servizi in via Schiapparelli Lotto I	Settimo Torinese		1.256.311,36		964.779,57	85.727,07	2.306.818,00	41,8%	
3	Completamento Centro Servizi di via Parrocchia Lotto I	Mappano		450.000,00		114.831,72		564.831,72	20,3%	
5	Ristrutturazione immobile ex edificio scolastico di via Carlo Botta II lotto	Volpiano		1.285.902,32		142.878,04		1.428.780,36	10,0%	
6	Riqualificazione del Castello dei Conti Provana lotto I	Leini		936.020,31		148.769,34		1.084.789,65	13,7%	
8	Ristrutturazione edificio comunale di piazza Europa n. 2	Caselle Torinese		1.150.312,32		127.812,48		1.278.124,80	10,0%	
9	Riqualificazione di via Ciriè	Borgaro Torinese		959.806,23		584.797,04		1.544.603,27	37,9%	
10	Riqualificazione piazza Gramsci	San Mauro Torinese		1.082.009,68		154.990,32		1.237.000,00	12,5%	
2	Realizzazione nuovo centro servizi in via Schiapparelli Lotto II	Settimo Torinese			485.925,77	845.920,57	123.645,66	1.455.492,00	58,1%	
4	Completamento Centro Servizi di via Parrocchia Lotto II	Mappano			424.761,04	122.336,68		547.097,72	22,4%	
7	Riqualificazione del Castello dei Conti Provana lotto II	Leini			360.000,00	269.792,74		629.792,74	42,8%	
	TOTALE SUA			7.120.362,22	1.270.686,81	3.476.908,50	209.372,73	12.077.330,26		
C1	Portineria di comunità	unione NET				150.000,00		150.000,00	100,0%	fondi propri
C2	Realizioane civic center	Settimo Torinese				1.733.133,80	9.374.012,20	11.107.146,00	15,6%	PNRR M5 C2 I 2.2 - PUI
C3	Realizzazione del corridoio scuola primaria/ materna / nido / palazzo comunale	Mappano					550.000,00	550.000,00	0,0%	PNRR M2C4 Investimento 2.2
C4	ristrutturazione immobile ex edificio scolastico di via c. botta	Volpiano				187.435,78	1.562.564,22	1.750.000,00	10,7%	PNRR M5 C2 I2.1
C5	realizzazione di biblioteca, sale studio e spazi coworking in porzione di edificio comunale da riconvertire	Leini				400.000,00	2.520.620,22	2.920.620,22	13,7%	PNRR M5 C2 I 2.2 - PUI
C6	trasformazione di ex - presidio socio-assistenziale denominato "baulino" in nuova sede unificata comunale	Caselle Torinese				3.160.000,00		3.160.000,00	100,0%	fondi comunali
C7	rigenerazione urbana dell'isolato contenuto dalla piazza vittorio veneto e dalle vie torino, pietro micca e costituente	Borgaro Torinese				1.891.174,48	882.520,00	2.773.694,48	68,2%	PNRR M5 C2 I 2.2 - PUI
C8	riuso e rifunzionalizzazione di struttura edilizia esistente pubblica ristrutturazione del “castelletto"	San Mauro Torinese					400.000,00	400.000,00	0,0%	PNRR M5C2 Investimento 2.1
	TOTALE ALTRI PROGETTI					7.521.744,06	15.289.716,64	22.811.460,70		
				FONDO / PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO IMPORTI IN EURO						
N. SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA	TITOLO SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA	COMUNE BENEFICIARIO OPERAZIONE	COMUNI CONVENZIONATI Ex art. 15 L 241/90	POR-FESR 2021-2027		COFINANZIAMENTO COMUNE	ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO ES. fondazioni, PPP, ecc	TOTALE INTERVENTO	% CO-FINANZIAMENT O	
R1	Ristrutturazione e recupero funzionale del Mulino Vecchio	Settimo Torinese		1.620.000,00		180.000,00		1.800.000,00	10%	
R2	Riqualificazione del Castello dei Conti Provana lotto III	Leini		720.000,00		80.000,00		800.000,00	10%	
	TOTALE SCHEDE INTERVENTO DI RISERVA			2.340.000,00		260.000,00		2.600.000,00		